



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Mercoledì, 20 ottobre 1993

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082145 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie di: BARI, via Sparano, 134 - BOLOGNA, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, via Cavour, 46/r - GENOVA, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, via Chiaia, 5 - PALERMO, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, via del Tritone, 61/A - TORINO, via Cavour, 17, possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

— Convocazioni di assemblea	Pag. 1
— Altri annunzi commerciali	» 18

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami.	» 37
— Ammortamenti	» 38
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 43
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 44

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Avvisi d'asta	» 44
— Bandi di gara	» 45

Rettifiche	» 76
----------------------	------

Indice degli annunzi commerciali	Pag. 77
--	---------

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.

Sede in Padova, via Sorio n. 89

Capitale sociale L. 4.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Padova al n. 6850

Reg. soc. e n. 11382 vol. doc.

Partita IVA 01478970286

I signori Soci sono convocati in assemblea straordinaria, in prima convocazione per il giorno 10 novembre 1993 alle ore 22 ed in seconda convocazione il giorno giovedì 11 novembre 1993 alle ore 10 presso la Sala di Giunta della Camera di Commercio di Padova - via E. Filiberto n. 34 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Riduzione del capitale sociale per copertura perdite da L. 4.000.000.000 a L. 3.000.000.000 mediante riduzione del valore nominale delle azioni da L. 10.000 a L. 7.500;

2. Aumento del capitale sociale da L. 3.000.000.000 a L. 5.550.000.000 mediante emissione di n. 340.000 azioni da L. 7.500;

3. Varie ed eventuali.

Parte ordinaria:

1. Rinnovo Collegio sindacale ex art. 2364 Codice civile e art. 24 dello statuto sociale;

2. Nuova determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione: nomina dei consiglieri cooptati ed eventuale integrazione di consiglieri sino al numero che verrà determinato;

3. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che risultino iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea ed abbiano depositato le loro azioni entro il detto termine presso la sede sociale o presso la cassa di Risparmio di Padova e Rovigo - Ufficio amministrazione e contabilità titoli - piazza Salvemini n. 12-15 - Padova.

p. Aeroporto Civile di Padova - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
comm. Lorenzo Talamì

S-18697 (A pagamento).

*** SAN GIOVANNI S.I.M. - S.p.a.
del dott. Brunetto Mancini & C.**

Sede in Firenze, via de' Tornabuoni n. 7
Capitale sociale L. 1.300.000.000 interamente versato
Tribunale di Firenze n. 59953
Codice fiscale 04328640489

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno 16 dicembre 1993 alle ore 15,30 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 20 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazione del presidente;
2. Esame compenso amministratori;
3. Varie ed eventuali.

Firenze, 8 ottobre 1993

Il presidente: dott. Brunetto Mancini.

F-1289 (A pagamento).

ASSIGRUPPO - S.p.a.

Sede in Genova, via Gramsci Antonio, 1-1
Capitale deliberato L. 10.000.000.000, versato L. 5.736.500.000
Iscritta n. 57071-bis società, fascicolo 75635-bis Tribunale di Genova
Codice fiscale 01320880063
Partita I.V.A. 03337390102

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via Gramsci 1-1, per il giorno 8 novembre 1993, alle ore 16, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica od annullamento del prestito obbligazionario convertibile, indicizzato in E.C.U., di L. 1.000.000.000 e contestuale emissione di altro prestito obbligazionario convertibile od aumento di quello già esistente convertibile, dello stesso importo di L. 1.000.000.000.

L'eventuale seconda convocazione, resta fin d'ora fissata per il giorno 9 novembre 1993, stessi luogo ed ora.

Genova, 8 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emanuele Remondini

G-1021 (A pagamento).

TORREFATTORI ASSOCIATI - S.p.a.

Sede in Genova, via Spalato n. 32
Capitale sociale L. 1.540.188.000 interamente versato

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Genova, via Spalato n. 32, alle ore 15 del 10 novembre 1993, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Emissione di un prestito obbligazionario convertibile fino a L. 1.000.000.000; formalità inerenti e conseguenti e approvazione del regolamento del prestito;
2. Modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni presso la sede sociale a sensi di legge.

Genova, 7 ottobre 1993

Il presidente: Antonio Renato Massa.

G-1022 (A pagamento).

AZIENDA AGRICOLA LA CERBANA - S.p.a.

Sede in Palaia (Pisa), via delle Colline n. 35
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Tribunale di Pisa n. 13433 reg. soc.
Codice fiscale 00364300459

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria da tenersi in Vicenza, Galleria Crispi, via Crispi 97, per il giorno 12 novembre 1993 alle ore 11, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 13 novembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società; delibere consequenziali;
2. Determinazione emolumenti Consiglio di amministrazione e Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Trasferimento della sede sociale;
2. Determinazioni eventuali sul capitale.

Potranno intervenire gli azionisti a ciò legittimati per statuto e per legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Masiello

G-1023 (A pagamento).

CHEMPETROL ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Genova Pegli, via Reggio n. 2
Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Genova n. 45818, fasc. n. 64037/427
Codice fiscale e Partita I.V.A. n. 02767750108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Oilinvest Services, in Milano, viale Abruzzi n. 94, per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 11 ed, occorrendo, per il giorno 12 novembre 1993, stesso luogo e ora, in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali e deliberazioni conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Genova, 11 ottobre 1993

L'amministratore delegato: dott. Giorgio Bonetti.

G-1026 (A pagamento).

LOUIS VUITTON ITALIA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via F.lli Gabba n. 3
 Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Milano n. 248321/6548/21

È convocata presso la sede sociale in via F.lli Gabba n. 3, Milano, per il giorno 10 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione e per il giorno 11 novembre 1993 stessa ora e luogo in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti col seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modificazioni alle clausole 6 e 8 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Ratifica della delibera presa dal Consiglio di amministrazione di cooptazione di M. Vincent Bastien nel Consiglio di amministrazione;
2. Nomina di un nuovo membro del Consiglio di amministrazione persona di M.B. Stalla Bourdillon;
3. Conferma del Consiglio di amministrazione per i prossimi tre anni;
4. Deliberazioni in ordine a distribuzione di dividendi;
5. Varie ed eventuali.

I signori azionisti che intendono partecipare all'assemblea dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione: Yves Carcelle.

M-8948 (A pagamento).

COGIS COMPAGNIA GENERALE INTERSCAMBI - S.p.a.

Sede in Novara, via Baluardo Partigiani, 13
 Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato
 Tribunale Novara 13167
 C.C.I.A.A. 0170670
 Codice fiscale 01262510157

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i propri uffici in Milano, via Serbelloni n. 12, per il giorno 10 novembre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1993 stesso luogo e stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex artt. 2446 e 2447 Codice civile;
2. Modifiche statutarie.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari, a norma delle vigenti disposizioni di legge, presso gli uffici della società, in Milano, via Serbelloni n. 12.

Milano, 8 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione:
 dott. Aldo Magnoni

M-8954 (A pagamento).

ASSIAFIN - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede sociale in Milano, via dei Pellegrini n. 8/6
 Capitale sociale L. 600.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. reg. soc. 319356/7970/6

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 26 novembre 1993 alle ore 16 presso lo studio del notaio dott. Giovanni Ripamonti, via Arcivescovado n. 1 - Milano ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 27 novembre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 600.000.000 a L. 1.120.000.000 da attuarsi mediante l'emissione di n. 520.000 azioni ordinarie da nominali L. 1.000, godimento 1° gennaio 1994, da offrire in opzione agli azionisti al prezzo di L. 1.000 ciascuna;
2. Modifica degli articoli 3 e 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire o farsi rappresentare all'assemblea i soci che avranno depositato le proprie azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Daniele Monarca

M-8955 (A pagamento).

GREKOR - S.p.a.

Sede in Feltre località Villapaiera
 Capitale sociale L. 2.500.000.000 di cui versati L. 2.000.000.000
 Iscritta presso il Tribunale di Belluno al n. 7101 registro società
 Codice fiscale 00753640259

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del dott. Domenico Acquarone in Milano via Cernaia, 11, in prima convocazione per il giorno 16 novembre 1993 alle ore 11 ed in seconda convocazione per il giorno 18 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Esame situazione aziendale;
2. Delibere inerenti e conseguenti con eventuali interventi sul capitale sociale;
3. Eventuali modifiche statutarie;
4. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le relative azioni presso la sede delle società almeno cinque giorni prima della convocazione.

Un amministratore: geom. Maiocchi Filippo.

M-8969 (A pagamento).

FELTRI MARONE - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via S. Sisto n. 4
 Capitale sociale L. 3.500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano ai n. 330805/8193/5
 Codice fiscale n. 00272860172

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Brescia, via Santa Croce n. 13 in prima convocazione per il giorno 12 novembre 1993 alle ore 16, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 16 novembre 1993 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di emissione di prestito obbligazionario ordinario di L. 1.000.000.000.

Il deposito delle azioni dovrà essere fatto a termine di legge presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Attilio Franchi

M-8971 (A pagamento).

BREDAFIN INNOVAZIONE - S.p.a.

Milano, piazza della Repubblica, 32
Capitale interamente versato L. 203.000.000
Tribunale di Milano, reg. società 78098
Codice fiscale e Partita I.V.A. 00720730159

Gli azionisti di Bredafin Innovazione S.p.a. sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Milano, piazza della Repubblica n. 32, per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 12,30 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 29 novembre 1993 stessa ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Messa in liquidazione della società e delibere conseguenti;
2. Nomina del presidente del Collegio sindacale e ricostituzione dei componenti il Collegio sindacale.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: dott. Eduardo Luigi Szego

M-8974 (A pagamento).

DAF ITALIA - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Cusago (Milano), via Volta, 60
Capitale sociale L. 2.700.000.000 interamente versato
Iscritta al n. 160598 reg. società Tribunale di Milano

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede di Cusago, via Volta 60, il giorno 12 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione ed eventualmente, in seconda convocazione, il giorno successivo, stessa ora e luogo, per le occorrenti delibere in merito al seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione della situazione patrimoniale risultante alla data di messa in liquidazione;
2. Determinazione dell'emolumento al liquidatore.

Per l'intervento in assemblea dovrà essere effettuato il deposito delle azioni, in termini di legge, presso la sede della Banca Commerciale Italiana o presso la sede sociale.

Il liquidatore: Luigi Indimimeo.

M-8975 (A pagamento).

BANKNORD - S.p.a.

Gestioni Patrimoniali Fiduciarie

Sede in Milano, via Turati n. 40
Capitale sociale di L. 1.000.000.000
Tribunale di Milano nn. 324581/8074/31
Codice fiscale 05779210011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale per il giorno 22 novembre 1993, alle ore 14,30 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale a L. 2.000.000.000 con sovrapprezzo previa la riduzione a L. 925.000.000 per copertura perdite;

Integrazione del Collegio sindacale.

Il deposito delle azioni per l'intervento all'assemblea può essere effettuato presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
avv. Carlo Bellini

M-8976 (A pagamento).

COMPAGNIA GENERALE TRATTORI - S.p.a.

Sede in Vercelli, via Torino, 45
Capitale sociale versato L. 7.626.880.000
Tribunale di Vercelli reg. società n. 1557/1963
Codice fiscale 00156280026

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria lunedì 15 novembre 1993 alle ore 9 in prima convocazione e, occorrendo, martedì 16 novembre 1993 alle ore 15,30 in seconda convocazione, in Vimodrone (Milano), Strada statale Padana Superiore, 19 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Adozione di un nuovo testo di statuto sociale.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, presso la sede sociale, o presso la Plurifid S.p.a. - Società Fiduciaria.

Milano, 12 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Giancarlo Bertoluzzo

M-8979 (A pagamento).

DOTT. ING. MARIO GUFFANTI & C. - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Goldoni, 19
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 130585/3313/35

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria in Milano, via San Vito, 18 presso lo studio del notaio Ventura per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 11 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 15 novembre 1993, stesso luogo alle ore 15, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

Approvazione del bilancio, nomina del Collegio sindacale e dell'Amministratore (art. 2364 Codice civile, comma 1 e 2).

Parte straordinaria:

Copertura della perdita (art. 2447 Codice civile) o messa in liquidazione della società (art. 2448 Codice civile).

Interventi ai sensi di legge.

L'amministratore unico: rag. Antonio Guffanti.

M-8993 (A pagamento).

RHEDA - S.p.a.

Sede in Condino (TN), via Roma 154

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Reg. Tribunale di Trento 9020, vol. XVII

Codice fiscale e Partita IVA n. 01056550229

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Condino, via Roma 154, per il giorno 15 novembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 novembre 1993 alle ore 16 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi articolo 2447 Codice civile.

Possono partecipare all'assemblea gli azionisti che, ai sensi di legge, abbiano depositato presso la sede sociale i certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Milano, 7 ottobre 1993

Il presidente: ing. Abele Costa.

M-8994 (A pagamento).

SAVE - S.p.a.**Società di Intermediazione Mobiliare**

Sede in Bolzano, via Cassa di Risparmio, 3

Capitale sociale L. 2.320.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 9853/10294

L'assemblea generale degli azionisti è convocata presso la sede sociale il giorno 22 novembre 1993 alle ore 9 in prima convocazione e per il 23 novembre 1993, stessa ora e stesso luogo, in eventuale seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica dell'offerta della società di revisione per la certificazione del bilancio;

2. Conferma carica di due consiglieri ex art. 2386 Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quelli fissati per l'adunanza, avranno effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede sociale.

Bolzano, 6 ottobre 1993

Save - Società di Intermediazione Mobiliare - S.p.a.

Il presidente: dott. Mario Ravanelli

C-24239 (A pagamento).

CESARINI SFORZA SPUMANI - S.p.a.

Sede in Ravina di Trento, via Stella, 9

Capitale sociale L. 4.100.000.000

Iscritta al Tribunale di Trento al n. 3773 vol. I

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in Ravina di Trento, via Stella, 9, il giorno 10 novembre 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed occorrendo il giorno 15 novembre 1993 stessa ora e stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale;
2. Ulteriore aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione;
3. Variazione dell'art. 18 dello statuto sociale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il rappresentante legale: dott. Lamberto Cesarini Sforza.

C-24257 (A pagamento).

SMS - S.r.l.**Società Monte Sighignola**

Sede in Como, via Mentana n. 17

Capitale sociale di L. 154.237.000 sottoscritto e versato

I signori soci della società in epigrafe sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 12 novembre 1993 alle ore 18 presso l'Albergo Belvedere di Lanzo d'Intelvi, via Poletti n. 27 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte straordinaria:

1. Adempimenti di cui all'art. 2447 Codice civile;
2. Modifiche dell'art. 5 dello statuto riguardante la convocazione dell'assemblea;
3. Previsione che la società possa essere amministrata anche da un amministratore unico;
4. Soppressione art. 15 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Dimissioni Consiglio di amministrazione e nomina amministratore unico;
2. Dimissioni del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per l'intervento dell'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto, ogni socio avente diritto di intervenire all'assemblea può farsi rappresentare mediante delega scritta anche da persona non socio che non sia amministratore, sindaco o dipendente della società.

Il consigliere delegato: Renato Maglia.

C-24272 (A pagamento).

CONSORZIO PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI**Soc. Coop. a r.l.**

Manduria (TA)

Tribunale di Taranto, reg. soc. n. 1039

I soci sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria in Manduria, nei locali dello stabilimento sociale, alle ore 9 del 7 dicembre 1993, ed, occorrendo, in seconda convocazione, l'8 dicembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale ed approvazione del bilancio al 31 luglio 1993;
2. Trasferimento dei crediti dei soci per ritenuta 1% a capitale sociale;
3. Nomina di due consiglieri di amministrazione.

Parte straordinaria:

1. Approvazione del testo del nuovo statuto sociale.

Manduria, 30 settembre 1993

Il presidente: Schiavoni dott. Tommaso.

C-24274 (A pagamento).

SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO - S.p.a.

Aeroporto Galileo Galilei Pisa

Capitale sociale sottoscritto e versato L. 4.783.900.000

Reg. soc. n. 5422

Codice fiscale 00403110505

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria ed ordinaria presso la Sala Riunioni dell'Aeroporto Galilei di Pisa per il giorno 18 novembre alle ore 10 occorrendo in seconda convocazione per il giorno 19 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Seduta straordinaria:

1. Approvazione nuovo statuto.

Seduta ordinaria:

1. Comunicazioni;
2. Compensi organi sociali;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea i soci dovranno avere osservato le disposizioni di legge in materia.

Pisa, 15 settembre 1993

Il presidente: Franco Viegi.

C-24276 (A pagamento).

ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.

Sede legale: Via Doccia, 4 - Fiesole (FI)

Capitale sociale L. 720.000.000 interamente versato

Iscritta reg. soc. Tribunale di Firenze n. 10192

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Bissolati, 76, presso lo studio legale Bisconti per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 13, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1993, medesimi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'art. 17 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede sociale o l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Delle Piane

S-18641 (A pagamento).

S.G.E. - S.p.a.**Società Gestione Esercizi**

Sede sociale in Portofino (GE), viale Baretta, 13

Capitale sociale L. 350.000.000 interamente versato

Iscritta presso reg. soc.

Tribunale di Chiavari n. 2967, fasc. 3011

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Bissolati, 76, presso lo studio legale Bisconti per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 12,30 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1993, medesimi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'art. 17 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede sociale o l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Delle Piane

S-18642 (A pagamento).

HOTEL CIPRIANI - S.p.a.

Sede sociale in Venezia, Giudecca, 10

Capitale sociale L. 2.250.000.000 interamente versato

Iscritta presso reg. soc. Tribunale di Venezia n. 7309

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Roma, via Bissolati, 76, presso lo studio legale Bisconti per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 15 novembre 1993, medesimi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Modificazione dell'art. 17 dello statuto;
2. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni ai sensi di legge potrà essere effettuato presso la sede sociale o l'Istituto Bancario S. Paolo di Torino.

p. Il Consiglio di amministrazione:
dott. Franco Delle Piane

S-18643 (A pagamento).

CR SERRATURE - S.p.a.

Torino, via Regaldi n. 13

Capitale sociale L. 1.040.000.000 interamente versato

Tribunale di Torino n. 3709/90

Codice fiscale n. 09889360153

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio Garelli, via Vittorio Amedeo II n. 11, Torino, in prima convocazione per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 8,30 ed in seconda convocazione per il giorno 6 novembre 1993 alle ore 9 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Si ricorda che possono intervenire all'assemblea i soci che hanno depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso l'Istituto Bancario Crédit Lyonnais, via Borgonuovo n. 18, Milano.

Torino, 12 ottobre 1993

p. CR Serrature - S.p.a.
L'amministratore delegato: Borella Riccardo

S-18646 (A pagamento).

CAER - S.p.a.

Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole
Albo dei Gruppi creditizi n. 20013

Sede legale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale L. 813.785.780.000 interamente versato
Registro società Tribunale di Bologna n. 59635
Codice fiscale e partita I.V.A. 04129910370

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno di venerdì 5 novembre 1993, alle ore 12, presso il Cierrebiclub - Centro sportivo e di rappresentanza della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a., via Marzabotto n. 24, Bologna, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento del capitale sociale da L. 813.785.780.000 a L. 818.505.780.000 e conseguente modifica dell'art. 5, primo comma, dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina di due consiglieri di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, al deposito dei titoli presso la Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a.

I titolari di azioni non distribuite possono intervenire all'assemblea se iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bologna, 12 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-18647 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.

Gruppo Caer - Albo dei Gruppi creditizi n. 20013
Sede legale e Direzione generale in Bologna, via Farini n. 22
Capitale sociale L. 911.479.200.000 interamente versato
Tribunale di Bologna n. 58087 registro imprese
Codice fiscale e partita I.V.A. 04100600370

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per il giorno di sabato 6 novembre 1993, alle ore 10, presso il Cierrebiclub - Centro sportivo e di rappresentanza della Società, via Marzabotto n. 24, Bologna, per trattare il seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Aumento di capitale sociale a pagamento da L. 911.479.200.000 a L. 1.002.385.560.000. Aumento gratuito di capitale sociale per un importo massimo di L. 104.578.540.000. Deliberazioni conseguenti;
2. Modifica degli articoli 9, 13, 14, 16, 18 e 19 dello statuto.

Parte ordinaria:

1. Nomina di due consiglieri di amministrazione.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano provveduto, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, al deposito dei titoli presso la sede legale e le dipendenze della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. nonché presso la Monte Titoli S.p.a. per le azioni dalla stessa amministrate.

I titolari di azioni non distribuite possono intervenire all'assemblea se iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Bologna, 11 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani

S-18648 (A pagamento).

FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.

Sede in Arezzo, via B. Varchi n. 59
Capitale sociale L. 6.000.000.000
Iscritta al registro società del Tribunale di Arezzo al n. 2319
C.C.I.A.A. di Arezzo al n. 56616
Codice fiscale 00103340519

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria, presso i locali di via G. Ferraris n. 216 in Arezzo, il 25 novembre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed il 27 novembre 1993 alle ore 10 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale parte gratuito e parte a pagamento;
2. Emissione di prestito obbligazionario;
3. Modifiche statutarie articoli 1, 2, 5, 10, 16, 18, 19 e 20.

Arezzo, 12 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Alessandro Iaboni

S-18650 (A pagamento).

IVAZ - S.p.a.

Sede legale in Sant'Angelo di Piove di Sacco (Padova)
frazione Vigorovea - Zona Industriale n. 8
Sede amministrativa in Padova, via Trieste n. 49
Capitale sociale L. 3.000.000.000
Iscritta al Tribunale di Padova al n. 6099

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 9 novembre 1993 alle ore 11 in Milano, presso la casa di via Vittor Pisani n. 16 ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1993, stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione;
2. Integrazione del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le banche incaricate o presso le casse sociali.

p. Il Consiglio di amministrazione
Un sindaco effettivo: rag. Sergio Pennuto

S-18654 (A pagamento).

IMMOBILIARE CASTELGANDOLFO - S.p.a.

Sede in Brescia, via Moretto n. 38/b
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Tribunale di Brescia n. 30714 registro società

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale della Società Finbrescia S.p.a. in Brescia, via Aldo Moro n. 5 per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 10 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile;
Varie ed eventuali.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda convocazione viene fissata per il giorno 12 novembre 1993 stessa ora e luogo.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Brescia, 11 ottobre 1993

Il presidente: dott. Gianandrea Pisa.

S-18655 (A pagamento).

MANAGEMENT ANALYSIS CENTER - S.p.a.

Sede di Roma, via Arno n. 2
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta al Tribunale di Roma al n. 7953/86
Codice fiscale n. 07576400589

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, presso la sede sociale in via Arno n. 2, per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 15 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1993, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni membri del Consiglio di amministrazione, riduzione del Consiglio di amministrazione e delibere ex art. 2386 del Codice civile;
2. Determinazione dei compensi ai membri del Consiglio di amministrazione dimissionari;

3. Ratifica del prezzo dei cespiti alienati al dott. Forchielli;
4. Determinazione del compenso da corrispondere all'amministratore dott. Forchielli;
5. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge.

Roma, 13 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Achille Cartoccio

S-18657 (A pagamento).

RIBS - S.p.a.**Risanamento Agro Industriale Zuccheri**

Sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86
Capitale sociale L. 445.637.000.000
Tribunale di Roma n. 4264/84 registro società
Partita I.V.A. n. 01572991006

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Agostino Depretis n. 86, in prima convocazione per il giorno 6 dicembre 1993, alle ore 16, ed occorrendo per il giorno 13 dicembre 1993, stesso luogo e stessa ora in seconda convocazione, col seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Modifica degli articoli 3, 8, 11, 13, 14 e 16 dello statuto sociale.

Parte ordinaria:

1. Determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci per il triennio 1993-1995.

Per l'intervento all'assemblea, gli azionisti dovranno depositare i certificati azionari presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

Roma, 13 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: ing. Enrico Bussi

S-18658 (A pagamento).

CAIMI EXPORT 2 - S.p.a.

Sede in Monsano
Capitale sociale L. 500.000.000
Iscritta al n. 4846 registro società del Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso gli uffici della Società Mita S.r.l. in Jesi, viale Cavallotti n. 11, per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Monsano, 8 ottobre 1993

L'amministratore unico: Giuseppe Caimi.

S-18663 (A pagamento).

SIRIO - S.p.a.

Sede in Monsano

Capitale sociale L. 980.000.000

Iscritta al n. 11854 registro società del Tribunale di Ancona

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria presso gli uffici della Società Mita S.r.l. in Jesi, viale Cavallotti n. 11, per il giorno 10 novembre 1993 alle ore 12 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2446 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni a sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Monsano, 8 ottobre 1993

Il presidente: Trane Anna Maria.

S-18664 (A pagamento).

AZGA AZIENDA GESTIONE AMBIENTE - S.p.a.

Sede sociale in Aulla, via Nazionale n. 173/175

Capitale sociale L. 664.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Massa al n. 7523/90 registro società

È convocata presso la sede sociale in Aulla, via Nazionale n. 173/175 per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 16 in prima convocazione e per il giorno 9 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti in ordine al punto 4 dell'art. 2448 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: ing. Calabi Segre Tullio.

S-18666 (A pagamento).

TEXTIL FINANZ - S.p.a.

Sede in Villa D'Ogna, via Provinciale n. 9

Capitale sociale L. 8.220.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Bergamo n. 16742

Codice fiscale 00919330167

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 9,30, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica chiusura esercizio sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: dott. Giuseppe Invernizzi.

S-18667 (A pagamento).

RADICI FIL - S.p.a.

Sede in Casnigo, via S. Carlo n. 5

Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato

Registro società Tribunale di Bergamo n. 14416

Codice fiscale 00834990160

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria, presso lo studio del notaio Antonio Parimbelli in Bergamo, via Divisione Julia n. 7, per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 11 novembre 1993, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica regolamento prestiti obbligazionari convertibili serie 1983-1984.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

L'amministratore unico: Gianni Radici.

S-18668 (A pagamento).

GECOS - Generale di Commercio e Servizi - S.p.a.

Sede legale in Venezia - S. Polo n. 1199

Capitale sociale L. 32.250.000.000 interamente versato

Tribunale di Venezia n. 7853 soc. 13402 vol.

Codice fiscale n. 00187310271

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Spinea (Venezia), via delle Industrie n. 8, per il giorno 8 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione e, ove occorra, per il giorno 15 novembre 1993 stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e rapporto del Collegio sindacale;
2. Bilancio al 30 giugno 1993 e deliberazioni relative;
3. Nomina del Consiglio di amministrazione e determinazione degli emolumenti.

Avranno diritto di partecipare all'assemblea gli azionisti che, a norma delle vigenti disposizioni di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la cassa sociale o la cassa incaricata Credito Italiano di Mestre (Venezia).

Venezia, 8 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Un consigliere: Arturo Bastianello

S-18669 (A pagamento).

S.J.C.E. - S.p.a.

Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche

Sede sociale in Monsano (Ancona), via Marche n. 27

Capitale sociale L. 1.320.000.000 interamente versato

Tribunale di Ancona registro società n. 3703

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno venerdì 12 novembre 1993, alle ore 9, presso la sede legale in Monsano (Ancona), via Marche n. 27, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno sabato 13 novembre 1993, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.320.000.000 a L. 1.600.000.000 mediante emissione di n. 280.000 nuove azioni da offrire in opzione ai soci ad un prezzo pari al valore nominale di L. 1.000 cadauna e proroga della durata. Deliberazioni conseguenti e deleghe di poteri.

Le azioni devono essere depositate ai sensi di legge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: Magagnini ing. Mauro

S-18670 (A pagamento).

SOCIETÀ AGRICOLA VAL DI FINO - S.p.a.

Sede in Città S. Angelo
Capitale sociale L. 1.269.000.000
Tribunale di Pescara n. 2232 registro società
Codice fiscale n. 00105910681

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Savignano sul Panaro, presso la sede amministrativa, per il giorno 6 novembre 1993 alle ore 15,30 e occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 20 novembre 1993, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di vendita di terreno.

Per il deposito delle azioni valgono le norme di legge.

Il presidente: Barbieri Aldo.

S-18671 (A pagamento).

SALVATORE FERRAGAMO FIRENZE - S.p.a.

Sede di Firenze, via Tornabuoni n. 2
Capitale sociale L. 61.176.000.000 interamente versato
Iscritta alla cancelleria del Tribunale di Firenze
al n. 38020 del registro società
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03442460485

Gli azionisti della società suindicata sono convocati in assemblea straordinaria in Firenze, via Tornabuoni n. 2, in prima convocazione il giorno 5 novembre 1993 alle ore 12 ed in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1993 alle ore 12, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di prorogare il termine di scadenza del prestito obbligazionario emesso il 27 giugno 1988 per L. 8.600.000.000 (ottomiliardiseicentomilioni) e scadente il 31 dicembre 1993 e deliberare conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea le azioni dovranno essere depositate a norma di legge.

Firenze, 8 ottobre 1993

L'amministratore delegato: Ferruccio Ferragamo.

S-18672 (A pagamento).

URBANIA - S.p.a.

Sede in Parma, Borgo XX Marzo n. 1
Capitale sociale L. 603.000.000 di cui versato L. 534.320.000
Iscritta al n. 22532 registro società del Tribunale di Parma
Codice fiscale 01789440342

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso l'Unione Parmense degli Industriali, Parma, Str. al Ponte Caprazucca n. 6 il giorno di giovedì 11 novembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione ed occorrendo il giorno di venerdì 12 novembre 1993 stesso luogo ed ora in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Andamento degli affari sociali: prospettive e linee-guida;
2. Composizione/reintegrazione degli organi amministrativi;
3. Modalità di attribuzione dei diritti frazionari e della parte rimasta inoptata dell'aumento del capitale sociale;
4. Altre delibere ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per la partecipazione all'assemblea le azioni dovranno essere depositate entro cinque giorni antecedenti presso la sede sociale.

Parma, 12 ottobre 1993

Il presidente: ing. Paolo Ghirelli.

S-18673 (A pagamento).

UNICED - S.p.a.

Gruppo Carimonte - Albo dei gruppi credit. n. 20.001
Sede in Bologna, via Don Fiammelli, 1
Capitale sociale L. 19.000.000.000 interamente versato
Reg. Soc. Tribunale di Bologna n. 57299
Codice fiscale e partita IVA n. 04074260375

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Bologna, presso la sede sociale della Carimonte Banca S.p.a., viale Aldo Moro 18, in prima convocazione per il giorno 9 del mese di novembre 1993 alle ore 9,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del presidente;
2. Aumento del numero dei membri del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina di consiglieri di amministrazione;
4. Varie ed eventuali.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede della Società a norma di legge.

Bologna, 8 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
Il presidente: William Arletti

S-18674 (A pagamento).

ALLESTIMENTO AREE INDUSTRIALI - S.p.a.

Sede di Reggio Emilia, piazza Prampolini n. 1
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 4980 reg. soc. Tribunale di Reggio Emilia

Gli azionisti della Società per azioni Allestimento Aree Industriali sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali del Centro Esposizioni, via Filangieri n. 15, Reggio Emilia per il giorno 11 novembre 1993 ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Fusione per incorporazione di «Allestimento Aree Industriali S.p.a.» in «Società Finanziaria per lo Sviluppo e la Valorizzazione dell'Economia Reggiana S.r.l.» in sigla Sofiser S.r.l. con sede in Reggio Emilia, via Filangieri n. 15; condizioni, modalità e deleghe di poteri per le conseguenti stipulazioni.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea direttamente o per delega scritta, i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea presso la sede sociale.

Reggio Emilia, 11 ottobre 1993

Il presidente: dott. Labanti Maurizio.

S-18675 (A pagamento).

CONSIEL - SOCIETÀ DI MANAGEMENT CONSULTING E FORMAZIONE p.A.

Sede in Milano, via Santa Maria Valle 3
 Capitale sociale L. 9.900.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 190556/5413/6
 C.C.I.A.A. di Milano n. 1035299
 Codice fiscale 01333790010
 Partita IVA 04657310159

Gli azionisti della Consiel - Società di Management Consulting e Formazione p.A. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per le ore 12 di giovedì 8 novembre 1993 presso la sede della società in Milano via Santa Maria Valle, 3 e occorrendo in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 punti 2 e 3 del Codice civile.

Parte straordinaria:

Modifica degli artt. 5 e 6 dello statuto sociale.

Potranno intervenire gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, avranno depositato le azioni presso la sede sociale.

Roma, 14 ottobre 1993

Consiel - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 ing. Sergio Utù

S-16678 (A pagamento).

SO.G.A.S. - S.p.a.**Società di Gestione per l'Aeroporto dello Stretto**

Sede sociale via Argine Destro Annunziata 75 - Reggio Calabria
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscrizione Tribunale Reggio Calabria n. 48/81

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso l'aerostazione dell'Aeroporto dello Stretto, via Provinciale Ravagnese 11 - Reggio Calabria per il giorno 8 novembre 1993, con inizio alle ore 9, in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per giorno 9 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti;
2. Nomina consiglieri di amministrazione designati;
3. Ricomposizione del Collegio sindacale a seguito di dimissioni di un sindaco effettivo;
4. Nomina commissione per revisione dello Statuto;
5. Determinazione compensi amministratori e sindaci;
6. Esame dell'atto stragiudiziale e del ricorso al presidente del Tribunale notificato al presidente della So.g.a.s. da parte di alcuni consiglieri di amministrazione:
 - a) relazione del presidente;
 - b) presa d'atto della richiesta di revoca per giusta causa formulata dal presidente ai singoli Soci nei confronti di alcuni consiglieri;
7. Relazione del presidente sulla situazione finanziaria della società;
8. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Ricapitalizzazione della società: proposta di aumento del capitale sociale da L. 500.000.000 a L. 2.000.000.000 mediante emissione di n. 15.000 azioni, del valore nominale di L. 100.000 cadauna, offerte in pagamento ai soci al valore nominale e relativo termine massimo per la sottoscrizione.

Data la vitale importanza degli argomenti da trattare, si raccomanda ai soci la partecipazione a norma di legge e dello statuto.

Reggio Calabria, 12 ottobre 1992

Il presidente: dott. Giuseppe Crea.

S-18693 (A pagamento).

ME.DI.CI. - S.p.a.**Medicinali Dietetici Civitavecchia**

Sede legale in Civitavecchia, via Pietro Scala, 2
 Capitale sociale L. 1.048.750.000 int. vers.
 Iscritta al Tribunale di Civitavecchia al n. 65/76
 Codice fiscale 02725940585
 Partita IVA 01107851006

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria il giorno 15 novembre 1993, alle ore 10,30, presso lo studio del dott. Luigi Gallo - Roma, via Claterna, 2, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno successivo, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni membri del Collegio sindacale;
2. Nomina nuovo Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire presso la sede legale nei termini di legge.

Civitavecchia, 12 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
rag. Gianfranco Gallinari

S-18679 (A pagamento).

FRATELLI POLLI - S.p.a.

Sede legale via Cesare Battisti 343 - Monsummano

I signori azionisti della Società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 10 novembre 1993 alle ore 17 in prima convocazione, e per il giorno 11 novembre 1993 alle ore 17 in seconda convocazione presso la sede secondaria in Assago (Milano), viale Milanofiori, strada 4, Edificio A/6, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

1. Verifica mancata esecuzione nei termini dell'aumento di capitale deliberato con atto notaio Marco Gilardelli del 15 marzo 1991 n. 21705 rep.

2. Proposta di aumento di capitale da L. 6.222.200.000 a L. 7.000.000.000.

3. Adeguamento statuto alla più recente giurisprudenza onoraria.

Parte ordinaria:

Determinazione emolumento al Consiglio di amministrazione per l'esercizio 1993.

Le azioni andranno depositate presso la sede secondaria nei modi e termini di legge.

Il notaio incaricato: Marco Gilardelli.

S-18692 (A pagamento).

ILCA - S.p.a.

Cremona, via Del Macello 18

Capitale sociale L. 1.600.000.000 interamente versato

Reg. Soc. n. 2812 Tribunale di Cremona

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 7 novembre, alle ore 12, presso la sede sociale in Cremona - via Del Macello 18 ed eventualmente in seconda convocazione per il giorno 8 novembre, stesso luogo ed ora, per la trattazione del seguente

Ordine del giorno:

1. Integrazione del Collegio sindacale;
2. Varie ed eventuali.

Per partecipare all'assemblea i signori azionisti dovranno depositare le azioni ai sensi di legge.

Cremona, 6 ottobre 1993

p. ILCA - S.p.a.

L'amministratore unico: Vittorio Balzarini

S-18696 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI BERGAMO
CREDITO VARESENO - S.c.r.l.**

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca Popolare di Bergamo-Credito Varesino S.c.r.l. viene indetta per il giorno di venerdì 12 novembre 1993 alle ore 16, in prima convocazione, ed in seconda convocazione per il giorno di sabato 13 novembre 1993 alle ore 9,30 presso la sede sociale in Bergamo - piazza Vittorio Veneto n. 8, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di aumento gratuito del capitale sociale mediante incremento del valore nominale delle azioni da L. 500 a L. 5.000;

2. Proposta di emissione di un prestito obbligazionario convertibile subordinato di L. 201.957.300.000 e conseguente aumento del capitale sociale a servizio esclusivo del prestito obbligazionario;

3. Conseguente modificazione dell'art. 6 dello statuto sociale;

4. Proposta di modificazione degli articoli 8 e 48 dello statuto sociale.

5. Delega dei poteri inerenti.

Per il disposto dell'art. 18 dello statuto sociale possono intervenire all'assemblea tutti coloro che abbiano acquisito la qualità di Socio, purché abbiano provveduto almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, a depositare le azioni presso la sede sociale o le dipendenze della Banca o presso la Monte Titoli S.p.a., per le azioni da quest'ultima amministrate.

I soci le cui azioni risultino già immesse in depositi a custodia ed amministrazione presso la Banca devono comunque richiedere, almeno cinque giorni prima di quello fissato per la riunione, il biglietto di ammissione all'assemblea.

Possono esercitare il diritto di voto in assemblea coloro che, alla data della riunione, risultino Soci da almeno sei mesi.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Emilio Zanetti

S-18698 (A pagamento).

LA ZAGARA - S.p.a.

Sede sociale Gliaca di Piraino, piazza Stazione

Capitale sociale L. 4.800.000.000 interamente versato

Iscritto presso il Tribunale di Patti al n. 597 reg. soc.

Oggetto sociale: confezioni

Durata della società al 31 dicembre 2000

Codice fiscale 00508850831

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 12 novembre 1993, alle ore 11,30, presso la sede sociale, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 13 novembre 1993, stessi luogo e ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del presidente del Consiglio di amministrazione su azioni di terzi in danno della società. Conseguenti provvedimenti a tutela;

2. Esame situazione economico-finanziaria;

3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea, a norma di legge e di statuto, gli azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza, i loro certificati azionari presso la sede legale.

Gliaca di Piraino, 11 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giuseppe Pizzino

S-18699 (A pagamento).

REAL FIN - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Mazara del Vallo, via Tortorici n. 41
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Tribunale di Marsale n. 629
 Codice fiscale n. 82000830818

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 19 novembre 1993 alle ore 16,30, presso lo studio dell'arch. Alberto Ditta sito in Mazara del Vallo nella via L. Vaccara 58/B, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 20 di novembre 1993, stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Ratifica dichiarazione di consenso alla costituzione di servitù in favore della Transmediterranean Pipeline Company LTD;
2. Dimissioni dei liquidatori arch. A. Ditta, dott. S. Virzi;
3. Sostituzione dei medesimi e nomina del nuovo liquidatore.

Il liquidatore arch.: Ditta Alberto.

S-18700 (A pagamento).

**SOCIETÀ MISTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO
 DI IGIENE AMBIENTALE IN PRIOLO GARGALLO - S.p.a.**

Sede sociale in Priolo Gargallo (Siragusa), via Palestro 14
 Capitale sociale L. 200.000.000 (capitale versato 60.000.000)
 Iscritta al Tribunale di Siracusa al n. 8021 reg. soc.

Gli azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria presso la sede sociale, via Palestro n. 14, in Priolo Gargallo, per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 18 in prima convocazione, e per il giorno 10 novembre 1993 stesso luogo e stessa ora, in eventuale seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo cariche Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Deposito azioni a norma di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Rina Paolo

S-18701 (A pagamento).

BUSINESS AVIATION - S.p.a.

Sede legale in Milano, viale dell'Aviazione n. 65
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 215255 reg. soc.
 Codice fiscale n. 06522010153

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 12 in Milano, via Alberto da Giussano n. 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società;
 Deliberazioni conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale.

Milano, 11 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Crespi Renato

S-18702 (A pagamento).

S.C.A.M. - S.p.a.**Società Costruzioni Assemblaggio Motori**

Sede legale in Rescaldina (Milano), via F.lli Rosselli, 27
 Capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Milano al n. 274119 reg. soc., 7064 volume
 Codice fiscale n. 03533260372

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 12,30 in Milano, via Alberto da Giussano n. 15, in prima convocazione ed occorrendo, in seconda convocazione il giorno 12 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di messa in liquidazione della società;
 Deliberazioni conseguenti.

Il deposito delle azioni dovrà avvenire nei termini previsti, presso la cassa sociale.

Rescaldina, 11 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: Polli ing. Edoardo

S-18703 (A pagamento).

FIMEPAR - S.p.a.

Sede sociale in Torino, piazza Solferino n. 11
 Capitale sociale L. 200.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Torino reg. soc. n. 2338/91

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso la sede sociale in Torino, piazza Solferino n. 11, il giorno 26 novembre 1993 alle ore 17 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 27 novembre 1993, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:
 Bilancio al 31 luglio 1993 e relazione sulla gestione; deliberazioni relative.

Parte straordinaria:
 Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento e conseguente modifica dell'articolo 5 dello statuto sociale.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale, oppure presso il Credit Lyonnais (Milano).

Torino, 8 ottobre 1993

Il presidente: Umberto Agnelli.

S-18704 (A pagamento).

PARMALAT - S.p.a.

Sede sociale in Collecchio (PR) via O. Grassi n. 22/26
 Capitale sociale L. 30.000.000.000 interamente versato
 Tribunale di Parma n. 4268 registro società
 C.C.I.A.A. Parma n. 83561
 Codice fiscale e partita IVA n. 00167030345

Si comunica che in data 15 novembre 1993 presso la sede sociale in Collecchio (PR), via O. Grassi n. 22/26 alle ore 10 è convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti della Parmalat S.p.a. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di finanziamento in conto futuro aumento di capitale;
2. Parziale modifica della deliberazione dell'assemblea del 29 aprile 1993;
3. Varie ed eventuali.

Occorrendo l'assemblea si terrà in seconda convocazione il giorno 16 novembre 1993 stessa sede stessa ora.

Gli azionisti che vorranno partecipare all'assemblea dovranno depositare, almeno cinque giorni prima della data dell'assemblea, i certificati azionari presso le casse sociali oppure presso il Credito Svizzero, via Turati n. 9, Milano, banca incaricata.

Collecchio, 8 ottobre 1993

Parmalat S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Cav. lav. Calisto Tanzi

S-18706 (A pagamento).

O.M.S. - S.p.a.**Officine Meccaniche Specializzate**

Sede sociale in Caselle di Selvazzano (PD) via Dante n. 20/A
 Capitale sociale L. 1.100.000.000
 Iscritta al Tribunale di Padova reg. soc. n. 4911, Vol. n. 9278

I signori azionisti, amministratori e sindaci sono convocati per lunedì 29 novembre 1993 alle ore 15 presso la sede sociale in assemblea ordinaria, ed occorrendo in seconda convocazione per martedì 30 novembre 1993 alle ore 18 presso la sede sociale, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali per il triennio 1994-1996;
2. Altre deliberazioni ai sensi dell'articolo 2364 del Codice civile.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima dell'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai sensi di legge, dei certificati azionari, presso la sede sociale.

Selvazzano, 12 ottobre 1993

Il presidente: ing. Giuseppe Sordina.

S-18707 (A pagamento).

TOURINVEST - S.p.a.

Merano (Bolzano), via Winkel, 70
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato
 Iscritta al Tribunale di Bolzano al n. 8524 reg. soc., n. 8956 fascicolo
 Codice fiscale e partita IVA n. 01045130216

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Angelo Tomasi in Bolzano, via Orazio n. 33, per il giorno 5 novembre 1993, alle ore 11,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Scioglimento anticipato della società e messa in liquidazione.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Brigitte Schmid

S-18714 (A pagamento).

SOLOSERT - S.p.a.**Società Lombarda Servizi Riscossione Tributi**

Sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62
 Capitale sociale L. 6.800.000.000 interamente versato
 Iscritta al n. 42289 registro società Tribunale di Brescia
 Codice fiscale e partita IVA n. 02163510171
 Iscritta all'albo dei Gruppi Creditizi - cod. 3500.6

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e, in immediata prosecuzione, in assemblea straordinaria lunedì 8 novembre 1993 alle ore 11 presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione, sempre presso la sede sociale in Brescia, via Cefalonia n. 62, lunedì 15 novembre 1993 alle ore 11 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Nomina dei componenti il Collegio sindacale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione previa determinazione del numero dei suoi componenti e nomina del presidente;
3. Deliberazioni consequenziali.

Parte straordinaria:

1. Modifiche statutarie: variazione della denominazione sociale e dell'indicazione del Gruppo Creditizio di appartenenza; trasferimento della sede legale.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le vigenti disposizioni di legge.

Brescia, 14 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Francesco Arminio

S-18716 (A pagamento).

F.G.F. - FINANZIARIA GENERALE FELSINEA - S.p.a.

Sede in Bologna, via Castiglione n. 21

Capitale sociale L. 23.930.700.000

Iscritta al Tribunale di Bologna al n. 52674 reg. soc.

Codice fiscale n. 03903080376

Si avvertono i signori azionisti che è convocata per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 11,30, presso la sede sociale in Bologna, via Castiglione n. 21, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 15 novembre 1993 stesso luogo e stessa ora, l'assemblea ordinaria e straordinaria della società con il seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

1. Finanziamento soci e provvedimenti conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Modifica alle condizioni del prestito obbligazionario durata 1° gennaio 1990-31 dicembre 1994 con rimborso anticipato parziale;
2. Definizione modalità e conferimento poteri.

I signori azionisti per partecipare all'assemblea dovranno depositare ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale.

D'ordine del presidente

F.G.F. Finanziaria Generale Felsinea S.p.a.:

Astazi Gregorio

S-18743 (A pagamento).

UNIONE MANIFATTURE - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale in Milano, via Corridoni n. 7

Capitale sociale L. 228.149.721.800

Tribunale di Milano reg. soc. n. 27146/969/504

Codice fiscale e partita IVA n. 00862370152

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1993 alle ore 10 in prima convocazione in Milano presso la sede sociale via Corridoni n. 7, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 dicembre 1993, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di azione sociale di responsabilità contro organi sociali;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Milano, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Creditwest, Monte Titoli (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il liquidatore delegato: Salvatore Mancuso

Il co-liquidatore: Giuseppe Pajardi

S-18777 (A pagamento).

HOTEL SELENE - S.p.a.

Sede sociale in Pomezia, via Pontina km 30

Capitale sociale L. 3.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Roma al n. 1344/71

Codice fiscale n. 00818050585

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Roma, via del Serafico n. 200 sesto piano, in prima convocazione per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 17 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1993 stessi luogo ed ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Cessione unità immobiliare sita in Roma, viale America n. 93;
2. Nomina di un sindaco supplente;
3. Varie ed eventuali.

Potranno intervenire i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni liberi, prima della data di convocazione della predetta assemblea, presso la sede sociale.

Pomezia, 14 ottobre 1993

Il consigliere delegato: cav. Enrico Santoni.

S-18718 (A pagamento).

GEROLIMICH - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede sociale Milano, corso Europa n. 7

Capitale sociale L. 158.911.200.000

Tribunale di Milano reg. soc. n. 336814/8313/14

Codice fiscale n. 00051630325

Partita IVA n. 10987580155

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 26 novembre 1993 alle ore 12 in Milano presso la sede della società Unione Manifatture S.p.a. in liquidazione, via Corridoni n. 7, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 15 dicembre 1993, stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di azione sociale di responsabilità contro organi sociali;
2. Integrazione Collegio sindacale.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso le seguenti casse incaricate: Banca Commerciale Italiana, Banca Nazionale del Lavoro, Banca Popolare di Genova e S. Giorgio, Banca Popolare di Novara, Banco Ambrosiano Veneto, Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, Banca di Roma, Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, Cassa di Risparmio delle Province Lombarde, Cassa di Risparmio di Torino, Credito Italiano, Credito Lombardo, Credito Romagnolo, Istituto Bancario San Paolo di Torino, Monte Titoli S.p.a. (per i titoli dalla stessa amministrati).

Il liquidatore delegato: Salvatore Mancuso

Il co-liquidatore: Giuseppe Pajardi

S-18778 (A pagamento).

AGRARUNTERNEHMEN - S.p.a.

Merano (Bolzano), via Labers, 4

Capitale sociale L. 7.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bolzano

ai nn. 3044 registro società n. 3369 fascicolo

Codice fiscale e partita IVA n. 00230140212

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Angelo Tomasi in Bolzano, via Orazio n. 33, per il giorno 5 novembre 1993, alle ore 10,30 ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 9 novembre 1993, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che almeno cinque giorni prima, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

L'amministratore unico: Karl Schmid.

S-18779 (A pagamento).

APIDA - S.p.a.

Faenza (RA), via Filanda Vecchia, 42

Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale Ravenna n. 2692

Partita I.V.A. 00068510395

I soci dell'Apida S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria, presso la sede legale in Faenza, via Filanda Vecchia, 42 per il giorno 5 novembre 1993, alle ore 6,30 in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 5 novembre 1993, stesso luogo alle ore 16 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Variazione art. 3 statuto della società relativo all'oggetto sociale.

Faenza, 12 ottobre 1993

Apida - S.p.a.

Il presidente: comm. geom. Giuseppe Cerchiarì

S-18780 (A pagamento).

TECHNOSTONE INDUSTRIE - S.p.a.

Sede in Vezzano Ligure (SP), frazione Pali Piano di Vezzano II

Capitale sociale L. 6.000.000.000 interamente versato

Tribunale di La Spezia reg. soc. n. 10702

Il 5 novembre 1993, alle ore 11 è convocata presso gli uffici della società Euromobiliare S.p.a. in Milano, via Turati n. 9, in prima convocazione l'assemblea ordinaria dei soci della società, ed occorrendo, in seconda convocazione il 6 novembre stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1993, relazione del Consiglio di amministrazione, relazione del Collegio sindacale, adempimenti conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Dante Venturini

S-18781 (A pagamento).

PARTECIPAZIONE INDUSTRIALE - S.p.a.

Sede sociale Milano, corso Europa, 7

Capitale sociale L. 26.400.000.000 interamente versato

Tribunale di Genova 55139/73686

Partita I.V.A. 03255560108

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 9,30, in prima convocazione in Milano Corso Europa, 7, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 8 novembre 1993 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposizione di azioni di responsabilità nei confronti degli organi sociali e deliberazioni conseguenti.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede sociale, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea.

Il presidente: Franco Pontani.

S-18782 (A pagamento).

HIROSS - S.p.a.

Sede in Piove di Sacco (Padova) Zona Industriale Tognana via Leonardo Da Vinci, 8

Capitale sociale L. 15.950.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7288 reg. imprese Tribunale di Padova

Codice fiscale n. 00230510281

Gli azionisti della società per azioni Hiross S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 10, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 novembre 1993 alla stessa ora, per discutere sul seguente

Ordine del giorno:

1. Dimissioni del Consiglio di amministrazione;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Per l'intervento all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Piove di Sacco, 15 ottobre 1993

Il presidente del Collegio sindacale:
rag. Mario Benesciutti

S-18810 (A pagamento).

EGIDIO GALBANI - S.p.a.

Sede legale Melzo (MI), via Togliatti, 8

Direzione generale e amministrativa: Milano, via Fabio Filzi, 25

Capitale sociale L. 1.200.000.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Milano al n. 304452 reg. soc. vol. 7671, fasc. 2

Codice fiscale 04539680019

Partita I.V.A. 10074100156

C.C.I.A.A. di Milano n. 1337215

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via Fabio Filzi 25, il giorno 12 novembre 1993 alle ore 11,30 e, in eventuale seconda convocazione, il giorno 15 novembre 1993, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi dell'art. 9 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti la destinazione a riserva straordinaria del fondo oneri e rischi iscritto in bilancio al 31 dicembre 1992.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 11 ottobre 1993

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Didier Ernst

S-18815 (A pagamento).

IMMOBILIARE CONFARTIGIANATO - S.p.a.

Sede legale Roma, via San Giovanni in Laterano, 152

Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma n. 4265/82

Codice fiscale 05592780588

Partita I.V.A. n. 01418801005

C.C.I.A.A. Roma n. 497302

I signori azionisti dell'Immobiliare Confartigianato S.p.a. sono convocati presso la sede sociale in via San Giovanni in Laterano n. 152 Roma, per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 10,30 in prima convocazione e occorrendo per il giorno 10 novembre 1993 in seconda convocazione stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte straordinaria:**

Proposta di modifica dell'articolo 4 dello statuto sociale per estendere l'oggetto sociale.

Parte ordinaria:

- Nomina consiglieri di amministrazione;
- Dimissioni Collegio sindacale;
- Nomina nuovo Collegio sindacale;
- Nomina presidente Collegio sindacale.

Si rammenta che possono intervenire in assemblea i soci che abbiano depositato le azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Roma, 14 ottobre 1993

Il presidente: Folco Bellabarba.

S-18819 (A pagamento).

DOMICARE SERVIZI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, viale Nazario Sauro n. 4

Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano reg. soc. 295768/7496/18

Partita IVA 09776020159

Gli azionisti sono convocati in assemblea per le ore 10,30 di mercoledì 10 novembre 1993 in Milano, Foro Buonaparte n. 31, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 novembre 1993, stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:***Parte ordinaria:**

Comunicazioni del liquidatore.

Parte straordinaria:

Modifica della denominazione sociale e trasferimento della sede legale; conseguente modifica degli articoli 1 e 3 dello statuto. Deliberazioni e mandati inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato le loro azioni presso la sede della società almeno cinque giorni prima di quello stabilito per l'adunanza.

Il liquidatore: ing. Otilio Masseroli.

C-24289 (A pagamento).

ITALCAR - S.p.a.

Sede in Porcari (LU), viale G. Puccini n. 28

Capitale sociale L. 675.000.000 interamente versato

Tribunale di Lucca reg. soc. n. 6216

I signori obbligazionisti possessori dei certificati obbligazionari emessi in esecuzione della delibera straordinaria del 17 dicembre 1983, sono convocati in assemblea in Lucca, viale Regina Margherita n. 163, presso lo studio del notaio Domenico Costantino per il giorno 5 novembre 1993 alle ore 19 in prima convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica delle condizioni del prestito obbligazionario.

Potranno intervenire all'assemblea i portatori delle obbligazioni emesse e tutt'ora circolanti.

Lucca, 11 ottobre 1993

L'amministratore unico: Ardenti Franco.

C-24300 (A pagamento).

SKYWALK - S.p.a.**Industria Gomma**

Sede Montebello Vic.no (VI) strada statale 11 n. 10

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Vicenza n. 3299

Partita IVA 00160400248

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Montebello Vic.no (VI) per il giorno 10 novembre 1993 alle ore 10,30 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 1.250.000.000 con emissione di n. 2.500 azioni nominali da L. 100.000 da offrire in opzione agli azionisti;
2. Varie eventuali.

Si rammenta che ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, la seconda resta fissata per il giorno 11 novembre 1993 nello stesso luogo ed alla stessa ora.

L'amministratore unico: Frigo Oreste.

C-24447 (A pagamento).

AROFIN - S.p.a.

Sede in Milano, via Giannone n. 9

Capitale sociale L. 2.000.000.000

Tribunale di Milano reg. soc. 225831, vol. 6118, fasc. 31

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano, via Giannone 9 presso la sede sociale, per il giorno 6 novembre 1993 alle ore 9,30 in prima convocazione ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 novembre 1993 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni di cui all'art. 2364 Codice civile.

Deposito delle azioni a' sensi di legge presso la sede sociale.

Il consigliere delegato: Leopoldo Terraneo.

S-18737 (A pagamento).

IMPRESA AGRICOLA CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.*Avviso di rettifica*

In riferimento alla *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 16 ottobre 1993 inserzione n. 18456, riguardante la convocazione d'assemblea degli obbligazionisti della Impresa Agricola Cimolai Armando S.p.a., all'ordine del giorno al punto I. dove si legge: «1. Nomina del rappresentante comune e determinazione compenso» deve intendersi: «1. Nomina del rappresentante comune degli obbligazionisti - fissazione compenso per il triennio precedente e per il triennio 93-96».

Invariato il resto.

L'amministratore unico: Poles Albina in Cimolai.

S-18811 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI
BANCA POPOLARE DI LODI
Società Cooperativa a responsabilità limitata

Sede Lodi

Codice fiscale n. 00691360150

Cessione degli sportelli di Milano e Roma dal Banco Bilbao Vizcaya con sede in Bilbao (Spagna) alla Banca Popolare di Lodi con sede in Lodi (Lodi).

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 comma secondo del D.Lg. 481/92 si comunica che con autorizzazione della Banca d'Italia ai sensi dell'art. 53 della L.B., in data 1° ottobre 1993 è divenuta operante la convenzione che prevede la sostituzione della Banca Popolare di Lodi, con sede in Lodi (Lodi) al Banco Bilbao Vizcaya S.A., con sede in Bilbao (Spagna) nell'esercizio delle dipendenze bancarie di Milano, via Cernaia, 2 e di Roma, via Poli, 3.

p. Banca Popolare di Lodi

Il presidente: dott. Giovanni Benevento

S-18738 (A pagamento).

FONDIARIA - S.p.a.

Sede in Firenze, piazza della Libertà n. 6

Capitale sociale di L. 81.375.918.000 versato

Iscritta al n. 31 del registro delle società presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Firenze

Codice fiscale n. 00538470485

Avviso ai portatori dei «buoni azioni ordinarie La Fondiaria 1989-1994» aumento del capitale sociale da L. 81.375.918.000 a L. 244.127.754.000

Ai sensi dell'art. 7 del regolamento dei «Buoni azioni ordinarie La Fondiaria 1989-1994», si comunica ai signori portatori dei «Buoni azioni ordinarie La Fondiaria 1989-1994» che il Consiglio di Borsa, sede di Milano, ha reso noto il prezzo medio di storno del diritto di opzione rappresentato dalla cedola n. 2, staccato in Borsa il 16 settembre 1993, pari a L. 13.670.

A norma dell'art. 4, punto I), del Regolamento dei «Buoni azioni ordinarie La Fondiaria 1989-1994», a seguito dell'operazione di aumento del capitale sociale della Fondiaria S.p.a. da L. 81.375.918.000 a L. 244.127.754.000 deliberato dall'assemblea straordinaria del 2 agosto 1993, l'importo dovuto per l'esercizio dei Buoni, di originarie L. 50.000, deve essere diminuito di L. 13.670, prezzo medio di storno fissato dal Consiglio di Borsa, sede di Milano.

Pertanto, il nuovo importo dovuto per l'esercizio di ciascun Buono per l'acquisto di una azione ordinaria Fondiaria S.p.a. del valore nominale di L. 1.000, dedotte L. 15.000 già versate a titolo di prezzo di emissione del medesimo, è pari a L. 21.330.

Si ricorda, inoltre, che i «Buoni azioni ordinarie La Fondiaria 1989-1994» dovranno essere esercitati, a pena di decadenza, nei termini e con le modalità di cui all'art. 3 del Regolamento citato.

Firenze, 8 ottobre 1993

p. Fondiaria S.p.a.

L'amministratore delegato: Arrigo Bianchi di Lavagna

F-1290 (A pagamento).

TESSITURA FIBRE ARTIFICIALI A. LAZZATI & C.**Società per azioni**

Sede in San Vittore Olona, via Puccini n. 8

Capitale sociale L. 5.000.000.000, versato L. 3.000.000.000

Tribunale di Milano n. 148936, vol. 3680, fasc. 36

C.C.I.A.A. Milano 840920

Codice fiscale 00690980156

Avviso agli obbligazionisti

Il presidente del Consiglio di amministrazione della Tessitura Fibre Artificiali A. Lazzati & C. S.p.a. avverte i signori obbligazionisti dell'intendimento di voler provvedere ad un aumento del capitale sociale in forma mista.

L'aumento di L. 2.000.000.000 avverrà per L. 750.000.000 a pagamento e per L. 1.250.000.000 utilizzando le riserve di bilancio.

Ai sensi dell'art. 5 del regolamento del prestito obbligazionario si informano i signori obbligazionisti che il termine per l'esercizio del diritto di opzione è di trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*; inoltre il periodo di convertibilità verrà fissato tra il 1° dicembre 1993 e il 15 dicembre del medesimo anno.

San Vittore, 6 ottobre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Bruno Fasolo

M-8864 (A pagamento).

MEDIOCREDITO FONDARIO CENTROITALIA - S.p.a.

Ancona, via Gentile da Fabriano, 2/4

Capitale sociale L. 115.666.612.400

Partita IVA n. 01291580429

Obbligazioni a tasso variabile

In base a quanto stabilito nel regolamento dei prestiti obbligazionari, si rende noto il tasso delle cedole semestrali in pagamento dal 1° maggio 1994:

Cod. ABI 20629 - Emiss. 1987/1997 - Cedola n. 13: 4,80%;

Cod. ABI 17251 - Emiss. 1988/1998 - Cedola n. 12: 4,90%;

Cod. ABI 17608 - Emiss. 1988/1998 - Cedola n. 11: 4,90%;

Cod. ABI 18236 - Emiss. 1989/1998 - Cedola n. 11: 4,90%;

Cod. ABI 18271 - Emiss. 1989/1999 - Cedola n. 10: 4,90%;

Cod. ABI 18678 - Emiss. 1989/1999 - Cedola n. 10: 4,90%;

Cod. ABI 19289 - Emiss. 1989/1999 - Cedola n. 9: 4,90%;

Cod. ABI 19292 - Emiss. 1989/1994 - Cedola n. 9: 4,90%;

Cod. ABI 25461 - Emiss. 1990/2000 - Cedola n. 8: 4,85%;

Cod. ABI 25462 - Emiss. 1990/2000 - Cedola n. 8: 4,85%;

Cod. ABI 26649 - Emiss. 1990/2000 - Cedola n. 7: 4,85%.

Si rende noto inoltre il tasso della cedola in pagamento dal 1° febbraio 1994:

Cod. ABI 26633 - Emiss. 1990/2000 - Cedola n. 13: 2,40%.

p. Servizio amministrazione:
rag. Giampiero Apolloni

C-24233 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FLAIBANO**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Flaibano (UD), piazza Monumento n. 35

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 1° ottobre 1993 i tassi d'interesse dei depositi in c/c ed a risparmio vengono diminuiti di 0,50 punti %.

Flaibano, 1° ottobre 1993

Il presidente: Picco rag. Ezio.

C-24242 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARTURA**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

La Cassa Rurale ed Artigiana di Cartura S.c.r.l. annuncia che dal 1° ottobre 1993 i tassi passivi praticati alla clientela subiranno una diminuzione di 0,25 punti percentuali mentre quelli attivi diminuiranno nella misura massima di 1 punto percentuale.

Il direttore: Vizzimi Massimo.

C-24243 (A pagamento).

CASSA RURALE ED ARTIGIANA MONTE MAGRÈ*Avviso alla clientela*

In ottemperanza al disposto della legge 17 febbraio 1992 n. 154 la Cassa Rurale ed Artigiana Monte Magrè informa la rispettabile clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1993, il tasso creditore minimo applicato ai depositi a risparmio e conti correnti passerà dal 5,00% al 4,00%.

Schio, 5 ottobre 1993

Il presidente: Meneghini Mario.

C-24250 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PRIMIERO

La Cassa Rurale di Primiero, Trento ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 comunica alla propria clientela che, con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una diminuzione generalizzata dei tassi praticati sulle operazioni attive e passive nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione massima di 0,50 punti percentuali;
tassi attivi: diminuzione massima di 0,50 punti percentuali.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno della sede e delle filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Transacqua, 1° ottobre 1993

Il presidente: Depaoli Lorenzo.

C-24255 (A pagamento).

CASSA RURALE DI TEZZE**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede legale Tezze di Grigno, via Ponte Brenta n. 2/a
 Iscritta al n. 1232 volume, VI del reg. soc. del Tribunale di Trento
 Partita I.V.A. 00103240222

La Cassa Rurale di Tezze, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una diminuzione dei tassi nella seguente misura:

tassi passivi: diminuzione dello 0,25% sui depositi a risparmio vincolati; diminuzione dello 0,50% sui conti correnti.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici all'interno dei nostri uffici della sede e della filiale.

Tezze, 1° ottobre 1993

Il presidente: Stefani geom. Silvio.

C-24256 (A pagamento).

CASSA RURALE DEL VANOI**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede legale in Canal San Bovo, via Roma n. 46
 Iscritta al n. 1334 del reg. soc. presso il Tribunale di Trento

La Cassa Rurale del Vanoi, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992, comunica che, con decorrenza 1° ottobre 1993, procederà ad una diminuzione generalizzata dello 0.50% dei tassi di interesse praticati sulle operazioni attive e passive.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici esposti all'interno dei nostri uffici della sede e delle filiali.

Canal San Bovo, 28 settembre 1993

Il presidente: Grisotto Mariano.

C-24259 (A pagamento).

CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO**Società Cooperativa a responsabilità illimitata**

Sede in Grigno (Trento)
 Partita I.V.A. 00103230223

Si comunica ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che, con decorrenza 1° ottobre 1993, viene apportata una diminuzione di 0,50 punti percentuali alla struttura dei propri tassi attivi e passivi.

p. Cassa Rurale di Grigno e Ospedaletto (Trento)
 Società Cooperativa a responsabilità illimitata
 Il presidente: Minati ing. Angelo

C-24260 (A pagamento).

CASSA RURALE ALTA VAL DI NON**CASSA RURALE DI BREZ****CASSA RURALE DI CAMPODENNO****CASSA RURALE DI CAVARENO****CASSA RURALE DI CLOZ E ROMALLO****CASSA RURALE DI COREDO****CASSA RURALE DI BASSA ANAUNIA****CASSA RURALE DI FLAVON****CASSA RURALE DI FONDO****CASSA RURALE DI LIVO E RUMO****CASSA RURALE PRIMANAUNIA - TAIO-TRES-SEGNO-SFRUZ****CASSA RURALE DI REVÒ****CASSA RURALE TASSULLO E NANNO****CASSA RURALE DI TUENNO**

Le:

Cassa Rurale Alta Val di Non, partita I.V.A. 00148180227, sede Romeno (Trento);

Cassa Rurale di Brez, partita I.V.A. 00158370221, sede Brez (Trento);

Cassa Rurale di Campodenno, partita I.V.A. 00158460220, sede Campodenno (Trento);

Cassa Rurale di Cavareno, partita I.V.A. 00104710223, sede Cavareno (Trento);

Cassa Rurale di Cloz e Romallo, partita I.V.A. 01258060225, sede Cloz (Trento);

Cassa Rurale di Coredò, partita I.V.A. 00147810220, sede Coredò (Trento);

Cassa Rurale di Bassa Anaunia, partita I.V.A. 00148170228, sede Denno (Trento);

Cassa Rurale di Flavon, partita I.V.A. 00148140221, sede Flavon (Trento);

Cassa Rurale di Fondo, partita I.V.A. 00158720227, sede Fondo (Trento);

Cassa Rurale di Livo e Rumo, partita I.V.A. 00243470226, sede Livo (Trento);

Cassa Rurale di Primanaunia - Taio-Tres-Segno-Sfruz, partita I.V.A. 00104460225, sede Taio (Trento);

Cassa Rurale di Revò, partita I.V.A. 00105000228, sede Revò (Trento);

Cassa Rurale Tassullo e Nanno, partita I.V.A. 00104500228, sede Tassullo (Trento);

Cassa Rurale di Tuenno, partita I.V.A. 00104570221, sede Tuenno (Trento),

comunicano ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dalla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 che — con decorrenza 23 settembre 1993 — vengono applicate, alle condizioni praticate, le seguenti variazioni:

diminuzione generalizzata massima di 0,25 (zerovirgolaventicinque) punti percentuali dei tassi attivi in vigore;

diminuzione generalizzata massima di 0,50 (zerovirgolacinquantapunti) percentuali alla struttura dei tassi passivi in vigore sui conti correnti ed i depositi a risparmio, ferma restando la remunerazione per fasce di giacenza media su saldi liquidi.

La clientela troverà specificate le variazioni sui fogli analitici disponibili all'interno di sedi e filiali, sugli estratti conto o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Li, 23 settembre 1993

I presidenti dei Consigli di amministrazione:

Berti Guido - Menghini Rinaldo - Cova Valerio - Battocletti Olivo
Floretta Alessandro - Erlicher Augusto - Conforti Silvano
Tolotti Dario - Berti Mario - Maninfiore Benito - Melchiorri Giorgio
Corrà Giovanni - Menapace Dario - Tretter Franco

C-24263 (A pagamento).

CASSA RURALE DI STREMBO, BOCENAGO E CADERZONE

Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Strembo (Trento), piazza Righi n. 1

Partita I.V.A. 00158790220

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica la riduzione generalizzata dei tassi passivi dello 0,375% con decorrenza 1° ottobre 1993.

Strembo, 30 settembre 1993

Il presidente: Botteri Piervito.

C-24261 (A pagamento).

CASSA RURALE DI PREDAZZO E ZIANO DI FIEMME **Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Sede legale Predazzo, via Cesare Battisti n. 4

Codice fiscale e partita I.V.A. 00104040225

Ai sensi e per gli effetti della legge n. 154 del 17 febbraio 1992, si comunica alla clientela che con decorrenza 1° ottobre 1993 il tasso corrisposto sui conti correnti e depositi a risparmio subirà una riduzione generalizzata fino ad un massimo dello 0,50%.

La clientela troverà specificate le nuove condizioni sui fogli analitici disponibili all'interno dei propri sportelli o su altra documentazione eventualmente trasmessa.

Predazzo, 30 settembre 1993

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Redolf rag. Gianfranco

C-24262 (A pagamento).

CASSA RURALE DI FORNACE E SEREGNANO

Società Cooperativa a responsabilità illimitata

Cod. ABI 08093/7

Sede Fornace (Trento)

Iscritta al Tribunale di Trento al n. 1342, vol. VII

Partita I.V.A. 00158480228

Ai sensi e per gli effetti della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica la riduzione dei tassi passivi dello 0,25%, con decorrenza 6 ottobre 1993.

Fornace, 5 ottobre 1993

Il presidente: Valler Ezio.

C-24264 (A pagamento).

BIMER BANCA - S.p.a.

Banca dell'Emilia Romagna

per i finanziamenti a medio e lungo termine

La Bimer Banca S.p.a. comunica che la cedola scadente il 1° aprile 1994 dei prestiti emessi a suo tempo dalla sezione di Credito Fondiario e dalla sezione autonoma opere pubbliche della Cassa di Risparmio in Bologna S.p.a. ed in appresso indicati:

cod. ABI 13663 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1984/95 24° em. -
Ced. n. 19;

cod. ABI 14606 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1986/96 2° em. -
Ced. n. 17;

cod. ABI 14662 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1986/96 6° em. -
Ced. n. 16;

cod. ABI 14840 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1986/96 14° em. -
Ced. n. 16;

cod. ABI 14872 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1986/00 17° em. -
Ced. n. 16,
è determinata nella misura del 5,10%;

cod. ABI 14457 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1985/00 24° em. -
Ced. n. 17;

cod. ABI 14607 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1986/00 3° em. -
Ced. n. 17;

cod. ABI 14665 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 19 6/98 8° em. -
Ced. n. 16;

cod. ABI 14453 C.R. BO oo.pp. ced. var. 1986 96 2° em. -
Ced. n. 17;

cod. ABI 14454 C.R. BO oo.pp. ced. var. 1985/00 3° em. -
Ced. n. 17,
è determinata nella misura del 5,15%;

cod. ABI 14605 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1986/96 1° em. -
Ced. n. 17;

cod. ABI 14663 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1986/96 7° em. -
Ced. n. 16;

cod. ABI 14839 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1986/96 13° em. -
Ced. n. 16;

cod. ABI 14871 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1986/96 16° em. -
Ced. n. 16;

cod. ABI 14455 C.R. BO oo.pp. ced. var. 1985/00 4° em. -
Ced. n. 17,
è determinata nella misura del 5,25%;

cod. ABI 15666 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1987/97 2° em. -
Ced. n. 15;

cod. ABI 16626 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1987/98 13° em. -
Ced. n. 13;

cod. ABI 17087 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 14° em. -
Ced. n. 12,
è determinata nella misura del 5,40%;

cod. ABI 17035 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/89 9^a em. -
Ced. n. 12;
cod. ABI 17036 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/89 10^a em. -
Ced. n. 12;
cod. ABI 17076 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 11^a em. -
Ced. n. 12;
cod. ABI 17077 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 12^a em. -
Ced. n. 12;
cod. ABI 17200 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 16^a em. -
Ced. n. 12;
cod. ABI 17286 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 26^a em. -
Ced. n. 12,
è determinata nella misura del 5,45%;
cod. ABI 15826 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1987/97 5^a em. -
Ced. n. 14;
cod. ABI 15879 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1987/97 6^a em. -
Ced. n. 14;
cod. ABI 16050 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1987/97 9^a em. -
Ced. n. 14;
cod. ABI 16433 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1987/97 11^a em. -
Ced. n. 13,
è determinata nella misura del 5,60%;
cod. ABI 16830 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 1^a em. -
Ced. n. 13;
cod. ABI 16886 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 4^a em. -
Ced. n. 13;
cod. ABI 16889 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 5^a em. -
Ced. n. 13;
cod. ABI 17005 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 7^a em. -
Ced. n. 13;
cod. ABI 17034 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 8^a em. -
Ced. n. 13;
cod. ABI 17285 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 25^a em. -
Ced. n. 12;
cod. ABI 17414 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 27^a em. -
Ced. n. 12;
cod. ABI 17627 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/98 31^a em. -
Ced. n. 11;
cod. ABI 17631 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/99 32^a em. -
Ced. n. 11;
cod. ABI 17646 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/99 34^a em. -
Ced. n. 11;
cod. ABI 17647 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/99 35^a em. -
Ced. n. 11;
cod. ABI 17828 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/99 36^a em. -
Ced. n. 11;
cod. ABI 17847 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/99 2^a em. -
Ced. n. 11;
cod. ABI 17848 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1988/99 3^a em. -
Ced. n. 11;
cod. ABI 18059 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/99 10^a em. -
Ced. n. 11;
cod. ABI 18245 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/99 11^a em. -
Ced. n. 10;
cod. ABI 18274 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/99 13^a em. -
Ced. n. 10;
cod. ABI 18628 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/94 14^a em. -
Ced. n. 10;
cod. ABI 18644 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/99 15^a em. -
Ced. n. 10;
cod. ABI 18676 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/99 16^a em. -
Ced. n. 10;
cod. ABI 18825 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/94 17^a em. -
Ced. n. 10;

cod. ABI 18836 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/99 19^a em. -
Ced. n. 10;
cod. ABI 18890 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/99 22^a em. -
Ced. n. 10;
cod. ABI 18891 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/99 23^a em. -
Ced. n. 10;
cod. ABI 19205 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/95 29^a em. -
Ced. n. 9;
cod. ABI 19240 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/90 30^a em. -
Ced. n. 9;
cod. ABI 19441 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/00 33^a em. -
Ced. n. 9;
cod. ABI 19462 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/00 35^a em. -
Ced. n. 9;
cod. ABI 19475 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/00 36^a em. -
Ced. n. 9;
cod. ABI 19605 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1989/00 37^a em. -
Ced. n. 9;
cod. ABI 19651 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1990/00 1^a em. -
Ced. n. 9;
cod. ABI 19689 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1990/00 3^a em. -
Ced. n. 9;
cod. ABI 19898 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1990/00 6^a em. -
Ced. n. 9;
cod. ABI 25224 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1990/00 7^a em. -
Ced. n. 8;
cod. ABI 25403 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1990/00 9^a em. -
Ced. n. 8;
cod. ABI 25428 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1990/00 10^a em. -
Ced. n. 8;
cod. ABI 26656 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1990/01 20^a em. -
Ced. n. 7;
cod. ABI 27610 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1991/01 7^a em. -
Ced. n. 6;
cod. ABI 28459 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1991/02 10^a em. -
Ced. n. 5;
cod. ABI 28817 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1991/02 14^a em. -
Ced. n. 5;
cod. ABI 37067 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1992/02 1^a em. -
Ced. n. 5;
cod. ABI 13457 C.R. BO oo.pp. ced. var. 1984/95 2^a em. -
Ced. n. 19;
cod. ABI 13654 C.R. BO oo.pp. ced. var. 1984/95 5^a em. -
Ced. n. 19;
cod. ABI 14067 C.R. BO oo.pp. ced. var. 1985/95 1^a em. -
Ced. n. 18;
cod. ABI 19652 C.R. BO oo.pp. ced. var. 1990/00 1^a em. -
Ced. n. 9;
cod. ABI 25832 C.R. BO oo.pp. ced. var. 1990/00 4^a em. -
Ced. n. 8,
è determinata nella misura del 5,5%;
cod. ABI 26623 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1990/01 17^a em. -
Ced. n. 7; è determinata nella misura del 5,65%;
cod. ABI 26247 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1990/00 13^a em. -
Ced. n. 7; è determinata nella misura del 4,90%;
cod. ABI 27429 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1991/01 3^a em. -
Ced. n. 6;
cod. ABI 27499 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1991/01 5^a em. -
Ced. n. 6;
cod. ABI 37601 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1992/02 8^a em. -
Ced. n. 4;

cod. ABI 37600 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1992/02 7^a em. -
Ced. n. 4,
è determinata nella misura del 5,55%;

cod. ABI 44806 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1992/02 13^a em. -
Ced. n. 4; è determinata nella misura del 5,60%;

cod. ABI 13652 C.R. BO obbl. fond. ced. var. 1984/99 4^a em. -
Ced. n. 19; è determinata nella misura del 5,35%.

Bologna, 5 ottobre 1993

Il direttore generale: avv. Pierluigi Corinaldesi.

C-24236 (A pagamento).

BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.

Il Banco S. Geminiano e S. Prospero con sede in Modena, via Mondatora n. 14, capitale sociale L. 42.120.000.000 iscritta presso il Tribunale di Modena al n. 150 del registro società, codice fiscale 00282300367, aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi, comunica, a' sensi e per gli effetti dell'art. 6 della legge 17 febbraio 1992, n. 154, che, a partire dal quarto trimestre del corrente anno 1993, vengono introdotte le seguenti variazioni generalizzate alle condizioni economiche attualmente applicate ai rapporti di conto corrente:

a) per gli scoperti di conto corrente, a valere su rapporti con funzionamento regolare, aumento della commissione di massimo scoperto nella misura dello 0,125%;

b) per gli scoperti di conto corrente, a valere su rapporti con funzionamento non regolare, la commissione di massimo scoperto viene fissata nella misura dello 0,50%;

c) per gli sconfinamenti, aumento della commissione di massimo scoperto nella misura dello 0,250%.

Il direttore generale: Franco Franceschini.

S-18717 (A pagamento).

ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO - S.p.a.

Appartenente al Gruppo Creditizio Banca Popolare di Novara

Sede in Roma, via Ludovisi n. 46

Capitale sociale L. 96.000.000.000 interamente versato

Iscrizione Tribunale di Roma al n. 42/1925

Partita I.V.A. n. 00880691001

Si avvertono i signori obbligazionisti che il giorno 29 ottobre 1993 alle ore 9 presso la sede dell'Istituto Nazionale di Credito Edilizio alla presenza del notaio si procederà in conformità della legge 6 giugno 1991, n. 175, articoli 11 e 15, alla estrazione pubblica delle seguenti:

obbligazioni Ince 14,75% L. 6.145.000.000;

obbligazioni Ince 14,50% L. 28.945.000.000;

obbligazioni Ince 11,50% L. 270.000.000;

obbligazioni Ince 11,35% L. 1.065.000.000;

obbligazioni Ince 10,25% L. 3.115.000.000;

obbligazioni Ince 9,00% L. 65.000.000;

obbligazioni Ince 7,50% L. 15.000.000;

obbligazioni Ince 5,00% L. 20.000.000.

L. 39.640.000.000.

Roma, 15 ottobre 1993

p. Istituto Nazionale di Credito Edilizio:
rag. Carlo Leopardi - dott. Edoardo Sica

S-18765 (A pagamento).

A.L.C. INTERNATIONAL - S.r.l.

A.L.C. APPARECCHI PER LABORATORI CHIMICI - S.r.l.

Le società:

A.L.C. International S.r.l. con sede in Milano, piazza Belgiojoso n. 2, capitale sociale L. 2.000.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 312481/7831/31 (incorporante) con delibera del 2 settembre 1993 rep. n. 329209/5762 a rogito notaio Giuseppe Alessi di Milano, iscritta al Tribunale di Milano il 4 ottobre 1993 al n. 92031;

A.L.C. Apparecchi per Laboratori Chimici S.r.l. con sede in Milano, via Jean Jaurès n. 12, capitale sociale L. 40.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 162957/3961/33 (incorporata) con delibera del 2 settembre 1993 rep. n. 329210/5763 a rogito notaio Giuseppe Alessi di Milano, iscritta al Tribunale di Milano il 4 ottobre 1993 al n. 92032,

hanno deliberato di fondersi mediante incorporazione della seconda nella prima in base al progetto di fusione allegato alle delibere.

Poiché la società incorporante possedeva già l'intero capitale della società incorporata, non si applicano le disposizioni dei numeri 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Data di decorrenza della fusione: gli effetti civilistici si produrranno alla data della fusione, mentre gli effetti fiscali si produrranno dal 1° gennaio 1993.

Sono stati previsti dei vantaggi a favore di amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nulla è stato pattuito con riferimento al punto 7 dell'art. 2501-bis del Codice civile.

Milano, 11 ottobre 1993

Dott. Giuseppe Alessi, notaio.

M-8949 (A pagamento).

PROFIM - S.r.l.

Sede Milano, via Egadi n. 3/5

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 337834/8333/34

Società incorporante

ALTAVALLE - S.r.l.

Sede Milano, via Egadi n. 3/5

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 329856/8174/6

Società incorporata

Estratto delibera di fusione

Si rende noto che l'assemblea straordinaria della Profim S.r.l., già con sede in Tirano, via XX Settembre n. 53, capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Sondrio al n. 6043 registro società, giusta verbale a rogito notaio Giandomenico Schiantarelli in data 3 agosto 1993, n. 45068 di repertorio, registrato a Tirano il 10 agosto 1993 al n. 608, serie I, ha deliberato, approvando il progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Sondrio l'8 giugno 1993, iscritto al n. 2290 del registro d'ordine e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del giorno 23 giugno 1993 foglio delle inserzioni n. 145 avviso n. M-6537, di addivenire alla fusione mediante incorporazione ex articoli 2501 e seguenti del Codice civile della società Altavalle S.r.l., con sede in Milano, via Egadi n. 3/5, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 329856/8174/6, e di trasferire la sede sociale da Tirano (Sondrio), via XX Settembre n. 53, a Milano, via Egadi n. 3/5.

La suddetta delibera assembleare è stata omologata dal Tribunale di Sondrio in data 2 settembre 1993, depositata in data 15 settembre 1993 presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale al n. 3026 del registro d'ordine ed iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 337834/8333/34.

Con riferimento alle modalità di attuazione della fusione si precisa che:

non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 15 giugno 1993 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

L'amministratore unico: Martinelli Adriano.

M-8950 (A pagamento).

PROFIM - S.r.l.

Sede Milano, via Egadi n. 3/5

Capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 337834/8333/34

Società incorporante

ALTAVALLE - S.r.l.

Sede in Milano, via Egadi n. 3/5

Capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato

Tribunale di Milano n. 329856/8174/6

Società incorporata

Estratto delibera di fusione

Si rende noto che l'assemblea straordinaria della Altavalle S.r.l., con sede in Milano, via Egadi n. 3/5, capitale sociale L. 40.000.000 interamente versato, iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 329856/8174/6, giusta verbale a rogito notaio Giandomenico Schiantarelli in data 3 agosto 1993, n. 45067 di repertorio, registrato a Tirano il 10 agosto 1993 al n. 607, serie 1 ha deliberato, approvando il progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Milano il 10 giugno 1993 e iscritto al n. 60440 del registro d'ordine e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana del giorno 23 giugno 1993 foglio delle inserzioni n. 145 avviso n. M-6537, di fondersi mediante incorporazione ex articoli 2501 e seguenti del Codice civile della società Profim S.r.l., capitale sociale L. 90.000.000 interamente versato già con sede in Tirano, via XX Settembre n. 53 e ora con sede in Milano, via Egadi n. 3/5 e iscritta alla Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano ai numeri 337834/8333/34.

La suddetta delibera assembleare è stata omologata dal Tribunale di Milano in data 6 settembre 1993 e depositata presso la Cancelleria commerciale di detto Tribunale in data 4 ottobre 1993 e trascritta al n. 92314 del registro d'ordine.

Con riferimento alle modalità di attuazione della fusione si precisa che:

non è stato determinato alcun rapporto di cambio in quanto la società incorporante possiede tutte le quote della società incorporata;

le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dal 15 giugno 1993 e dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

L'amministratore unico: Martinelli Adriano.

M-8951 (A pagamento).

AGRI.CE

Società a responsabilità limitata

Sede in Milano, via Morosini n. 22

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano nn. 330197-8180-47

L'assemblea della suindicata società in data 22 luglio 1993 n. 27.106/5.222 di rep. notaio Emanuele Scotti ha deliberato la fusione con la società Siis S.r.l. con sede in Milano, via Donizetti n. 3, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 330372-8184-22, mediante incorporazione della Siis S.r.l. nella Agri.Ce Società a responsabilità limitata.

Nessuna modifica dello statuto della società incorporante deriverà dalla fusione.

La fusione avverrà con annullamento di quote in quanto tutto il capitale è già detenuto dalla incorporante.

Le operazioni della Siis S.r.l. saranno imputate al bilancio della Agri.Ce Società a responsabilità limitata a partire dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento per particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare per gli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese in data 11 ottobre 1993 al n. 94314.

Il notaio: dott. Emanuele Scotti.

M-8958 (A pagamento).

SIIS - S.r.l.

Sede Milano, via Donizetti n. 3

Capitale sociale L. 20.000.000

Tribunale di Milano nn. 330372-8184-22

L'assemblea della suindicata società in data 22 luglio 1993 n. 27.107/5.223 di rep. notaio Emanuele Scotti ha deliberato la fusione con la società Agri.Ce Società a responsabilità limitata con sede in Milano, via Morosini n. 22, col capitale di L. 20.000.000, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 330197-8180-47, mediante incorporazione della Siis S.r.l. nella Agri.Ce Società a responsabilità limitata.

Nessuna modifica dello statuto della società incorporante deriverà dalla fusione.

La fusione avverrà con annullamento di quote in quanto tutto il capitale è già detenuto dalla incorporante.

Le operazioni della Siis S.r.l. saranno imputate al bilancio della Agri.Ce Società a responsabilità limitata a partire dalla data dell'atto di fusione.

Nessun trattamento per particolari categorie di soci né alcun vantaggio particolare per gli amministratori.

La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese in data 11 ottobre 1993 al n. 94313.

Il notaio: dott. Emanuele Scotti.

M-8959 (A pagamento).

M.G.C. MILANO GRAPHIC CENTER - S.r.l.

Sede in Bollate, via Aquileia n. 33/A

Capitale L. 60.000.000 interamente versato

Iscritta presso la Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano nn. 225456/6111/6

Codice fiscale 07039390153

Con verbale in data 7 settembre 1993 n. 163603/19708 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 1° ottobre 1993, decreto n. 14523, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano 7 ottobre 1993, n. 93571 R.O., l'assemblea della società M.G.C. Milano Graphic Center S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società I.D.G.A. Info Data Graphic Application S.r.l. con sede in Milano, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda I.D.G.A. Info Data Graphic Application S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante M.G.C. Milano Graphic Center S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-8960 (A pagamento).

I.D.G.A. INFO DATA GRAPHIC APPLICATION - S.r.l.

Sede in Milano, via Boltraffio n. 16
 Capitale L. 20.000.000 interamente versato
 Iscritta presso la Cancelleria commerciale
 del Tribunale di Milano nn. 290056/7382/6
 Codice fiscale 09532810158

Con verbale in data 7 settembre 1993 n. 163604/19709 di repertorio dottor Enrico Lainati, omologato dal Tribunale di Milano in data 1° ottobre 1993, decreto n. 14522, trascritto presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano 7 ottobre 1993, n. 93572 R.O., l'assemblea della società I.D.G.A. Info Data Graphic Application S.r.l. ha deliberato la fusione per incorporazione nella stessa della società M.G.C. Milano Graphic Center S.r.l. con sede in Bollate, alle seguenti condizioni:

lo statuto della società incorporante non subisce alcuna modificazione a seguito della fusione;

non si fa luogo ad alcun concambio essendo l'intero capitale della società incorporanda interamente posseduto dalla società incorporante;

le operazioni della società incorporanda I.D.G.A. Info Data Graphic Application S.r.l., saranno imputate al bilancio della società incorporante M.G.C. Milano Graphic Center S.r.l. a far tempo dal 1° gennaio 1993;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Enrico Lainati, notaio.

M-8961 (A pagamento).

SHELL ITALIA - S.p.a.

Sede in Milano, via Londonio n. 2
 Capitale sociale L. 65.000.000.000
 Iscritta al Tribunale di Milano nn. 161912/3940/12
 Codice fiscale e Partita IVA 01841620154

Estratto dell'atto di fusione del 7 ottobre 1993 n. 4596/502 di repertorio notaio Arrigo Roveda di Milano, portante fusione per incorporazione della Shell Italia Finanziaria S.p.a. nella Shell Italia S.p.a., atto iscritto nella cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano in data 8 ottobre 1993 al n. 94028 del registro d'ordine per quanto riguarda la società Shell Italia Finanziaria S.p.a. e in pari data al n. 94029 del registro d'ordine per quanto riguarda la Shell Italia S.p.a.

1. Elenco società partecipanti alla fusione:

società incorporante: Shell Italia S.p.a., con sede in Milano, via Londonio n. 2, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 161912/3940/12;

società incorporata: Shell Italia Finanziaria S.p.a. con sede in Milano, via Londonio n. 2, iscritta al Tribunale di Milano ai numeri 274823/7078/23.

3.4.5. La società incorporante ha aumentato il capitale sociale da L. 32.500.000.000 a L. 65.000.000.000, mediante emissione di n. 325.000 azioni del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, assegnate ai soci della società incorporata in ragione di una nuova azione della società incorporante ogni 31,53846 vecchie azioni della società incorporata possedute.

Considerato però che il rapporto sopra citato portava ad un concambio frazionato e al fine di evitare integrazioni in denaro da parte dei soci sono state assegnate ai soci della società incorporata Shell Petroleum N.V. (titolare di n. 10.232.575 azioni) e B.V. Nederlandse Internationale Industrie - En Handel Maatschappij (titolare di n. 17.425), rispettivamente n. 324.448 e n. 55 azioni di nuova emissione, godimento 1° gennaio 1993.

6. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono state imputate al bilancio della società incorporata Shell Italia Finanziaria S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1993.

7. Non esistevano particolari categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni.

8. Non sono stati previsti particolari vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore delegato della Shell Italia S.p.a.:
 Howard Jhon Shields

M-8964 (A pagamento).

EFTE SISTEMI - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Margherita n. 16
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 283646/7253/46 reg. soc.

E.SIS. - S.p.a.

Sede in Milano, via S. Margherita n. 16
 Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 285437/7289/37 reg. soc.

Progetto di fusione
 (ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

a) società incorporante: denominazione: Effe Sistemi S.p.a.; sede legale: Milano, via S. Margherita 16;

b) società incorporanda: denominazione: E. SIS. S.p.a.; sede legale: Milano, via S. Margherita 16.

2. Atto costitutivo della società incorporante. Non sono previste modificazioni.

3.-4.-5. Rapporto di cambio; assegnazione azioni società incorporante; data di godimento. La fusione sarà effettuata senza aumentare il capitale della società incorporante, in quanto quest'ultima possiede tutte le azioni (l'intero capitale sociale) della società incorporanda, azioni che, per effetto della fusione, verranno annullate. Ne consegue che non si rende necessario determinare il rapporto di cambio, assegnare azioni dell'incorporante, o stabilirne la data di godimento.

6. Effetti della fusione ed imputazione delle operazioni al bilancio della società incorporante. Gli effetti giuridici della fusione decorreranno dal giorno dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese. Tuttavia le operazioni della società incorporata, anche ai fini fiscali, saranno imputate al bilancio dell'incorporante a partire dal 1° gennaio dell'anno di efficacia dell'atto di fusione.

7. e 8. Trattamenti riservati a categorie di soci e vantaggi particolari a favore degli amministratori. Non sono previsti vantaggi o trattamenti speciali né a favore di particolari categorie di soci né a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il suddetto progetto di fusione è stato depositato presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 11 ottobre 1993 rispettivamente al n. 94482 d'ordine per la società Effe Sistemi - Società per azioni e al n. 94483 d'ordine per la società E.SIS. S.p.a.

Dott. Giuliano Salvini, notaio.

M-8965 (A pagamento).

FINANZIARIA S.A.M.D.A. - S.r.l.

Milano, Piazza San Babila 5
 Capitale sociale L. 20.000.000
 Tribunale di Milano nn. 32457/1212/761

IMMOBILIARE ZOT - S.r.l.

Milano, via Quintino Sella n. 4
 Capitale sociale L. 280.000.000
 Tribunale di Milano nn. 175907/5120/7

Estratto deliberazioni di fusione in data 22 settembre 1992
 (ai sensi dell'art. 2502-bis Codice civile)

1. Società incorporante: Finanziaria S.A.M.D.A. S.r.l., Milano, Piazza San Babila 5.

Società incorporanda: Immobiliare Zot S.r.l., Milano, via Quintino Sella n. 4.

2. L'incorporante ha acquisito l'intero capitale della incorporanda dal 19 febbraio 1990 pertanto le quote costituenti il capitale della incorporanda saranno annullate senza sostituzione.

3. La data di imputazione al bilancio della incorporante delle operazioni della incorporanda è stabilita con effetto dal 1° gennaio 1993 e ciò anche ai fini fiscali come previsto dall'art. 123 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917.

4. La fusione non determina vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

Le delibere di fusione sono state iscritte alla cancelleria del Tribunale di Milano in data 11 ottobre 1993 al n. 94689 d'ordine per la incorporante e al n. 94688 d'ordine per la incorporanda.

p. Finanziaria Samda S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Carlo Croci

p. Immobiliare Zot S.r.l.
L'amministratore unico: dott. Carlo Rinaldini

M-8970 (A pagamento).

FININTER LEASING - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 99.000.000
Tribunale di Milano nn. 287840/7337/40
Codice fiscale 00756570156

Estratto a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile della deliberazione assembleare di fusione in data 31 agosto 1993, verbalizzata con atto a rogito del notaio Luciano Amato di Milano, rep. 67.160/6.420 in pari data, omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 6 settembre 1993, n. 14066, iscritta presso la cancelleria del detto Tribunale in data 5 ottobre 1993 al n. 92579 reg. ord. la quale ha approvato la fusione mediante incorporazione nella società Fininter S.r.l., con sede in Milano, viale Sarca n. 223, alle seguenti condizioni:

1) senza determinazione di alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione mediante incorporazione di società interamente posseduta;

2) con efficacia, ai fini contabili, dalla data del 1° gennaio 1993;

3) dando atto che non sussistono quote con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Luciano Amato, notaio.

M-8977 (A pagamento).

FININTER - S.r.l.

Sede legale in Milano, viale Sarca n. 223
Capitale sociale L. 6.200.000.000
Tribunale di Milano nn. 172819/5058/19
Codice fiscale 80112270154

Estratto a norma dell'art. 2502-bis del Codice civile della deliberazione assembleare di fusione in data 31 agosto 1993, verbalizzata con atto a rogito del notaio Luciano Amato di Milano, rep. 67.161/6.421 in pari data, omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 6 settembre 1993, n. 14065, iscritta presso la cancelleria del detto Tribunale in data 5 ottobre 1993 al n. 92578 reg. ord. la quale ha approvato la fusione per incorporazione della società Fininter Leasing S.r.l., con sede in Milano, viale Sarca n. 223, alle seguenti condizioni:

1) senza determinazione di alcun rapporto di cambio, in quanto trattasi di fusione mediante incorporazione di società interamente posseduta;

2) con efficacia, ai fini contabili, dalla data del 1° gennaio 1993;

3) dando atto che non sussistono quote con trattamento particolare o privilegiato e che non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Luciano Amato, notaio.

M-8978 (A pagamento).

TELERA - S.p.a.

Sede in Tortoreto Lido (TE), via Nazionale km 404,500
Capitale sociale L. 10.000.000.000
Tribunale di Teramo n. 10510 reg. soc.

SELTA TELEMATICA - S.r.l.

Sede in Colonnella (TE), C.da S. Giovanni n. 118
Capitale sociale L. 8.000.000.000
Tribunale di Teramo n. 8643 reg. soc.

Estratto atto di fusione
(ai sensi dell'art. 2504 Codice civile)

In data 5 ottobre 1993 è stato stipulato l'atto di fusione a rogito dott. Francesco Barmann notaio in S. Benedetto del Tronto rep. 33222 registrato in data 7 ottobre 1993 al n. 10510 Tribunale di Teramo, della società Selta Telematica S.r.l. nella Telera S.p.a. mediante fusione per incorporazione, in esecuzione delle rispettive delibere di fusione in data 6 luglio 1993, omologate e pubblicate nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 4 agosto 1993. Si precisa ai sensi dell'art. 2501-bis che:

1. Società partecipanti alla fusione: Telera S.p.a. con sede in Tortoreto Lido (TE), via Nazionale km 404,500 incorporante e Selta Telematica S.r.l. con sede a Colonnella (TE) C.da S. Giovanni n. 118 incorporata.

3.4. e 5. Essendo la società incorporata Selta Telematica S.r.l. interamente posseduta dalla società incorporante Telera S.p.a., la fusione è avvenuta senza concambio.

6. Le operazioni della incorporata Selta Telematica S.r.l. saranno imputate a bilancio della società incorporante Telera S.p.a. con decorrenza dal 1° gennaio 1993.

7. e 8. Nessun trattamento particolare è stato riservato a particolari categorie di soci, né alcun vantaggio a favore degli amministratori.

p. Telera S.p.a.
Il vice presidente: ing. Giuseppe Bertolini

M-8980 (A pagamento).

RAPISARDA ANTONIO & C. - S.p.a.

Sede in Cernusco sul Naviglio, strada Padana Superiore n. 49
Capitale di L. 2.000.000.000
Iscritta al Trib. di Milano al n. 83444 reg. soc.
Codice fiscale n. 00843030156

Con delibera assembleare 8 settembre 1993 di cui al verbale a rogito dott. Giovanni Ripamonti notaio in Milano, n. 112.867/7648 di rep. la società in epigrafe ha deliberato la scissione parziale con trasferimento di parte del proprio patrimonio a favore della costituenda società "Rapisarda Industries S.r.l." che avrà sede in Cernusco sul Naviglio, strada Padana, superiore n. 49 ed un capitale sociale di L. 1.000.000.000, il tutto mediante approvazione del progetto di scissione allegato alla delibera sotto la lettera A.

Il progetto di scissione è stato redatto sulla base della situazione patrimoniale della società "Rapisarda Antonio & C. - S.p.a." alla data del 30 aprile 1993, dalla quale sono stati desunti i valori relativi a tutti gli elementi patrimoniali da trasferire alla società beneficiaria, così come risultano analiticamente descritti nel citato progetto che si trova per estratto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, foglio delle Inserzioni n. 37 del 18 agosto 1993 a pagina n. 21.

Si diede atto, con riguardo all'approvato progetto di scissione:

che il capitale della costituenda società "Rapisarda Industries S.r.l." determinato in L. 1.000.000.000 verrà costituito mediante prelevamento per pari importo dalla "Riserva Straordinaria" di questa deliberante società "Rapisarda Antonio & C. - S.p.a." ammontante, come risulta dalla succitata situazione patrimoniale al 30 aprile 1993, a L. 1.316.305.871 che pertanto si riduce a L. 316.305.871.

Poiché i soci della costituenda società saranno i soci della società scissa, ai medesimi saranno attribuite quote della società beneficiaria in proporzione alle azioni dagli stessi possedute in questa deliberante società;

che la data a decorrere dalla quale le quote derivanti dall'operazione di scissione parteciperanno agli utili conseguiti dalla società beneficiaria sarà quella della costituzione della società.

Venne approvato articolo per articolo e nella sua integrità il testo di statuto, che regolerà la società di nuova costituzione "Rapisarda Industries S.r.l." (già allegato al progetto di scissione).

Sono stati indicati i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale.

In dipendenza della scissione, a decorrere dalla data di efficacia della stessa e cioè dalla data di iscrizione dell'atto di scissione medesimo nel registro delle Imprese, la società beneficiaria "Rapisarda Industries S.r.l." subentrerà di pieno diritto nella titolarità dei cespiti attivi e passivi ad essa trasferiti nonché in tutte le sue ragioni, azioni e diritti, così come in tutti gli obblighi, impegni e passività, da essi derivanti.

Detta delibera è stata iscritta nella Cancelleria commerciale del Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1993 al n. 95490 d'ordine.

Dott. Giovanni Ripamonti, notaio.

S-18853 (A pagamento).

S.A.I.A.C.E. - S.p.a.

Società Azionaria Industrie Alimentari Colli Euganei

ANDROS ITALIA - S.r.l.

Estratto delibera di fusione

Le Società S.A.I.A.C.E. - S.p.a. - Società Azionaria Industrie Alimentari Colli Euganei - S.p.a., con sede a Vignolo (CN) e la Società Andros Italia - S.r.l. con sede a Vignolo (CN) hanno deliberato la loro fusione mediante incorporazione della prima nella seconda, sulla base delle situazioni patrimoniali oggetto dei bilanci al 29 aprile 1993 per la Società S.A.I.A.C.E. S.p.a. e 31 dicembre 1992 per la Società Andros Italia S.r.l., come da verbali per notar Alberto Evangelisti di Milano in data 8 settembre 1993, rep. n. 19527/3794 (S.A.I.A.C.E. S.p.a.) e rep. n. 19528/3794 (Andros Italia S.r.l.), rispettivamente iscritti agli atti delle Società Commerciali del Tribunale di Cuneo in data 11 ottobre 1993, formalità registro d'ordine n. 3286 (S.A.I.A.C.E. S.p.a.) e formalità registro d'ordine n. 3287 (Andros S.r.l.).

La Società Andros Italia S.r.l. modificherà la sua denominazione sociale in Andros Italia S.p.a. e con decorrenza dalla data di stipula dell'atto di fusione in SAIACE - Società Azionaria Industrie Alimentari Colli Euganei S.p.a. corrente anche con la denominazione di SAIACE S.p.a.

Gli effetti fiscali della fusione avranno decorrenza dal 1° gennaio 1993.

Non si dà luogo a concambio in quanto la Società Andros Italia S.r.l. è unico socio della Società S.A.I.A.C.E. S.p.a. - Società Azionaria Industrie Alimentari Colli Euganei.

Milano, 11 ottobre 1993

Notaio Alberto Evangelisti.

M-8996 (A pagamento).

VALBRENTA AGRICOLA - S.p.a.

Sede: Vicenza, corso Padova n. 31

Capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 26276

*Delibera di fusione per incorporazione (art. 2502 C.C.)
atto notaio Loretta di Thiene rep. n. 50821 del 1° marzo 1993*

1. Società incorporante: Le Scalette S.r.l. con sede in Vicenza corso Padova 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 25590 registro società, e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 211491 registro ditte, codice fiscale e partita IVA 02170300244.

2. Società incorporata: Valbrenta Agricola S.p.a. con sede in Vicenza corso Padova n. 31, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 26276 registro società e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 214098, codice fiscale 00221880230.

3. La società incorporante possiede tutte le azioni della società da incorporare.

La delibera prevede quindi l'annullamento delle partecipazioni nella incorporante e la loro sostituzione con le attività e le passività dell'incorporata.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile il 4 giugno 1993 al n. 10245 reg. ord. e 26276 registro Società.

7. Per la stipula dell'atto di fusione è stato delegato il signor Piazza Alfonso.

p. Valbrenta Agricola - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Piazza Alfonso

C-24248 (A pagamento).

LE SCALETTE - S.r.l.

Sede: Vicenza, corso Padova n. 31

Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato

Tribunale di Vicenza reg. soc. n. 25590

Delibera di fusione per incorporazione (art. 2502 C.C.) atto notaio Loretta di Thiene rep. n. 50820 del 1° marzo 1993

1. Società incorporante: Le Scalette S.r.l. con sede in Vicenza corso Padova 31, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta alla Cancelleria del Tribunale di Vicenza al n. 25590 registro società, e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 211491 registro ditte, codice fiscale e partita IVA 02170300244.

2. Società incorporata: Valbrenta Agricola S.p.a. con sede in Vicenza corso Padova n. 31, capitale sociale L. 210.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Vicenza al n. 26276 registro società e presso la C.C.I.A.A. di Vicenza al n. 214098, codice fiscale 00221880230.

3. La società incorporante possiede tutte le azioni della società da incorporare.

La delibera prevede quindi l'annullamento delle partecipazioni nella incorporante e la loro sostituzione con le attività e le passività dell'incorporata.

4. Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio dell'incorporante con decorrenza 1° gennaio 1993.

5. Nessun trattamento particolare è riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle azioni o quote.

Nessun vantaggio particolare è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. La delibera di fusione è stata iscritta nel registro delle imprese del Tribunale di Vicenza ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile il 4 giugno 1993 al n. 10243 reg. ord. e 25590 registro Società.

7. Per la stipula dell'atto di fusione è stato delegato il signor Dalla Via Alessandro.

p. Le Scalette - S.r.l.

L'amministratore unico: Dalla Via Alessandro

C-24249 (A pagamento).

TENAX - S.p.a.

Viganò (Como), via dell'Industria n. 3

FINET - S.p.a.

Viganò (Como), via dell'Industria n. 3

Estratto di deliberazione di fusione per incorporazione

Con verbali in data 26 luglio 1993 n. 132876/11008 di rep.rio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, omologato dal Tribunale di Lecco in data 16 settembre 1993 cronologico n. 2720, trascritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lecco in data 27 settembre 1993 al n. 6962 reg. ord. e al n. 10872 reg. soc. vol. 26 (società incorporanda), e in data 26 luglio 1993 n. 132877/11009 di rep.rio a rogito dott. Pier Luigi Donegana notaio in Oggiono, omologato dal Tribunale di Lecco in data 16 settembre 1993 cronologico n. 2721, trascritto presso la Cancelleria Commerciale del Tribunale di Lecco in data 27 settembre 1993 a n. 6963 reg. ord. e al n. 2143 reg. soc. vol. 8 (società incorporante).

Le rispettive assemblee ebbero a deliberare la fusione per incorporazione della società Finet S.p.a. nella società Tenax S.p.a., alle seguenti condizioni:

la fusione avverrà senza concambio, in quanto l'incorporante possiede la totalità delle azioni dell'incorporanda;

le operazioni della società incorporanda Finet S.p.a. saranno imputate al bilancio della società incorporante Tenax S.p.a. a far tempo dal 1° gennaio 1993;

lo statuto dell'incorporante non verrà modificato a seguito della fusione;

con la fusione non si realizzano né trattamenti riservati a particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Dott. Pier Luigi Donegana, notaio.

C-24268 (A pagamento).

FRANCHI SEDIE - S.r.l.

Sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2/5

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 59932

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società F.A. Sedie S.r.l. nella società Franchi Sedie S.r.l. ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.; deliberazione iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 11 ottobre 1993 al n. 39380.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Franchi Sedie S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2/5 e capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 59932, codice fiscale 01542231202;

società incorporata F.A. Sedie S.r.l. con sede in Bologna via Persicetana Vecchia n. 3 e capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29850, codice fiscale 02218400378.

2. Data di effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 sia ai fini contabili che fiscali.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società Franchi Sedie S.r.l. possiede tutte le quote del capitale sociale della F.A. Sedie S.r.l.

p. Franchi Sedie - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franchi Franco

S-18639 (A pagamento).

F.A. SEDIE - S.r.l.

Sede in Bologna, via Persicetana Vecchia n. 3

Iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29850

Estratto della delibera di fusione per incorporazione della società F.A. Sedie S.r.l. nella società Franchi Sedie S.r.l. ai sensi dell'art. 2502-bis del C.C.; deliberazione iscritta nel registro delle imprese presso la Cancelleria del Tribunale di Bologna in data 11 ottobre 1993 al n. 39381.

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante Franchi Sedie S.r.l. con sede in Calderara di Reno (BO), via Persicetana n. 2/5 e capitale sociale di L. 90.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 59932, codice fiscale 01542231202;

società incorporata F.A. Sedie S.r.l. con sede in Bologna via Persicetana Vecchia n. 3 e capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato, iscritta presso il Tribunale di Bologna al n. 29850, codice fiscale 02218400378.

2. Data di effetto contabile della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993 sia ai fini contabili che fiscali.

Non è prevista alcuna delle situazioni di cui ai numeri 3), 4), 5), 7) e 8) dell'art. 2501-bis del Codice civile.

La società Franchi Sedie S.r.l. possiede tutte le quote del capitale sociale della F.A. Sedie S.r.l.

p. F.A. Sedie - S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione: Franchi Franco

S-18640 (A pagamento).

DINVEST - S.p.a.**EDI.CO.M. - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione*

Società incorporante: Dinvest S.p.a. capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato, sede in Bari alla via Card. A. Ciasca n. 9, iscritta al Tribunale di Bari al n. 21258 al n. 701/87 di Elenco, codice fiscale: 03665170720.

Società incorporanda: EDI.CO.M. s.r.l. capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato, sede in Bari alla via Card. A. Ciasca n. 9, iscritta al Tribunale di Bari al n. 9188 ed al n. 99/77 di Elenco, codice fiscale: 00861860724.

La data di decorrenza della fusione agli effetti fiscali è fissata al 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento diverso per i soci. Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna indicazione ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5 stante la proprietà dell'intero capitale sociale della EDI.CO.M. S.r.l. da parte della Dinvest S.p.a.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto dalle due società presso il registro delle imprese del Tribunale di Bari in data 1° ottobre 1993.

p. Dinvest - S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovanni Degennaro

S-18644 (A pagamento).

COMED - S.r.l.**IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.***Estratto di progetto di fusione*

Società incorporante: Comed S.r.l. capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, sede in Bari alla via Card. A. Ciasca n. 9, iscritta al Tribunale di Bari al n. 23144 ed al n. 824/88 di Elenco, codice fiscale: 03858450723.

Società incorporanda: Impresa Costruzioni Generali S.r.l. capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato, sede in Roma alla via Monterone n. 4, iscritta al Tribunale di Roma al n. 883/93, codice fiscale: 01085310728.

La data di decorrenza della fusione agli effetti fiscali è fissata al 1° gennaio 1994.

Non è previsto alcun trattamento diverso per i soci. Non sono altresì previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nessuna indicazione ex art. 2501-bis n. 3, 4 e 5 stante la proprietà dell'intero capitale sociale della Impresa Costruzioni Generali S.r.l. da parte della Comed S.r.l.

Il presente progetto di fusione è stato iscritto dalla Comed S.r.l. presso il registro delle imprese del Tribunale di Bari in data 1° ottobre 1993 e dalla Impresa Costruzioni Generali S.r.l. presso il registro delle imprese del Tribunale di Roma in data 27 luglio 1993.

p. Comed - S.r.l.

L'amministratore unico: Daniele Giulio Degennaro

p. Impresa Costruzioni Generali - S.r.l.

L'amministratore unico: Carmine Degennaro

S-18645 (A pagamento).

**CARIPLO CASSA DI RISPARMIO
DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.**

Sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8

Capitale sociale di L. 3.500.000.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria società commerciali del Tribunale di Milano al n. 320963 reg. soc., vol. 8002, fasc. 13

BOSSI 2 - S.p.a.

Sede in Milano, via Manzoni n. 3

Capitale sociale di L. 37.165.000.000 interamente versato

Iscritta presso la cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 245443 reg. soc., vol. 6490, fasc. 43

*Estratto di delibere di fusione
(ai sensi dell'art. 2502-bis Cod. civ.)*

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile, vengono pubblicate per estratto le delibere delle assemblee:

della Cariplo S.p.a. in data 16 settembre 1993 rep. 53.427/7.300 a rogito notaio Luigi Augusto Miserocchi di Milano, omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 1° ottobre 1993 n. 14425 ed iscritta presso la cancelleria società commerciali di Milano in data 7 ottobre 1993 al n. 093594 d'ord.;

della Bossi 2 S.p.a. in data 16 settembre 1993 rep. 53.428/7.301 a rogito notaio Luigi Augusto Miserocchi di Milano omologata dal Tribunale di Milano con decreto in data 1° ottobre 1993 n. 14426 ed iscritta presso la cancelleria società commerciali di Milano in data 7 ottobre 1993 al n. 093593 d'ord. con il quale si è approvato il progetto di fusione che per estratto si trascrive.

1. La società Cariplo Cassa di Risparmio delle Province Lombarde S.p.a. appartenente al gruppo «Cariplo» iscritto all'albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia con il codice 6070.7, con sede in Milano, via Monte di Pietà n. 8 capitale sociale L. 3.500.000.000.000 interamente versato, riserve L. 6.504.149.016.575 incorporerà a titolo di

fusione la società Bossi 2 S.p.a. a sua volta appartenente al gruppo «Cariplo» iscritto all'albo dei gruppi creditizi presso la Banca d'Italia con il codice 6070.7 con sede in Milano, via Manzoni n. 3 col capitale sociale di L. 37.165.000.000 interamente versato iscritta alla cancelleria delle società commerciali del Tribunale di Milano al n. 245443 reg. soc., vol. 6490, fasc. 43.

2. La fusione non comporterà alcuna modifica dell'atto costitutivo della società incorporante.

3. La fusione determinerà il contestuale annullamento delle azioni ordinarie della Società Bossi 2 S.p.a. rappresentanti l'intero capitale della stessa, in quanto interamente possedute dalla Cariplo S.p.a.

4. Per effetto della fusione, che verrà realizzata secondo quanto consentito dal comma 3 dell'art. 2501-ter C.C. sulla base dei rispettivi bilanci di esercizio al 31 dicembre 1992 regolarmente approvati, tutte le operazioni della Società Bossi 2 S.p.a. verranno imputate al bilancio della Cariplo S.p.a. a far tempo dal primo giorno dell'esercizio in corso al momento della stipula dell'atto di fusione.

5. Non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni per i quali si debba prevedere uno specifico trattamento.

6. Nessun particolare vantaggio è previsto per gli amministratori delle Società partecipanti all'atto di fusione.

Si dà atto che il progetto di fusione di cui sopra ha ricevuto la prescritta autorizzazione della Banca d'Italia, filiale di Milano - Vigilanza divisione I in data 28 giugno 1993 n. 39911.

Il notaio incaricato: dott. Luigi Augusto Miserocchi.

S-18649 (A pagamento).

TRIPNAVI - S.p.a.

**SOCIETÀ RIMORCHI SALVATAGGI MONFALCONE
a responsabilità limitata**

**SOCIETÀ RIMORCHI SALVATAGGI TRIESTE
a responsabilità limitata**

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione

Con verbali ricevuti dal notaio dott. Camillo Giordano di Trieste in data 3 settembre 1993 rispettivamente ai numeri di repertorio 79780, 79781 e 79782 e numeri di raccolta 6552, 6553 e 6554, l'assemblea straordinaria della società Tripnavi S.p.a. con sede in Trieste, via Luigi Einaudi numero 3 e capitale sociale di L. 18.000.000.000, iscritta al numero 10284 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste, codice fiscale 00743130320, l'assemblea straordinaria della società Società Rimorchi Salvataggi Monfalcone a responsabilità limitata, società unipersonale, con sede in Trieste, via Luigi Einaudi numero 3, capitale sociale di L. 1.685.000.000, iscritta al numero 12119 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste, codice fiscale 00549170322, e l'assemblea straordinaria della società Società Rimorchi Salvataggi Trieste a responsabilità limitata, società unipersonale, con sede in Trieste, via Luigi Einaudi n. 3, capitale sociale di L. 7.470.000.000, iscritta al numero 7695 del registro delle società presso il Tribunale di Trieste, codice fiscale 00549160323, preso atto fra l'altro che la società Tripnavi S.p.a. detiene il 100% del capitale sociale delle società Società Rimorchi Salvataggi Monfalcone e responsabilità limitata e Società Rimorchi Salvataggi Trieste a responsabilità limitata, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Società Rimorchi Salvataggi Monfalcone a responsabilità limitata e Società Rimorchi Salvataggi Trieste a responsabilità limitata nella Tripnavi S.p.a.

La fusione sarà attuata sulla base del progetto di fusione allegato ai verbali sotto la lettera A) nel quale è previsto:

che le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dalla data di inizio dell'esercizio in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504 Codice civile;

che non esistono particolari categorie di soci o di possessori di titoli diversi dalle azioni o dalle quote; tale circostanza esclude la previsione di un trattamento particolare a dette categorie di soci;

che non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

La deliberazione di fusione della società incorporante è stata depositata presso il Tribunale di Trieste in data 13 settembre 1993 unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile, omologata il 24 settembre 1993 con decreto n. R.C.C. 1367/93 numero cronologico 9337 ed iscritta il 7 ottobre 1993 al n. 10284 reg. e n. d'ordine 5859.

La deliberazione di fusione della società incorporanda Società Rimorchi Salvataggi Monfalcone a responsabilità limitata è stata depositata presso il Tribunale di Trieste in data 13 settembre 1993 unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile, omologata il 24 settembre 1993 con decreto n. R.C.C. 1369/93 numero cronologico 9339 ed iscritta il 7 ottobre 1993 al n. 12119 reg. soc. e n. d'ordine 5866.

Le deliberazione di fusione della società incorporanda Società Rimorchi Salvataggi Trieste a responsabilità limitata è stata depositata presso il Tribunale di Trieste in data 13 settembre 1993 unitamente ai documenti di cui all'art. 2501-sexies Codice civile, omologata il 24 settembre 1993 con decreto n. R.C.C. 1368/93 e numero cronologico 9338 ed iscritta il 7 ottobre 1993 al n. 7695 reg. soc. e n. d'ordine 5852.

Li, 11 ottobre 1993

Tripanavi - S.p.a.
p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giulio Dimini

Società Rimorchi Salvataggi Monfalcone - S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
ing. Cesare Pizzul

Società Rimorchi Salvataggi Trieste - S.r.l.
p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Giulio Dimini

S-18653 (A pagamento).

ELCAT SUD - S.p.a.

Estratto per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana della delibera di fusione della società Elcat Sud - S.p.a., con sede in Pofi, strada Caragno- Palombara km 6,5, iscritta al n.1746 del registro società presso il Tribunale di Frosinone, di cui all'atto a rogito notaio Giovanni Piacitelli di Monte San Giovanni Campano, rep. n. 22171/3616 del 27 luglio 1993 registrato a Frosinone il 5 agosto 1993 al n. 1708 serie 1, omologato dal Tribunale di Frosinone con decreto del 27 settembre 1993, iscritta nel registro società del Tribunale di Frosinone il 6 ottobre 1993 reg. gen. n. 4675 e reg. soc. n. 1746.

Il sottoscritto notaio Giovanni Piacitelli nella qualità di notaio rogante il verbale della delibera di assemblea straordinaria della società Elcat Sud - S.p.a. di cui sopra, ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma Codice civile, richiede la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana del presente estratto della delibera in oggetto.

Tipo, denominazione o ragione sociale, sede delle società partecipanti alla fusione:

Elcat Sud Società per azioni, con sede in Pofi, strada Caragno- Palombara km 6,5, società incorporata;

Sicilelcat Società per azioni, con sede in Palermo, via Trapani n. 1/D, società incorporata;

Elcat S.p.a., con sede in Rivoli, corso Francia n. 98, società incorporante.

In dipendenza della fusione non verranno assegnate azioni in quanto le azioni della società incorporata Elcat Sud S.p.a., interamente possedute dalla incorporante verranno annullate, non è previsto quindi alcun conguaglio in denaro.

La data dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante Elcat S.p.a. è il 1° gennaio 1993.

Non esistono trattamenti riservati a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non esistono vantaggi proposti a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La deliberazione di fusione della società Elcat Sud Società per azioni è stata iscritta nel registro delle società presso il Tribunale di Frosinone il 6 ottobre 1993.

Frosinone, 11 ottobre 1993

Giovanni Piacitelli, notaio.

S-18661 (A pagamento).

SIENA HOTELS PROMOTION

Società cooperativa a r.l.

Sede in Siena, piazza San Domenico

Tribunale di Siena n. 2868/4538

Codice fiscale 00232190520

INFORMATICA E TURISMO INFO. TUR

Società consortile a responsabilità limitata

Sede in Siena, piazza Matteotti, 30

Tribunale di Siena n. 7007/8824

Codice fiscale 00382410520

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione sono:

incorporante: Siena Hotels Promotion Società cooperativa a r.l. con sede in Siena, piazza San Domenico;

incorporata: Informatica e Turismo Info. Tur - Società consortile a responsabilità limitata con sede in Siena, piazza Matteotti, 30.

2. Non si rende necessaria la determinazione del rapporto di cambio tra le quote della società incorporante e le quote della società incorporata, in quanto la società incorporante è proprietaria dall'intero capitale sociale della incorporata. Non si procederà pertanto ad alcuna assegnazione delle quote della società incorporante. Le quote delle società incorporate saranno annullate.

3. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante dal 1° gennaio 1994.

4. Nessun trattamento particolare o vantaggioso è previsto per i soci o gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Siena in data 15 ottobre 1993.

Siena, 5 ottobre 1993

p. Siena Hotels Promotion Società cooperativa a r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceccherini Dino

p. Informatica e Turismo Info. Tur
Società consortile a responsabilità limitata
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Ceccherini Dino

S-18662 (A pagamento).

MEFA - S.p.a.
QUADRIFOGLIO - S.r.l.

Estratto del progetto di fusione
 (art. 2501-bis, quarto comma, del Codice civile)

I sottoscritti: Melli Ilario, presidente e legale rappresentante della Mefa S.p.a. con sede in Sant'Ilario d'Enza (RE), via Roma n. 35, capitale sociale L. 4.500.000.000 interamente versato, iscritta al n. 14818 R.S. Tribunale di Reggio Emilia; Melli Gino, amministratore unico e legale rappresentante della società Quadrifoglio S.r.l. con sede in Milano, piazza della Repubblica n. 3, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al n. 204.140 fasc. 40, vol. 5684 R.S. Tribunale di Milano, chiedono la pubblicazione per estratto, ai sensi dell'art. 2501-bis Codice civile, del progetto di fusione tra le suddette società mediante incorporazione della seconda nella prima e del quale indicano:

- 1) partecipanti alla fusione sono le società sopra indicate;
- 2) poichè l'incorporante non possiede alcuna partecipazione al capitale sociale dell'incorporanda, ai due soci di quest'ultima verrà proporzionalmente attribuito l'intero capitale sociale di nuova emissione della incorporante, senza necessità di conguaglio in denaro;
- 3) dato il rapporto di cambio pari a 4,66 e il capitale sociale dell'incorporante pari a L. 4.500.000.000 l'attribuzione determinerà l'aumento del capitale di quest'ultima per L. 965.600.000 (9.656 azioni);
- 4) le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante con effetto dal 1° gennaio 1994. Dalla medesima data le nuove azioni parteciperanno agli utili;
- 5) non sono previste particolari categorie di soci e nessun trattamento particolare è previsto per i possessori di obbligazioni convertibili Mefa;
- 6) non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

I sottoscritti precisano che il progetto di fusione è stato iscritto nel R.S. Tribunale di Milano il 24 settembre 1993 (R.O. n. 89926) per l'incorporanda e nel R.S. Tribunale Reggio Emilia il 28 settembre 1993 (R.O. n. 16838) per l'incorporante.

Sant'Ilario d'Enza, 4 ottobre 1993

Melli Ilario - Melli Gino.

S-18665 (A pagamento).

SERGEL - S.p.a.
Incorporanda

Sede Casnigo (BG), via San Carlo n. 37/a

Capitale sociale versato L. 1.710 milioni

N. 7718 vol., n. 8669 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 23 settembre 1993 n. 66536 rep. notaio Antonio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo l'8 ottobre 1993 n. 26183 reg. ord.

POLYMEKON - S.p.a.
Incorporante

Sede Bergamo, via Verdi, 11

Capitale sociale L. 10 miliardi, versato per L. 7.750 milioni

N. 42379 vol., n. 43330 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 23 settembre 1993 n. 66535 rep. notaio Antonio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo l'8 ottobre 1993 n. 26184 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Sergel S.p.a. nella Polymekon S.p.a.

La incorporante Polymekon S.p.a. possiede tutte le quote della incorporanda Sergel S.p.a., non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile, primo comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 8 ottobre 1993

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-18676 (A pagamento).

ASA - S.r.l.
Incorporanda

Sede Sesto San Giovanni (MI), via T. Tasso, 29

Capitale sociale versato L. 70 milioni

N. 226 vol., n. 10735 reg. soc. Tribunale di Monza

Estratto delibera fusione di cui a verbale 10 settembre 1993 n. 66482 rep. notaio Antonio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Monza il 6 ottobre 1993 n. 26720 reg. ord.

TRE ERRE - S.p.a.
Incorporante

Sede Bergamo, via Verdi, 11

Capitale sociale L. 3.200 milioni versato per L. 200 milioni

N. 18198 vol., n. 19149 reg. soc. Tribunale di Bergamo

Estratto delibera fusione di cui a verbale 10 settembre 1993 n. 66481 rep. notaio Antonio Parimbelli, iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Bergamo il 29 settembre 1993 n. 25269 reg. ord.

Le assemblee dei soci delle società suindicate, come dai detti verbali omologati e depositati, hanno approvato il progetto di fusione mediante incorporazione della Asa S.r.l. nella Tre Erre S.p.a.

La incorporante Tre Erre S.p.a. possiede tutte le quote della incorporanda Asa S.r.l., non si applicano quindi le disposizioni dell'art. 2501-bis Codice civile primo comma n. 3, 4 e 5.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno nel corso del quale sarà stipulato l'atto di fusione.

Nessun speciale trattamento è riservato a particolari categorie di soci e a possessori di titoli diversi dalle azioni.

Non sono stabiliti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Bergamo, 8 ottobre 1993

Antonio Parimbelli, notaio incaricato.

S-18677 (A pagamento).

SCUDERIA BRIANTEA - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 28

Capitale di L. 90.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 213549/5872/49

Codice fiscale 06443540155

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 3 settembre 1993 n. 135.737/9.687 di rep. l'assemblea straordinaria della società Scuderia Briantea S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione nella società Agricola Labor S.r.l. con sede in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 28, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993.

Le operazioni della incorporanda Scuderia Briantea S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Agricola Labor S.r.l. con decorrenza dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14266 in data 1° ottobre 1993 ed è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1993 al n. 95429 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

S-18684 (A pagamento).

AGRICOLA LABOR - S.r.l.

Sede in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 28

Capitale di L. 199.000.000

Iscritta al Tribunale di Milano ai nn. 328851/8154/1

Codice fiscale 01896970157

Con verbale a rogito notaio Paolo Sala di Milano in data 3 settembre 1993 n. 135.736/9.686 di rep. l'assemblea straordinaria della società Agricola Labor S.r.l. ha deliberato di approvare il progetto di fusione per incorporazione della società Scuderia Briantea S.r.l. con sede in Peschiera Borromeo, via Liguria n. 28, nella società Agricola Labor S.r.l. sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993.

Le operazioni della incorporanda Scuderia Briantea S.r.l. saranno imputate al bilancio della incorporante Agricola Labor S.r.l. con decorrenza dalla data di inizio dell'esercizio sociale in corso al momento in cui avrà effetto la fusione.

Detta deliberazione è stata omologata dal Tribunale di Milano con decreto n. 14265 in data 1° ottobre 1993 ed è stata depositata presso la cancelleria del Tribunale di Milano in data 13 ottobre 1993 al n. 95428 reg. d'ord.

Il notaio: dott. Paolo Sala.

S-18685 (A pagamento).

UNIKAY DISPOSABLES - S.r.l.**CARTIERE UNIKAY - S.p.a.**

Estratto (ai sensi dell'articolo 2502-bis del Codice civile) delle deliberazioni di fusione per incorporazione della Cartiere Unikay S.p.a. nella Unikay Disposables S.r.l.

Con le assemblee straordinarie del 7 settembre 1993 delle società Unikay Disposables S.r.l. e Cartiere Unikay S.p.a., assemblee debitamente omologate ed iscritte al Tribunale di Genova la prima l'11 ottobre 1993 numero 22704 d'ordine e la seconda l'11 ottobre 1993 numero 22703 d'ordine, le società stesse hanno deliberato (mediante approvazione del relativo progetto di fusione) la fusione per incorporazione della seconda nella prima, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1993.

Società incorporante: Unikay Disposables S.r.l., con sede in Genova, via Boccardo, 1, iscritta presso il Tribunale di Genova al numero 49592, col capitale di L. 110.000.000.000 interamente versato.

Società incorporanda: Cartiere Unikay S.p.a., con sede in Genova, via Boccardo, 1, iscritta presso il Tribunale di Genova al numero 55484, col capitale di L. 14.740.000.000 interamente versato.

La deliberata fusione per incorporazione avverrà senza alcun concambio e con annullamento per effetto della fusione di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporata e nessuna modifica viene apportata per effetto della fusione allo statuto della società incorporante.

La data a decorrere dalla quale le operazioni della società incorporanda sono imputate al bilancio della società incorporante è il 1° gennaio 1993.

Tale data vale anche agli effetti ed ai fini dell'articolo 123, comma settimo, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917.

Non esistono particolari categorie di soci né possessori di titoli diversi dalla quote o azioni e nessun vantaggio è previsto a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Li, 11 ottobre 1993

p. Unikay Disposables S.r.l.

L'amministratore delegato: Gianfranco Bozzini

p. Cartiere Unikay S.p.a.

L'amministratore delegato: Gianfranco Bozzini

S-18694 (A pagamento).

CERAMICA ARTISTICA RIO 1 - Società per azioni

Sede in Fiorano Modenese, via Ghiarola Nuova n. 80

Capitale sociale L. 1.114.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 5371 società

Codice fiscale n. 00183910363

CERAMICA SAN PROSPERO - S.p.a.

Sede in Fiorano Modenese, via Ghiarola Nuova n. 136/140

Capitale sociale L. 5.242.650.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Modena al n. 13513 società

Codice fiscale n. 01252200363

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione nella società Ceramica San Prospero S.p.a. della società Ceramica Artistica Rio 1 - Società per azioni (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Le assemblee delle società Ceramica San Prospero S.p.a. e Ceramica Artistica Rio 1 - Società per azioni tenutesi in data 15 settembre 1993 (verbalizzate con atti notaio G. Malaguti rep. nn. 80167/13713 e 80168/13714) hanno deliberato la fusione per incorporazione della società Ceramica Artistica Rio 1 - Società per azioni nella società Ceramica San Prospero S.p.a.

Il capitale sociale dell'incorporanda di L. 1.114.000.000 costituito da n. 1.114.000 azioni da L. 1.000 ognuna verrà annullato; per le n. 707.336 azioni della incorporanda di proprietà della incorporante non si procederà ad assegnazione di azioni in concambio; mentre agli altri soci della incorporanda titolari delle residue n. 406.664 azioni saranno assegnate in concambio n. 101.666 azioni da nominali L. 1.000 ognuna della incorporante Ceramica San Prospero S.p.a. per complessive L. 101.666.000 al rapporto di cambio di una azione Ceramica San Prospero S.p.a. da nominali L. 1.000 ogni gruppo di quattro azioni da nominali L. 1.000 ognuna della Ceramica Artistica Rio 1 - Società per azioni, senza conguagli-in denaro; tale assegnazione verrà effettuata sulla base delle iscrizioni a libro soci della incorporanda.

Il capitale sociale della incorporante Ceramica San Prospero S.p.a. sarà di conseguenza aumentato di L. 101.666.000.

Le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1993.

Non esistono particolari categorie di soci che beneficino di particolari trattamenti di favore.

Non sono previsti vantaggi di alcun tipo a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la cancelleria del Tribunale di Modena il giorno 7 ottobre 1993 al n. 20060 del registro d'ordine per Ceramica Artistica Rio 1 - Società per azioni e al n. 20059 del registro d'ordine per Ceramica San Prospero S.p.a.

Dott. Giuseppe Malaguti, notaio.

S-18705 (A pagamento).

GALILEA - S.r.l.

Sede: Isernia, corso Garibaldi n. 5

FRATELLI ANTONELLI - S.r.l.

Sede: Isernia, corso Garibaldi n. 5

Estratto deliberazioni di fusione

Con atti a rogito del notaio Michele Conti di Isernia del 13 luglio 1993, rep. 32078 e rep. 32079, registrati ad Isernia rispettivamente il 28 settembre 1993 al n. 1498, serie I ed il 5 ottobre 1993 al n. 1526 serie I, omologati dal Tribunale di Isernia il primo il 9 settembre 1993 e l'altro il 27 settembre 1993, le assemblee straordinarie delle società a responsabilità limitata Galilea - Società a responsabilità limitata e Fratelli Antonelli S.r.l., entrambe con sede in Isernia, corso Garibaldi, 5, hanno deliberato la fusione per incorporazione nella Galilea - Società a responsabilità limitata della Fratelli Antonelli S.r.l., anche sulla base del progetto di fusione depositato presso il Tribunale di Isernia il 22 maggio 1993 ai nn. 434/198.

Società partecipanti alla fusione:

società incorporanda: Fratelli Antonelli S.r.l., con sede in Isernia, corso Garibaldi;

società incorporante: Galilea - Società a responsabilità limitata, con sede in Isernia.

Rapporto di cambio delle quote - Modalità di Assegnazione delle quote della incorporante: la società incorporante detiene l'intero capitale sociale della società incorporanda, che verrà annullato senza sostituzione e pertanto non esistono problemi in ordine ai rapporti di concambio né in ordine alle modalità di assegnazione delle quote.

Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia, ai fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 1993.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state depositate nella cancelleria del Tribunale di Isernia in data 11 ottobre 1993 ed iscritte per la Galilea S.r.l. al n. 1196 registro ordine e n. 179 registro società e per la Fratelli Antonelli S.r.l. al n. 1195 registro ordine e n. 198 registro società.

Isernia, 12 ottobre 1993

p. Galilea - S.r.l.

L'amministratore delegato: Feig Simone

p. Fratelli Antonelli - S.r.l.

L'amministratore unico: Tartaglinone Anna Rosa

S-18709 (A pagamento).

EDILMARI - S.r.l.

Sede legale Fano, via Avogadro, 13

Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. Tribunale di Pesaro n. 8229

Codice fiscale n. 01028970414

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: società Edilmari S.r.l. con sede in Fano, via Avogadro, 13, iscritta al registro società Tribunale di Pesaro al n. 8229 capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato C.F. 01028970414 svolgente attività di lavori marittimi, edili, stradali;

incorporata: società Cave S. Anna S.r.l. con sede in Fossombrone località S. Anna iscritta al registro società Tribunale di Urbino al n. 936 capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato C.F. 00379310410 svolgente attività di lavorazione materiali calcarei.

2. Statuto della incorporante: senza variazioni.

3. Non sono effettuati concambi; non sono assegnate azioni; non sono riservati particolari trattamenti ai soci; non sussistono benefici particolari a favore dell'amministratore.

4. Ai fini contabili e di bilancio e a sensi art. 123 T.U. n. 917/86 la fusione avrà effetto con decorrenza 1° agosto 1993.

L'amministratore unico: Carnaroli Celso.

S-18710 (A pagamento).

CAVE S. ANNA - S.r.l.

Sede legale Fossombrone, loc. S. Anna del Furlo

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Iscr. reg. soc. Tribunale di Urbino n. 936

Codice fiscale n. 00379310410

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

incorporante: società Edilmari S.r.l. con sede in Fano, via Avogadro, 13, iscritta al registro società Tribunale di Pesaro al n. 8229 capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato C.F. 01028970414 svolgente attività di lavori marittimi, edili, stradali;

incorporata: società Cave S. Anna S.r.l. con sede in Fossombrone località S. Anna iscritta al registro società Tribunale di Urbino al n. 936 capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato C.F. 00379310410 svolgente attività di lavorazione materiali calcarei.

2. Statuto della incorporante: senza variazioni.

3. Non sono effettuati concambi; non sono assegnate azioni; non sono riservati particolari trattamenti ai soci; non sussistono benefici particolari a favore dell'amministratore.

4. Ai fini contabili e di bilancio e a sensi art. 123 T.U. n. 917/86 la fusione avrà effetto con decorrenza 1° agosto 1993.

L'amministratore unico: Carnaroli Celso.

S-18711 (A pagamento).

IMMOBILIARE GIUSEPPE DI VITTORIO

Società a responsabilità limitata

ALSA - S.p.a.

Estratto di deliberazioni di fusione ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale (ex art. 2502-bis comma I Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

società incorporante: a) Immobiliare Giuseppe Di Vittorio - Società a responsabilità limitata, con sede in Modena, piazza Cittadella n. 36, iscritta al n. 5300 registro società del Tribunale di Modena, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00340040369;

società incorporata: b) Alsa S.p.a. con sede in Modena, piazza Cittadella n. 36, iscritta al Tribunale di Modena al n. 3909 reg. società, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00611290362.

2. Il rapporto di cambio riconosce ai soci della incorporanda, una partecipazione nella incorporante pari al valore nominale delle quote già possedute nella incorporata, in quanto i soci delle società partecipanti alla fusione sono i medesimi e gli stessi posseggono altresì le medesime quote di capitale in entrambe le suddette società.

Pertanto le azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata verranno annullate con contestuale assegnazione di quote di capitale sociale della società incorporante per un pari importo nominale.

In dettaglio ciascun socio della società Alsa S.p.a. a fronte dell'annullamento di una azione del valore nominale di L. 1.000 (mille) riceverà in concambio una quota di capitale sociale dell'incorporante Immobiliare Giuseppe Di Vittorio - Società a responsabilità limitata pari a L. 1.000 (mille) senza conguagli.

3. Gli effetti fiscali e contabili della fusione decorreranno dal 1° gennaio 1993.

4. Non esistono particolari categorie di soci e pertanto la fusione non comporta trattamenti di sorta per dette categorie.

5. La fusione non produce vantaggi di alcun tipo per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le deliberazioni di fusione sono state iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Modena:

il 7 ottobre 1993 al n. 5300 reg. soc. e n. 20046 d'ordine la deliberazione della Immobiliare Giuseppe Di Vittorio - Società a responsabilità limitata;

il 5 ottobre 1993 n. 3909 reg. soc. e n. 19887 d'ordine la deliberazione della Alsa - S.p.a.

Modena, 8 ottobre 1993

p. Immobiliare Giuseppe Di Vittorio - S.r.l.
L'amministratore unico: Saltini Lucio

p. Alsa - S.p.a.
L'amministratore unico: Saltini Lucio

S-18713 (A pagamento).

MEGAVISION FILMTV - S.r.l.

Sede in Roma

Progetto di fusione per incorporazione

1. Società partecipanti alla fusione:

1) società incorporante: Megavision Filmtv S.r.l., sede legale in 00198 Roma, viale Reg. Margherita, 290, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquanta milioni) interamente versato, iscritta reg. società Tribunale di Roma n. 2407/77, iscritta Camera Commercio Roma n. 416373, codice fiscale n. 02750030583, partita I.V.A. n. 01111401004;

2) società incorporanda: I.C.E.C. - S.r.l. (Iniziativa Cinematografiche Editoriali e Commerciali), sede legale in 00198 Roma, viale Reg. Margherita, 290, capitale sociale L. 50.000.000 (cinquanta milioni) interamente versato, iscritta reg. società Tribunale di Roma n. 361/80, iscritta Camera Commercio Roma n. 452264, codice fiscale n. 03770730582, partita I.V.A. n. 01240361004.

Nessuna indicazione viene fornita in ordine ai punti 3, 4 e 5 dell'art. 2501-bis del Codice civile perché la fusione sarà attuata mediante annullamento del capitale sociale della società incorporanda I.C.E.C. - S.r.l., in quanto il suo capitale è interamente posseduto dalla società incorporante Megavision Filmtv.

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante, ai fini contabili e fiscali, a far tempo dal 1° gennaio 1994, per cui da tale data avrà effetto l'operazione di fusione per incorporazione.

Non sono previste particolari categorie di soci.

Nessun trattamento particolare viene riservato a favore degli amministratori partecipanti alla fusione.

Allo statuto sociale della società incorporante non deriverà alcuna modificazione per effetto della fusione.

p. Megavision Filmtv - S.r.l.

L'amministratore unico: Luciano Giotti

p. I.C.E.C. - S.r.l.

L'amministratore unico: Rita Rossi

S-18722 (A pagamento).

GIOVANNI PUTIGNANO & Figli - S.r.l.

Sede legale in Noci (BA), Zona industriale

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 9056 reg. soc., 618/76 el.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 170427

Codice fiscale e partita IVA n. 00826160723

METALEDIL - S.r.l.

Costruzioni Metalmeccaniche e Prefabbricati per l'Edilizia

Sede legale in Noci (BA), Zona industriale

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Bari al n. 13494 reg. soc., 30/82 el.

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Bari al n. 225539

Codice fiscale e partita IVA n. 01276690722

Estratto della deliberazione di fusione per incorporazione del 30 giugno 1993 (pubblicato ai sensi dell'art. 2502-bis, primo comma)

Art. 2501-bis punto 1: Soggetti della fusione:

società incorporante: G. Putignano & Figli S.r.l. con sede in Noci (Bari) alla Zona industriale;

società incorporanda: Metaledil - Costruzioni Metalmeccaniche e Prefabbricati per l'Edilizia S.r.l. con sede in Noci (Bari) alla Zona industriale;

Art. 2501-bis punto 6: Effetti economici contabili e fiscali. Gli effetti economici contabili e fiscali della fusione avranno efficacia nel bilancio della incorporante a far data dal 1° gennaio 1993.

Art. 2501-bis punto 7: Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessuno.

Art. 2501-bis punto 8: Vantaggi eventualmente proposti a favore amministratori: nessuno.

Il verbale di assemblea straordinaria del 30 giugno 1993 è stato depositato nel registro delle imprese del Tribunale di Bari in data 11 ottobre 1993 per la società incorporante e per la incorporanda in data 12 ottobre 1993.

Noci, 14 ottobre 1993

p. La G. Putignano & Figli S.r.l.
Il procuratore speciale: dott. Antonio Panetta

p. La Metaledil - Costruzioni Metalmeccaniche
e Prefabbricati per l'Edilizia S.r.l.
L'amministratore unico: Pietro Liuzzi

S-18723 (A pagamento).

ABRUX - S.r.l.

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Riccardo de Corato di Roma in data 2 settembre 1993, repertorio n. 48879, registrato in Roma il 7 settembre 1993, omologato dal Tribunale di Roma in data 2 ottobre 1993 con il n. 13273 e trascritto presso la cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 11 ottobre 1993, i soci della società Abrux S.r.l., con sede in Roma, via Colli della Farnesina n. 144/8, capitale sociale L. 50.000.000, versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 400/73 del registro società, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione nella Asteris S.r.l., con sede in Roma, via Colli della Farnesina n. 144/8, capitale sociale L. 500.000.000, versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 1485/70 del registro società.

Non si procede a rapporto di cambio poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata e, pertanto, le quote della società incorporata vengono annullate.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione; non sono previsti trattamenti particolari per determinati soci e vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore: Guido Ugolini.

S-18724 (A pagamento).

ASTERIS - S.r.l.

Con verbale di assemblea straordinaria a rogito del notaio Riccardo de Corato di Roma in data 2 settembre 1993, repertorio n. 48878, registrato in Roma il 7 settembre 1993, omologato dal Tribunale di Roma in data 2 ottobre 1993 con il n. 13274 e trascritto presso la cancelleria commerciale dello stesso Tribunale in data 11 ottobre 1993, i soci della società Asteris S.r.l., con sede in Roma, via Colli della Farnesina n. 144/8, capitale sociale L. 500.000.000, versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 1485/70 del registro società, hanno deliberato la fusione mediante incorporazione della Abrux S.r.l., con sede in Roma, via Colli della Farnesina n. 144/8, capitale sociale L. 50.000.000, versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Roma al n. 400/73 del registro società.

Non si procede a rapporto di cambio poiché la società incorporante possiede l'intero capitale della società incorporata e, pertanto, le quote della società incorporata vengono annullate.

Le operazioni della società incorporata verranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal primo gennaio dell'anno in cui sarà attuata la fusione; non sono previsti trattamenti particolari per determinati soci e vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'amministratore: Giuseppe Ugolini.

S-18725 (A pagamento).

PIT-TEX - S.r.l.

EFTE 5 - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione fra le società:

Pit-Tex S.r.l., con sede in Prato, via dei Palli n. 8A/7, capitale sociale L. 60.000.000, versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Prato al n. 4920 registro società, codice fiscale n. 01448790483;

Efte 5 S.r.l., con sede in Prato, via Rondine n. 27, capitale sociale L. 20.000.000, versato, iscritta presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Prato al n. 12882 registro società, codice fiscale n. 03732710482.

Le assemblee straordinarie delle società Pit-Tex S.r.l. e Efte 5 S.r.l. tenutesi in data 9 settembre 1993 hanno deliberato la fusione delle due società mediante incorporazione della seconda nella prima, senza farsi luogo ad alcun aumento di capitale della società incorporante essendo l'intero capitale sociale della società incorporanda per l'intero posseduto dalla società incorporante Pit-Tex S.r.l.

La società incorporante subentrerà di pieno diritto in tutte le attività e passività della incorporata e in tutti i suoi diritti, azioni, ragioni e obblighi di qualsiasi natura.

Le operazioni della società incorporanda, saranno imputate al bilancio della società incorporante a partire dall'ora zero del primo giorno del mese di gennaio 1993.

A seguito della fusione non saranno riservati trattamenti privilegiati di alcun tipo né a particolari categorie di soci, né agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Le delibere di fusione sono state iscritte presso la cancelleria commerciale del Tribunale di Prato in data 13 ottobre 1993, n. 10662 del registro d'ordine per la società Pit-Tex S.r.l. e al n. 10663 del registro d'ordine per la società Efte 5 S.r.l.

Il notaio: dott. Riccardo Sordi.

S-18746 (A pagamento).

ERICSSON FATME - S.p.a.

Sede in Roma, via Anagnina n. 203

Capitale sociale L. 85.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 338/18

C.C.I.A.A. di Roma n. 13624

Codice fiscale n. 00412200586

Partita IVA n. 00886171008

ERICSSON SIELTE - S.p.a.

Sede in Roma, via Campo Romano n. 71

Capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato

Reg. soc. Tribunale di Roma n. 167/37

C.C.I.A.A. di Roma n. 70344

Codice fiscale n. 00405050584

Partita IVA n. 00883331001

Estratto (ai sensi dell'art. 2502-bis C.C.)

I. Con le assemblee straordinarie in data 15 settembre 1993 della incorporante Ericsson Fatme S.p.a. e della incorporanda Ericsson Sielte S.p.a., debitamente omologate il 15 ottobre 1993 ed il 13 ottobre 1993 ed

iscritte nel registro delle imprese del Tribunale di Roma il 15 ottobre 1993, è stata deliberata la fusione per incorporazione della Ericsson Sielte S.p.a. nella Ericsson Fatme S.p.a.

2. L'atto costitutivo e in particolare lo statuto della società incorporante Ericsson Fatme S.p.a. rispetto alla formulazione attualmente in vigore subirà, in conseguenza della fusione, le seguenti modificazioni:

la denominazione sociale diventerà Ericsson Telecomunicazioni S.p.a.;

l'oggetto sociale verrà ampliato al fine di comprendervi l'attuale oggetto della società incorporanda Ericsson Sielte S.p.a.;

la sede della società sarà in Roma, via Anagnina n. 203.

3. La società incorporante aggregherà al proprio tutto il patrimonio attivo e passivo della società incorporanda e subentrerà, pertanto, di piano diritto, in tutti i beni, ragioni, azioni, impegni ed obbligazioni di qualsiasi natura facenti capo alla predetta società incorporanda ai sensi e termini di cui all'art. 2504-bis del Codice civile.

4. La fusione sarà realizzata senza che si faccia luogo ad aumento del capitale sociale della Ericsson Fatme S.p.a., bensì mediante annullamento di n. 10.000.000 azioni di quest'ultima, e riemissione di altrettante azioni - godimento 1° gennaio 1994 - in capo alla Ericsson S.p.a., unico azionista sia dell'incorporante che della incorporanda, per entrambe le operazioni in ragione del rapporto di cambio pari a 10 azioni della Ericsson Fatme S.p.a. per ogni gruppo di 25 azioni della Ericsson Sielte S.p.a.

5. Le operazioni della Ericsson Sielte S.p.a. verranno imputate al bilancio della Ericsson Fatme S.p.a. a far data dal 1° gennaio 1994, anche ai fini delle imposte sui redditi, secondo quanto previsto dall'art. 123 del T.U.I.R. (D.P.R. n. 917/1986).

6. Non sussistono, presso alcuna delle società partecipanti alla fusione, particolari categorie di soci né possessori di titoli, emessi da alcuna di esse, diversi dalle azioni: conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento.

7. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

In relazione a quanto previsto dell'art. 2501-ter, si specifica che la situazione patrimoniale di ciascuna delle società partecipanti alla fusione è quella al 30 giugno 1993.

p. Ericsson Fatme S.p.a.

Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

p. Ericsson Sielte S.p.a.

Il presidente: prof. avv. Gian Luigi Tosato

S-18760 (A pagamento).

BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Desio, via Rovagnati n. 1

Capitale sociale di L. 50.000.000.000

Tribunale di Monza n. 1775 registro società

In data 13 ottobre 1993 (n. 27401 d'ordine cancelleria società del Tribunale di Monza) è stato depositato a sensi art. 2501-bis Codice civile il progetto di fusione tra le società:

Banco di Desio e della Brianza S.p.a. con sede in Desio, la Desio e Brianza Filiali S.p.a. con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c e la Informatica Brianza S.p.a. con sede in Desio, via Carlo Porta n. 29, mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale della incorporante, la quale possiede per intero il capitale delle due incorporande.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno di attuazione della fusione anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Il presidente: avv. Ignazio Lado.

S-18783 (A pagamento).

DESIO E BRIANZA FILIALI - S.p.a.

Sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c

Capitale sociale di L. 60.000.000.000

Tribunale di Monza n. 4873 registro società

In data 13 ottobre 1993 (n. 27426 d'ordine cancelleria società del Tribunale di Monza) è stato depositato a sensi art. 2501-bis Codice civile il progetto di fusione tra le società:

Banco di Desio e della Brianza S.p.a. con sede in Desio, la Desio e Brianza Filiali S.p.a. con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c e la Informatica Brianza S.p.a. con sede in Desio, via Carlo Porta n. 29, mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale della incorporante, la quale possiede per intero il capitale delle due incorporande.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno di attuazione della fusione anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Il presidente: dott. Luigi Gavazzi.

S-18784 (A pagamento).

INFORMATICA BRIANZA - S.p.a.

Sede in Desio, via Carlo Porta n. 29

Capitale sociale di L. 500.000.000

Tribunale di Monza n. 32395 registro società

In data 13 ottobre 1993 (n. 27425 d'ordine cancelleria società del Tribunale di Monza) è stato depositato a sensi art. 2501-bis Codice civile il progetto di fusione tra le società:

Banco di Desio e della Brianza S.p.a. con sede in Desio, la Desio e Brianza Filiali S.p.a. con sede in Desio, via Garibaldi n. 6/c e la Informatica Brianza S.p.a. con sede in Desio, via Carlo Porta n. 29, mediante incorporazione della seconda e della terza nella prima.

La fusione avrà luogo senza aumento di capitale della incorporante, la quale possiede per intero il capitale delle due incorporande.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società. La data a decorrere dalla quale le operazioni delle società incorporande parteciperanno ai risultati della incorporante è stata stabilita al 1° gennaio dell'anno di attuazione della fusione anche ai sensi dell'art. 123 D.P.R. 917/86.

Il presidente: dott. Marco Rodolfo Gavazzi.

S-18785 (A pagamento).

ITALO IBERICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.**IBERFIN - S.p.a.**

Estratto di atto di fusione (ai sensi dell'art. 2504 del Codice civile)

Società incorporante: Italo Iberica Partecipazioni S.p.a., sede in Cesena, reg. soc. Tribunale di Forlì n. 19093, capitale sociale L. 32.520.000.000 interamente versato, codice fiscale 08521780158.

Società incorporata: Iberfin S.p.a., sede in Cesena, reg. soc. Tribunale di Forlì n. 15051, capitale sociale L. 11.700.000.000 interamente versato, codice fiscale 00903020378.

Rapporto di cambio: 239 azioni incorporante ogni 100 azioni incorporata.

Le azioni assegnate ai soci della incorporata partecipano agli utili dal 1° gennaio 1993.

Le operazioni della incorporata sono imputate al bilancio della incorporante dal 1° gennaio 1993.

Non vi sono trattamenti particolari per soci e amministratori delle società.

L'atto di fusione è stato ricevuto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 9 settembre 1993 rep. n. 95.308/15.015, registrato a Cesena in data 28 settembre 1993 al n. 4754 Mod. 1°V, iscritto nel registro società del Tribunale di Forlì in data 2 ottobre 1993 ai numeri d'ordine 8242 (incorporata) et 8243 (incorporante).

Antonio Porfiri, notaio.

S-18812 (A pagamento).

IN.CO - Industria Confezioni - S.p.a.

Con atto del 9 settembre 1993, n. 60636 del rep. del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 13 settembre 1993 al n. 2817, omologato dal Tribunale di Novara il 1° ottobre 1993, depositato presso lo stesso Tribunale il 13 ottobre 1993, è stata deliberata la fusione della società IN.CO - Industria Confezioni S.p.a., con sede in Novara, con la società Distribuzione Negozi Abbigliamento - DI.N.A. - S.p.a., con sede in Biella, mediante incorporazione di quest'ultima. Non si è proceduto ad alcun aumento del capitale sociale delle incorporante già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dall'iscrizione nel registro società dell'atto di fusione.

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-18813 (A pagamento).

DISTRIBUZIONE NEGOZI ABBIGLIAMENTO**DI.N.A. - S.p.a.**

Con atto del 9 settembre 1993, n. 60637 del rep. del sottoscritto, dott. Massimo Ghirlanda, notaio in Biella, quivi registrato il 13 settembre 1993 al n. 2818, omologato dal Tribunale di Biella il 30 settembre 1993, depositato presso lo stesso Tribunale il 5 ottobre 1993, è stata deliberata la fusione della società Distribuzione Negozi Abbigliamento - DI.N.A. - S.p.a., con sede in Biella, con la società IN.CO - Industria Confezioni - S.p.a., con sede in Novara, mediante incorporazione di quest'ultima. Non si è proceduto ad alcun aumento del capitale sociale della incorporante già possedendo la stessa l'intero capitale della società incorporanda.

Gli effetti economici e fiscali della fusione decorreranno dall'iscrizione nel registro società dell'atto di fusione.

Massimo Ghirlanda, notaio.

S-18814 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI**NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI**

In esecuzione del decreto presidenziale n. 103/93 del TAR Lombardia - Sezione I - che dispone l'integrazione del contraddittorio nei confronti del personale sanitario e tecnico dipendente della U.S.S.L. di Como, si rende noto che presso il suddetto Tribunale è pendente al numero di ruolo 2863/93 il ricorso proposto dal signor Edoardo Bielli ed altri, con l'avv. Stefano Nespor di Milano, contro l'Associazione dei Comuni zona 11 - U.S.S.L. di Como per l'annullamento della deliberazione dell'amministratore straordinario n. 359 del 17 febbraio 1993 avente ad oggetto «Entità di debito orario a titolo di plusorario a favore del personale tecnico di laboratorio. Ricognizione del fondamento della determinazione operata con la deliberazione n. 564/1991»; per il seguente motivo:

1) violazione e falsa applicazione degli artt. 57 e segg. del D.P.R. 384/1990 e dell'accordo quadro regionale approvato dalla regione Lombardia con deliberazione n. 12717 dell'11 settembre 1991. Eccesso di potere per sviamento, travisamento dei fatti, illogicità manifesta, difetto di motivazione.

La deliberazione impugnata è illegittima in quanto stabilisce una indiscriminata ammissione al plusorario a titolo di incentivazione di tutto il personale, senza individuare le unità operative che rendono le prestazioni ambulatoriali per le quali è stato previsto questo istituto.

Milano, 11 ottobre 1993

Avv. Stefano Nespor.

M-8966 (A pagamento).

In esecuzione del decreto presidenziale n. 173/93 del TAR Lombardia - Sezione III - che dispone l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i partecipanti alla procedura selettiva rinnovata con concorso interno, indetto dal Comune di Milano - corpo vigili urbani - con deliberazione n. 63 del 10 gennaio 1989, per la copertura di n. 46 posti di «Esperto addetto ad attività di vigilanza», si rende noto che presso il suddetto Tribunale è pendente al numero di ruolo 2276/92 il ricorso proposto dal signor Luciano Brambati ed altri, con l'avv. Stefano Nespor di Milano, contro il Comune di Milano, per l'ottemperanza della sentenza n. 92 del 22 febbraio 1988 del Consiglio di Stato, che ha confermato la sentenza emessa da questo Tribunale il 13 gennaio 1984 con cui è stata annullata la deliberazione G.M. del comune di Milano n. 966 del 15 luglio 1981 con cui era stato indetto concorso per 33 posti di esperto di vigilanza urbana - 9° livello funzionale - da espletarsi mediante colloquio, riservato ai soli capi drappello.

I concorrenti sono divenuti esperti di vigilanza urbana a seguito di concorso indetto con deliberazione G.M. n. 2701 dell'11 maggio 1982 e nominati con deliberazione G.M. n. 4665 del 4 giugno 1985, e sono stati esclusi dalla procedura selettiva rinnovata che avrebbe comportato per gli stessi concorrenti, se vincitori, la retrodatazione della nomina.

A questa procedura selettiva rinnovata hanno partecipato solo gli ex capi drappello, la cui nomina è stata travolta dal giudicato amministrativo di cui si chiede l'ottemperanza, e gli ex vice capi drappello che a suo tempo non risultarono vincitori del concorso per esperto di vigilanza urbana vinto dagli odierni concorrenti.

Milano, 11 ottobre 1993

Avv. Stefano Nespor.

M-8967 (A pagamento).

In esecuzione del decreto presidenziale n. 104/93 del TAR Lombardia - Sezione I - che dispone l'integrazione del contraddittorio nei confronti del personale sanitario e tecnico dipendente della U.S.S.L. di Como, si rende noto che presso il suddetto Tribunale è pendente al numero di ruolo 2731/92 il ricorso proposto dal signor Walter Tomassini ed altri, con l'avv. Stefano Nespor di Milano, contro l'Associazione dei Comuni zona 11 - U.S.S.L. di Como per l'annullamento della deliberazione dell'amministratore straordinario n. 564 del 13 novembre 1991 in tema di ripartizione dei compensi da incentivazione al personale sanitario e tecnico non laureato per l'anno 1991; per il seguente motivo:

1) violazione e falsa applicazione degli artt. 57 e segg. del D.P.R. 384/1990 e dell'accordo quadro regionale approvato dalla regione Lombardia con deliberazione n. 12717 dell'11 settembre 1991. Eccesso di potere, difetto di motivazione e d'istruttoria, falsità dei presupposti.

La deliberazione impugnata è illegittima in quanto determina la misura del plusorario da richiedere a tutto il personale dipendente dell'U.S.S.L., senza riservare l'applicazione di questo istituto al solo personale addetto a unità operative a prestazioni di natura ambulatoriale.

Milano, 11 ottobre 1993

Avv. Stefano Nespor.

M-8968 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 10 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento dell'assegno n. 183068987 di L. 50.000.000 emesso il 17 maggio 1993 tratto sul c/c n. 2864/00 della Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia Oste di Montemurlo emesso a ns proprio.

Eventuale opposizione giorni quindici.

Prato, 29 settembre 1993

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

F-1291 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Firenze con decreto del 6 ottobre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 056729731 Cassa Risparmio S. Miniato, agenzia Ponsacco c/c 7345 R di Discomania di Baldacci L. 1.193.020;

n. 009770410 Banca Toscana, agenzia S. Casciano VP. c/c 31571/34 di Lotti C. L. 1.102.964;

n. 027966751 Cassa Risparmio S. Miniato, agenzia Spicchio c/c 705619Z di Video 68 di Violanti S. L. 408.308;

n. 3473955 Cassa Rurale Artig. di Cambiano e C. Fior., agenzia Empoli c/c 3015891 di Discofolia Club di Lavezzo F. L. 1.471.512;

n. 1005001786 Banca Toscana, agenzia Scandicci c/c 39955/52 di Music Center S.a.s. L. 7.753.383;

n. 183077947 Cassa Risparmio Firenze, agenzia Montemurlo di Musik Point di Allocca E. L. 888.933;

n. 208857849/05 Cassa Risparmio Firenze, agenzia Scandicci c/c 19264 di Silence S.a.s. L. 141.500;

n. 180938109 Cassa Risparmio Firenze, agenzia Figline di Bianchi R. L. 118.500,

tutti emessi a favore della Harmony Music S.r.l., Scandicci.

Opposizione nei termini di legge.

P. Harmony Music - S.r.l.:
Barbetta Gianfranco

F-1292 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova in data 3 aprile 1993 dichiara l'ammortamento del seguente assegno: A.B. n. 100496131305 di L. 2.090.000 emesso da Luciano Castellucci a valere sul c/c 001285533 in essere c/o Banca Toscana, agenzia di Scandicci (Firenze), intestato a Castellucci Luciano, all'ordine di Hotel Soraye di Pozza di Fassa (Trento).

Né autorizza il pagamento dopo trascorsi il termine di giorni quindici dalla data della pubblicazione del presente decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, a spese e cura del ricorrente, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Genova, 3 aprile 1993

Pescetto Lucia.

G-1025 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Genova, con decreto in data 10 settembre 1993, dichiara l'inefficacia dell'assegno circolare n. 571993154 emesso in data 6 agosto 1993 dalla Banca Nazionale del Lavoro, agenzia n. 3 di Genova, libero, a favore del sig. Ferrari Pier Luigi, per un importo di L. 1.771.000.

Né autorizza il pagamento dopo trascorso il termine di giorni quindici dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione da parte del detentore.

Gestro Colombo.

G-1028 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Milano con suo decreto in data 20 luglio 1993, ha pronunziato l'ammortamento dell'assegno bancario n. 0187662276, tratto sul c/c n. 65823-48, intestato a Parente Ciro, presso la Banca Banco Ambrosiano Veneto, agenzia di Milano, corso Vercelli n. 38, in bianco l'intestatario, per l'importo di L. 3.000.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Parente Ciro.

M-8952 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Orbetello vista la denuncia dell'assegno fatta dal ricorrente, letto l'art. 69 e 86 del regio decreto 21 dicembre 1933 n. 173, pronuncia l'ammortamento dell'assegno circolare serie n. 020836697-020836698 all'ordine dell'Ufficio Postale di Porto S. Stefano emessi dalla Cassa di Risparmio di Firenze, filiale di Porto S. Stefano, recano l'importo di L. 500.000 ciascuno e ne ordina il pagamento a favore di Orsini Vera.

Porto S. Stefano, 6 ottobre 1993

Orsini Vera.

C-24245 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Bergamo, con decreto del 2 giugno 1993, ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

n. 30 AC da L. 100.000 dal n. 6604450676 al n. 705; n. 25 AC da L. 200.000 dal n. 6604450706 al n. 730 e n. 11 da L. 500.000 dal n. 6604450734 al n. 744 del 22 marzo 1993; n. 2 AC da L. 200.000 dal n. 6604449619 al n. 620 del 18 marzo 1993,

tutti emessi dalla Banca di Roma, sede di Bergamo a favore dell'ufficio PT di Gaverina Terme, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni da questa pubblicazione, salvo opposizioni.

Il direttore provinciale: dott. Antonio De Fazio.

C-24251 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il pretore di Como - Sez. distaccata di Cantù con decreto 7 febbraio 1992 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno bancario di L. 8.500.000 emesso a Cervia il 20 dicembre 1991 a favore di Tomesani Mario a firma di Gaudenzi Giacomo, autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di questa pubblicazione, salvo opposizione.

p. Tomesani Mario: avv. Pasquale Cofrancesco.

C-24269 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il pretore di Como - Sez. distaccata di Cantù con decreto 20 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari:

n. 117566306 di L. 1.036.000 emesso il 31 gennaio 1992 da Corti Angelo al portatore della Banca Popolare di Bergamo;

n. 007314975 di L. 1.800.000 emesso il 30 ottobre 1992 da Ceppi Claudio, girato da Valsecchi Umberto della Cassa Rurale ed Artigiana di Cantù,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla data di questa pubblicazione, salvo opposizione.

p. Tomesani Mario: avv. Pasquale Cofrancesco.

C-24270 (A pagamento).

Ammortamento assegni

Il presidente del Tribunale di Pesaro, con decreto 14 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni circolari:

ICCRI serie L n. 0924405720 e n. 0924406158 di L. 9.650.000 e L. 9.460.900 all'ordine di Rivalta Assicurazioni, emessi rispettivamente il 22 e 28 giugno 1993 dalla Cassa risparmio di Pesaro S.p.a., sede centrale, per conto dell'ICCRI;

ICBPI n. 09 16223251 di L. 8.300.000 all'ordine di Rivalta Assicurazioni emesso in data 22 giugno 1993 dalla Banca Popolare Pesarese e Ravennate, sede centrale, per conto dell'ICBPI,

autorizzando il pagamento trascorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione salvo opposizione del detentore.

Rivalta Giuseppe Maria.

S-18715 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Con decreto del 30 luglio 1993 il pretore di Firenze ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti pagherò cambiari:

emessi per l'importo di L. 2.080.000 l'uno in data 24 ottobre 1983 e appoggiati nella Banca Cooperativa di Capraia, Vitolini e Montelupo Fiorentino e scadenti in data 28 febbraio 1985 e 31 maggio 1985;

emessi in data 24 ottobre 1983, stessa banca, per L. 3.960.000 l'uno e scadenti in data 31 luglio 1985, 31 gennaio 1986, 31 marzo 1986, 30 aprile 1986; 31 maggio 1986; 30 giugno 1986; 31 luglio 1986; 30 settembre 1986; 31 ottobre 1986; 30 novembre 1986; 31 dicembre 1986; 31 gennaio 1987; 28 febbraio 1987; 31 luglio 1987; 31 agosto 1987; 31 ottobre 1987; 30 novembre 1987; 31 gennaio 1988; 28 febbraio 1988; 28 febbraio 1989;

emesso per l'importo di L. 3.500.000 in data 24 ottobre 1983 stessa banca e scadente in data 30 giugno 1989,

tutti sottoscritti da Michelassi Filiberto e Stefano e Balbo Anna a favore di Fusi Maurizio.

Opposizione entro trenta giorni dalla pubblicazione.

Firenze, 11 ottobre 1993

Dott. proc. Stefano Fusi.

F-1297 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Vicenza con decreto 29 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento della cambiale di L. 29.428.195 rilasciata dalla ditta Carbonaro S.r.l. di Roma, via Appia Nuova, 59, a favore della ditta G.M.B. S.p.a. con scadenza al 30 giugno 1993, autorizzandone il pagamento decorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica* purché nel frattempo non intervengano opposizioni.

Vicenza, 5 ottobre 1993

Avv. G. Lazzarino.

C-24254 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Como - Sez. distaccata di Cantù con decreto 20 febbraio 1993 ha pronunciato l'ammortamento delle seguenti cessioni:

n. 1 dell'importo di L. 539.500, con scadenza 30 ottobre 1992 a debito di Commateo Antonio;

n. 2 dell'importo di L. 1.000.000 cadauna, con scadenza 30 novembre 1992 e 31 dicembre 1992 a debito della Falegnameria Due Effe;

n. 2 dell'importo di L. 451.400 cadauna, con scadenza 30 novembre 1992 e 31 dicembre 1992 a debito della ditta C.T.R. S.n.c.;

n. 2 dell'importo di L. 872.000 cadauna, con scadenza 30 novembre 1992 e 31 dicembre 1992 a debito di Falegnameria Venegonese;

n. 1 dell'importo di L. 2.626.890, con scadenza 30 luglio 1992 a debito di Ri.Ga.S. S.n.c.;

n. 6 dell'importo di L. 451.400 cadauna, con scadenza 31 gennaio, 28 febbraio, 31 marzo, 30 aprile, 31 maggio, 30 giugno 1993 a debito C.T.R. S.n.c.;

n. 7 dell'importo di L. 872.000 e 876.000, con scadenza 31 gennaio, 28 febbraio, 31 marzo, 30 aprile, 31 maggio, 30 giugno, 31 luglio 1993 a debito Falegnameria Venegonese;

n. 6 dell'importo di L. 700.000 cadauna, con scadenza 31 gennaio, 28 febbraio, 31 marzo, 30 aprile, 31 maggio 1993 a debito Bianchi F.lli;

n. 1 dell'importo di L. 545.000, con scadenza 31 gennaio 1993 a debito Molteni Giuseppe;

n. 1 dell'importo di L. 750.000, con scadenza 28 febbraio 1993 a debito di De Bernardi.

Disponendo l'esecutività del decreto entro trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

p. Tomesani: avv. Pasquale Cofrancesco.

C-24267 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il pretore di Nocera Inferiore in data 29 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento della cambiale emessa il 16 gennaio 1991 da D'Angelo Vincenzo, da Nocera Inferiore, con scadenza 31 agosto 1991 a favore di Costruzioni Generali Citarella S.p.a. per L. 3.000.000 (tre milioni).

Ne autorizza il pagamento trascorsi trenta giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* in assenza di opposizione.

Esposito Nunzio.

S-18681 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Chiavari con decreto in data 23 settembre 1993 vol. 3249, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio ordinario al portatore n. 439193244142 emesso dalla Banca Ca.Ri.Ge. S.p.a., filiale di Chiavari con dizione distintiva Bragetti Bruno Annibale emesso il 9 febbraio 1988 e saldo apparente di L. 11.525.932 (undicimilioni cinquecentoventicinquemila novecentotrentadue) alla data del 9 agosto 1993.

Per l'opposizione giorni novanta.

Genova, 4 ottobre 1993

Bruno Bragetti.

G-1017 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Su istanza del sottoscritto procuratore il presidente del Tribunale di Sassari in data 21 settembre 1993 ha dichiarato l'inefficacia del libretto al portatore n. 2849/20 emesso dal Banco di Sardegna, filiale di Pattada, con un saldo di L. 34.719.493.

Sassari, 10 ottobre 1993

Dott. proc. Vittorio Campus.

C-24244 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Cosenza, su ricorso dei sigg.ri Gradilone Antonio e Cozzolino Esterina, residente alla via Duglia, 104, in Aciri (Cosenza), con suo decreto in data 8 settembre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del libretto a risparmio al portatore, cat. 81, conto n. 8865, num. 312261, emesso in data 17 dicembre 1978, dalla Cassa di Risparmio di Calabria e Lucania, agenzia di Aciri (CS), con saldo attivo di L. 11.149.833, autorizzandone il pagamento in favore dei ricorrenti dopo novanta giorni dalla data di pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Aciri, 4 ottobre 1993

Gradilone Antonio - Cozzolino Esterina.

C-24247 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Trento, con decreto in data 4 ottobre 1993 ha pronunciato l'inefficacia del libretto di deposito a risparmio n. 2015221 al portatore intestato a Nulli Liduina, con saldo attivo di L. 8.016.673 e del libretto di deposito a risparmio n. 2006817 al portatore intestato a «Lidy» con saldo attivo di L. 19.982.632, ambedue emessi dalla agenzia n. 2 di Trento della Caritro S.p.a., e ne ha autorizzato l'emissione dei duplicati trascorso il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Trento, 4 ottobre 1993

Liduina Nulli.

C-24258 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

L'avv. Dino Artusi, con studio in Lecco, via Roma, 105, rende noto che con decreto in data 14 settembre 1993, il presidente del Tribunale di Lecco ha dichiarato l'inefficacia dei seguenti libretti di risparmio n. 26455/J, n. 26456/K e n. 26454/I con la denominazione Rupani Battista portando un saldo apparente rispettivamente di L. 18.000.465, L. 16.993.293 e L. 16.993.293 emessi dalla Banca Popolare di Lecco dipendenza di Introbio, autorizzando l'emissione dei duplicati dei suddetti libretti da parte dell'istituto emittente trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto.

Chiunque abbia interesse, potrà proporre opposizione entro novanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Lecco, 8 ottobre 1993

Avv. Dino Artusi.

C-24271 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Alessandria ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 2076072 emesso dalla Banca Popolare di Novara intestato a Valenza Maria Clara con un saldo di L. 8.138.950, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato del libretto, non appena trascorsi il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione di estratto nella *Gazzetta Ufficiale*, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Alessandria, 21 settembre 1993

Il presidente del Tribunale: dott. M. Zeoli.

C-24275 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Udine, con decreto del 6 settembre 1993, ha pronunciato la inefficacia del libretto al portatore n. 13481/55 emesso dalla Banca Popolare di Cividale, filiale di San Giovanni al Natisone, denominato Trevisan Renzo - Benet Luciana, via Forum Julii - Corno di Rosazzo, con un saldo di L. 8.080.428, oltre interessi maturati e maturandi.

Opposizione novanta giorni.

Cividale, 21 settembre 1993

Benet Liliana.

C-24278 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Roma con decreto 29 settembre 1993 ha pronunciato l'inefficacia dei sottonotati libretti di deposito al portatore presso l'agenzia 33 della Banca di Roma:

13873.11.23 denominato Giovanna di L. 17.000.000 oltre interessi;

13957.11.23 denominato Balestrieri-Uras di L. 497.000 oltre interessi.

Per opposizione giorni novanta.

Luigi De Petrillo.

S-18719 (A pagamento).

**Ammortamento libretto di risparmio
e certificato di deposito**

Il presidente del Tribunale di Perugia con decreto 10 settembre 1993 ha pronunciato la inefficacia, autorizzando il rilascio di duplicati trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del presente estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dei seguenti titoli:

certificato di deposito n. 3110300/4 al portatore di L. 10.000.000;

libretto di deposito al portatore n. 3117310/B di L. 10.000.000;

libretto di deposito al portatore n. 3100140/B di L. 1.000.791,

emessi dalla Cassa di Risparmio di Perugia, filiale di Gualdo Tadino.

Perugia, 30 settembre 1993

Avv. Mara Sommaco.

C-24246 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 1° febbraio 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 1518981.58 emesso il 30 luglio 1991 scad. 30 gennaio 1993 dalla banca Monte dei Paschi di Siena, agenzia di Sesto F.no portante un credito di L. 15.000.000 intestato a Pieralli Marcello.

Opposizione nei termini di legge.

Pieralli Stefano.

F-1293 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Prato con decreto del 13 luglio 1993 ha dichiarato l'inefficacia dei certificati di deposito e dei libretti a risparmio sotto descritti:

deposito a risparmio n. 10162/05 saldo apparente di L. 57.373.603;

deposito a risparmio n. 10306/05 saldo apparente di L. 5.346.995;

deposito a risparmio n. 10809/05 saldo apparente di L. 16.988.105;

deposito a risparmio n. 10825/05 saldo apparente di L. 5.625.500;

deposito a risparmio n. 10264/05 saldo apparente di L. 15.337.862;

certificato di deposito n. 2006 saldo apparente di L. 15.000.000;

certificato di deposito n. 2007 saldo apparente di L. 15.000.000;

certificato di deposito n. 2062 saldo apparente di L. 15.000.000;

certificato di deposito n. 2063 saldo apparente di L. 15.000.000,

tutti emessi dalla Cassa Rurale ed Artigiana di Carmignano.

Eventuale opposizione giorni novanta.

Prato, 14 settembre 1993

Il primo dirigente: dott. Armando Bongiorno.

F-1294 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 30 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 48752/13 emesso il 14 settembre 1989 dalla Cassa di Risparmio di Firenze, agenzia 11 di L. 5.000.000 intestato a Tropea Caterina.

Opposizione nei termini di legge.

Firenze, 11 ottobre 1993

Tropea Caterina.

F-1295 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Firenze con decreto del 30 settembre 1993 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 600168480/89 rilasciato dalla Banca Toscana S.p.a., filiale di Firenze, agenzia Galluzzo di L. 200.000.000 (duecentomilioni), emesso il 12 febbraio 1993 con scadenza 12 agosto 1994.

Opposizione nei termini di legge.

Zaccarelli Bruno.

F-1296 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Chiavari in data 24 settembre 1993 pronuncia l'inefficacia del certificato di deposito vincolato pagabile al portatore n. 142343-06 contrassegnato 607829-01 emesso dal Banco di Chiavari e della Riviera Ligure, agenzia Carasco, con un credito iscritto di L. 5.000.000, autorizza l'istituto emittente a rilasciare il duplicato dopo trascorso il termine di giorni novanta dalla data di pubblicazione del presente decreto o di un estratto di esso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Chiavari, 5 ottobre 1993

Ghio Pierina.

G-1019 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Milano con decreto in data 2 ottobre 1993 ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito al portatore n. 4630000167 emesso dalla Banca d'America e d'Italia, agenzia di Milano con un saldo apparente di L. 60.000.000.

Opposizione legale entro novanta giorni.

Bennati Dino.

M-8995 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

L'avv. Dino Artusi, con studio in Lecco, via Roma 105, rende noto che con decreto in data 14 settembre 1993 il presidente del Tribunale di Lecco ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito a breve termine n. 192584 con la denominazione Magni Angela e Magni Laura portante un saldo di L. 57.687.500 emesso dalla Banca Popolare di Lecco, dipendenza di Introbio, autorizzando l'emissione del duplicato del suddetto certificato da parte dell'istituto emittente trascorsi novanta giorni dalla pubblicazione del decreto.

Chiunque abbia interesse, potrà proporre opposizione entro novanta giorni dalla data della presente pubblicazione.

Lecco, 8 ottobre 1993

Avv. Dino Artusi.

C-24273 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Presidente Tribunale Salerno con decreto 1221/93 dell'8 settembre 1993 habet dichiarato ammortamento certificato deposito portatore 7/23985E Banca Nazionale Agricoltura Nocera Inferiore dieci milioni intestato a Della Porta Anna.

Nocera Inferiore, 21 settembre 1993

Avv. Mario Cimmelli.

S-18683 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Ravenna, con decreto 16 settembre 1993, ha dichiarato l'inefficacia del certificato di deposito, al portatore, emesso dalla Banca Popolare di Ravenna, filiale di Porto Fuori, il 4 febbraio 1992 con scadenza 4 febbraio 1995 per l'importo di L. 25.000.000 e contraddistinto dal n. 10722, autorizzando l'istituto emittente a rilasciare il duplicato decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*, salvo opposizione da parte del detentore.

Neri Olivio.

S-18720 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Il pretore di Rapallo con decreto in data 13 agosto 1993 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti titoli di credito:

effetto n. 432.2.745677 di L. 1.500.000 scad. 30 gennaio 1992 a carico di Bertolini Claudio, via S. Duccio d'Alando, 11, Roma;

effetto n. 432.2.745678 di L. 1.500.000 scad. 2 febbraio 1992 a carico di Bertolini Claudio, via S. Duccio d'Alando, 11, Roma;

effetto n. 432.2.745679 di L. 1.500.000 scad. 10 febbraio 1992 a carico di Bertolini Claudio, via S. Duccio d'Alando, 11, Roma.

I succitati effetti sono stati ceduti all'Istituto Bancario San Paolo di Torino, filiale di Rapallo, da Tomasoni Topsail S.p.a. - Rapallo.

Il pretore, perciò, autorizza il pagamento dei titoli alla scadenza dei quindici giorni dalla pubblicazione del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Rapallo, 30 settembre 1993

p. Istituto Bancario San Paolo di Torino
Agenzia di Rapallo - 432:
(firma illeggibile)

G-1020 (A pagamento).

Ammortamento polizze di pegno

Il pretore di Milano, con suo decreto del 9 luglio 1993 ha disposto l'ammortamento delle seguenti polizze di pegno della Banca del Monte di Lombardia - Sezione Milano: n. 1748894/15 di L. 20.000.000; n. 1674442/75 di L. 2.100.000; n. 1714336/30 di L. 3.700.000; n. 1721091/52 di L. 3.150.000.

Dichiara l'efficacia del presente decreto decorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* purché nel frattempo non venga fatta opposizione.

Milano, 12 ottobre 1993

Avv. Alberto Baccani.

M-8972 (A pagamento).

CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE DI COGNOMI E NOMI

Cambiamento di cognome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 29 settembre 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Lecca Laura, nata a Roma il 29 ottobre 1985 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il cognome in «Lecci».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Roma, 30 settembre 1993

Lecca Lorenzo.

C-24252 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 16 agosto 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Marchi Maria Francesca ha chiesto, per conto della propria figlia minore Cigni Chiara nata a Firenze il 24 marzo 1982 residente a Firenze l'aggiunta del cognome «Marchi».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Firenze, 11 ottobre 1993

Marchi Maria Francesca.

F-1298 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministro di grazia e giustizia con decreto in data 12 agosto 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica con la quale i coniugi Bertozzi Riccardo e Casano Luisella hanno chiesto, per conto del proprio figlio minore Bertozzi Michele, Giovanni Francesco, nato a Viareggio il 1° giugno 1993, residente a Viareggio, via Monte Pania, 20 l'aggiunta del cognome «Casano».

Chiunque può opporsi nei termini di legge.

Viareggio, 1° ottobre 1993

Bertozzi Riccardo - Casano Luisella.

M-8973 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 16 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome di «Barone Croce Wiliams» nato a Cuggiono (Milano) il 21 giugno 1968 e residente a Casorezzo (Milano), in via Fiume n. 37, in quello di «Barone Williams».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Barone Croce Wiliams.

M-8953 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 16 settembre 1993 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per il cambiamento del nome del minore «Pizzocchero Vasilica» nato a Bucarest (R) il 2 maggio 1991 e residente in via E. De Amicis, 33, in quello di «Pizzocchero Marta Vasilica».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Pogliaghi Ileana.

M-8963 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Salerno, con decreto in data odierna, ha autorizzato la pubblicazione ex art. 159 R.D. 9 luglio 1939, n. 1238, della richiesta del cambiamento di nome di: D'Ambrosio Angela, Maria, nata ad Angri il 1° dicembre 1930 e residente a Roma in via Monte Sirino, 14 in quello di «Angela Maria» senza interposizione di virgola.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Angri, 22 giugno 1993

D'Ambrosio Angela, Maria.

S-18682 (A pagamento).

Aggiunta di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 28 settembre 1993, ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Romano Crocefisso, nato a Roma il 10 luglio 1938 e residente in Gela (CL), chiede di essere autorizzato ad aggiungere il nome «Giorgio».

Chiunque interessato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Bruno Cassarà.

S-18659 (A pagamento).

Abbandono di nome

Il procuratore generale presso la Corte di appello di Milano, con decreto, in data 16 febbraio 1988 ha autorizzato la pubblicazione della domanda per l'abbandono del nome «Melina», di Melina Jessica Ghandour, nata a Sesto San Giovanni il 13 ottobre 1975 e residente a Sesto S. Giovanni in via F.lli Bandiera, 84.

Chiunque incaricato può proporre opposizione nei modi e termini di legge.

Milano, 9 ottobre 1993

George Ghandour.

M-8992 (A pagamento).

RICHIESTE E DICHIARAZIONI DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA

(1ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

I signori Gabriella Drusi, Fiorella e Antonio Casarotto hanno chiesto al Tribunale di Vicenza che venga dichiarata la morte presunta di Franco Casarotto, nato ad Arcugnano (VI) il 13 febbraio 1937, senza più notizie dello stesso dal 24 luglio 1983.

Chiunque abbia notizie dello scomparso deve farle pervenire al Tribunale di Vicenza entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giancarlo Rubisse.

C-24253 (A pagamento).

(2ª pubblicazione).

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Avanti il Tribunale di Palermo è stato proposto ricorso per dichiarazione di morte presunta di Lauricella Salvatore, nato a Palermo il 16 luglio 1956.

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire presso la cancelleria del Tribunale adito o ai familiari entro il termine di mesi sei.

Palermo, 30 settembre 1993

Avv. Ignazio Aiello.

C-23707 (A pagamento - Dalla G.U. n. 238).

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

OSPEDALE S. ANTONIO

Sassello (SV)

Si rende noto che, in base alla deliberazione n. 27 del 21 maggio 1993, esecutiva a termini di legge, vengono posti in vendita al miglior offerente i seguenti immobili di proprietà dell'Ente:

lotto n. 1: Appartamento di civile abitazione, sito in Genova, via Spinola, 2/6, partita catastale 36201, cat. A/3, vani 9, mq 155 ca., cantina, giardino mq 61 ca., libero. Prezzo base d'asta L. 310.000.000;

lotto n. 2: Quota di 1/3 di appartamento, sito in Varazze, p.za Beato Giacomo, 6, part. cat. 1004981, cat. A/3, vani 6, cantina, locato. Prezzo base d'asta L. 80.000.000;

lotto n. 3: Casggiato sito in Urbe (SV), via Ferriera, 38, part. cat. 103, composto di:

appartamento int. 1, piano terra, vani 5, libero;

appartamento int. 2, 1° piano, vani 3, libero;

appartamento int. 3, 1° piano, vani 4, libero;

appartamento int. 4, 2° piano, vani 3, libero;

appartamento int. 5, 2° piano, vani 4, libero.

Terreno circostante mq 134, part. cat. 650, f. 6, mapp. 190, 199. Prezzo base d'asta L. 180.000.000;

lotto n. 4: Terreno sito in comune di Sassello fraz. Piampaludo loc. Conca, bosco ceduo, part. cat. 1365, f. 66, mapp. 30, 36, 37, 38, di mq 50820. Prezzo base d'asta L. 15.000.000.

Le offerte dovranno pervenire in busta chiusa, controfirmata sui lembi, da inserire in altra busta chiusa, sigillata con ceralacca, sull'involucro esterno della quale verrà indicato «offerta per il lotto n. descrizione» a mezzo lettera raccomandata a.r. da far pervenire allo studio del notaio Agostino Firpo in Savona, p.za Mameli, 6, entro e non oltre il 30 novembre 1993.

L'offerta non sarà ritenuta valida se inferiore al prezzo base d'asta.

I lotti posti in vendita verranno assegnati a chi avrà fatto l'offerta maggiore fra tutte le offerte valide.

L'asta sarà ritenuta valida anche con la presentazione di una sola offerta.

Tutte le spese e imposte (esclusa l'I.N.V.I.M.) saranno a carico dell'aggiudicatario.

Gli atti di compravendita verranno rogati presso lo studio del notaio Agostino Firpo.

Nella prima busta dovrà essere inserito assegno circolare della somma pari al 10% del prezzo base d'asta, a titolo di cauzione.

Entro dieci giorni dall'apertura delle buste e dall'aggiudicazione al miglior offerente, l'Ente restituirà ai non aggiudicatari l'importo versato a titolo di deposito, non gravato di alcun interesse.

L'apertura delle buste verrà effettuata dal Consiglio di amministrazione, in seduta pubblica, presso la sede dell'Ente in data 1° dicembre 1993 alle ore 15,30.

Il contratto verrà stipulato e registrato entro trenta giorni dalla data di apertura delle buste.

Qualora il maggior offerente non rispettasse i termini per il pagamento del prezzo, l'Ente avrà diritto a trattenere l'intero deposito cauzionale a titolo di sanzione e ritenere priva di effetto l'aggiudicazione.

In questo caso l'Ente sarà tenuto ad interpellare il presentatore della seconda offerta valida e, se questi è disposto a mantenerla, ad aggiudicare ad esso il lotto al prezzo offerto ed alle altre condizioni previste dal presente avviso.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla Segreteria dell'Ente, via G. Badano, 23, Sassello (SV) (tel. 019/724127) nell'orario d'ufficio.

Sassello, 1° ottobre 1993

Il presidente: Adamo Scasso.

G-1024 (A pagamento).

AEM

Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

L'Azienda Energetica Municipale - AEM - di Milano rende noto che il giorno 9 novembre 1993 alle ore 10, in Milano, presso i propri uffici siti in corso di Porta Vittoria n. 4, avrà luogo un pubblico incanto per la cessione di 3 lotti di rottame vario:

lotto n. 1: 200.000 kg circa di rottame di acciaio misto, giacente nelle sedi aziendali in Milano di seguito elencate: via P. Giordani n. 54, piazza Trento n. 13, via Giampietrino n. 24 e via Ponte Nuovo n. 100;

lotto n. 2: 200.000 kg circa di trasformatori elettrici — del peso indicativo unitario di 1.500/2.000 kg — con avvolgimenti in rame, completi d'olio isolante esente da PCB, giacenti nella sede aziendale di via Ponte Nuovo n. 100 a Milano;

lotto n. 3: 16.000 kg circa di rottami di leghe diverse, giacente nella sede aziendale di via Giampietrino n. 24 a Milano.

L'asta sarà tenuta con il sistema delle offerte segrete con aggiudicazione al migliore offerente secondo le norme stabilite dall'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 e con la procedura prevista dall'art. 69 del R.D. stesso.

I quantitativi sopra indicati devono considerarsi oggetto di una stima approssimativa e pertanto, per una corretta formulazione dell'offerta, è opportuno prendere visione del materiale previ accordi con il nostro incaricato sig. Achilli Achille al numero telefonico 02/77204837.

La presentazione dell'offerta impegnerà, in caso di aggiudicazione, all'acquisto dell'intero quantitativo quale risultante dalla pesatura.

I pagamenti dovranno essere effettuati in contanti o con assegno non trasferibile all'atto di ogni singolo ritiro.

Le condizioni di cessione dovranno essere richieste presso la Direzione Approvvigionamenti al numero telefonico 77203659.

Per partecipare alla gara è necessario:

A) predisporre una busta indirizzata all'Azienda Energetica Municipale di Milano - Direzione Approvvigionamenti - corso di Porta Vittoria, 4 - 20122 Milano, recante sul frontespizio il nominativo dell'impresa mittente e l'indicazione che si tratta di offerta per la partecipazione all'incanto;

B) inserire nella busta i seguenti documenti:

a) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante con la quale la ditta attesti:

di aver preso cognizione e di accettare integralmente e senza riserve tutte le Condizioni di cessione;

di aver preso visione del materiale di cui è prevista l'aggiudicazione a mezzo d'asta;

di non essere direttamente o indirettamente parte di accordi con altri, volti ad alterare la libera concorrenza;

di impegnarsi a non porre in essere e a non partecipare ad azioni comunque dirette a condizionare il regolare svolgimento della gara e, nel caso di assegnazione dell'ordine, a non compiere azioni illecite o scorrette nelle fasi di esecuzione del contratto;

b) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura;

c) per coloro che intendono partecipare all'aggiudicazione per uno o entrambi i lotti nn. 2 e 3, dichiarazione sostitutiva, ai sensi della legge n. 15 del 4 gennaio 1968, delle autorizzazioni regionali — specificandone il numero e la data di rilascio — per i rifiuti speciali come stabilito dall'art. 5 delle Condizioni di cessione. Ciò non è richiesto a coloro che partecipano esclusivamente all'aggiudicazione per il lotto n. 1;

C) predisporre l'offerta (una per ciascun lotto) in carta da bollo indirizzata alla Direzione Approvvigionamenti dell'AEM, sottoscritta dal legale rappresentante della ditta e riportante:

a) la ragione sociale della ditta, la sua sede, il numero di codice fiscale (o, in mancanza, il numero della relativa partita I.V.A.);

b) l'indicazione, così in cifre come in lettere, dell'aumento offerto da esprimersi in L./kg rispetto al prezzo base del materiale relativo al lotto per cui si concorre.

I prezzi base dei diversi materiali sono di seguito riportati:

lotto n. 1: prezzo base L./kg 130,00;

lotto n. 2: prezzo base L./kg 250,00;

lotto n. 3: prezzo base L./kg 250,00.

L'offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, termini di consegna, limitazioni di validità dell'offerta o altri elementi in contrasto con le norme degli atti di gara.

Non saranno ammesse le offerte che rechino abrasioni o correzioni nell'indicazione dell'aumento offerto.

Non saranno del pari ammesse offerte in ribasso, né sarà ritenuto valido un rialzo pari a zero.

L'offerta dovrà essere inserita in una busta sigillata, recante sul frontespizio il nominativo dell'impresa offerente e la dicitura «offerta economica» relativa al lotto n.

I sigilli sulla busta contenente l'offerta possono consistere sia in impronte impresse su materiale plastico — come ceralacca riscaldata o piombo — sia in una striscia di carta incollata con firme o timbri sui lembi di chiusura;

D) inserire la busta *sub C)* in quella di cui al punto A) che dovrà essere anch'essa sigillata, controfirmata sui lembi di chiusura e fatta pervenire, mediante recapito diretto, e in tal caso sarà accettata sino al momento in cui inizierà l'apertura delle buste contenenti l'offerta, e cioè a dire sino alle ore undici del giorno 9 novembre 1993, o per le vie postali tramite raccomandata, e in tal caso dovrà pervenire entro le ore 16 del giorno precedente a quello in cui si terrà l'incanto.

Per le offerte inviate per posta o a mezzo di terze persone, che non siano pervenute o siano pervenute in ritardo, non sono ammessi reclami.

In caso di offerte uguali si procederà nei modi previsti dall'art. 77 del R.D. citato. Gli offerenti non aggiudicatari non potranno reclamare indennità di sorta.

Per i lotti nn. 2 e 3 l'aggiudicazione è subordinata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla data di aggiudicazione, di copia integrale delle autorizzazioni regionali necessarie per la raccolta, lo stoccaggio, la cernita, il trattamento e lo smaltimento dei rifiuti speciali corredate di relative fidejussioni.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento dell'asta in oggetto è il dott. Stefano Cetti.

Milano, 12 ottobre 1993 •

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-8989 (A pagamento).

BANDI DI GARA

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 4 - CHIAVARESE

Chiavari, via Ghio, 9

Tel. 0185/3291 - Fax 0185/304795

Bando di gara a licitazione privata

L'U.S.L. n. 4 di Chiavari indice gara a licitazione privata per la fornitura di Pacemakers ed elettrocateri endocavitari occorrenti al servizio di cardiologia per il periodo gennaio/dicembre 1994, con possibilità di proroga di anni uno da pronunciarsi con successivo provvedimento.

Importo presunto annuale: L. 680.000.000 I.V.A. esclusa.

L'appalto è suddiviso in n. 12 lotti.

La gara sarà aggiudicata mediante la procedura della licitazione privata ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo 358/92.

La domanda intesa ad ottenere l'invito a partecipare alla gara, redatta su carta legale ed in lingua italiana, dovrà pervenire in plico sigillato entro il termine perentorio delle ore 12 del giorno 29 ottobre 1993 a mezzo raccomandata oppure a mano, in corso particolare, (con regolare affrancatura annullata, di valore equivalente alla corrispondenza ordinaria) al seguente indirizzo: U.S.L. n. 4 Chiavarese - Ufficio Protocollo - Via G.B. Ghio, 9 - 16043 Chiavari (GE).

Il plico dovrà recare all'esterno, oltre il nominativo della Ditta, la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per la fornitura di pacemakers ed elettrocateri».

Per le domande pervenute in ritardo, che saranno escluse, non sono ammessi reclami.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, a pena di esclusione, della seguente documentazione:

a) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni impeditive di cui all'art. 11 del decreto legislativo 358/92 redatta in conformità al comma 2 e 3 dello stesso articolo;

b) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o analogo registro professionale di Stato europeo, rilasciato in data non anteriore a mesi tre a quello di scadenza del presente bando;

c) dimostrazione della capacità economica, finanziaria e tecnica dei concorrenti che dovrà essere fornita, pena esclusione, mediante la presentazione dei seguenti documenti:

- 1) idonee dichiarazioni bancarie;
- 2) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto di gara, realizzati negli ultimi tre esercizi (1990/1991/1992);

3) elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni (1990/1991/1992), con il rispettivo importo, data e destinatario. Se trattasi di forniture effettuate ad Amministrazioni ed Enti Pubblici, esse dovranno essere provate da certificati visti o rilasciati dagli stessi. Nel caso di forniture effettuate a privati, le certificazioni dovranno essere rilasciate dagli acquirenti. In caso di impossibilità di acquisizione delle stesse (Enti e privati), saranno ritenute valide dichiarazioni sostitutive, rilasciate dalle ditte richiedenti di partecipare alla gara, che dovranno essere rese ai sensi della legge n. 15/68;

d) descrizione dell'attrezzatura tecnica, dell'organizzazione commerciale, della struttura organizzativa e delle misure adottate per garantire la qualità della fornitura.

Le condizioni minime per l'ammissione alla gara, fermo restando la possibilità dell'U.S.L. di procedere a valutazioni sulla base delle risultanze dei soprarchiesti documenti là dove gli stessi si prestano a valutazioni discrezionali, sono stabilite sulla base della sussistenza del seguente requisito: fornitura ad amministrazioni pubbliche o private di prodotti identici della gara nel triennio 1990/1992 almeno pari a tre volte l'importo presunto del lotto/i per il quale/i si richiede di essere invitati.

Alla gara possono partecipare anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi e con le modalità e condizioni stabilite dall'art. 10 del citato D.L. 358/92.

Il presente bando di gara è stato inviato in data 5 ottobre 1993 all'Ufficio Pubblicazioni ufficiali della CEE.

Le lettere di invito a presentare le offerte saranno inviate entro sessanta giorni dalla data stabilita per la ricezione delle domande di partecipazione.

La domanda di partecipazione non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

Il coordinatore amministrativo: dott. Luigi Vista

Il commissario regionale: dott. Angelo Oliveri

G-1018 (A pagamento).

ISTITUTO GIANNINA GASLINI

Genova-Quarto

In conformità alla Direttiva 92/50/CEE del 18 giugno 1992 ed in esecuzione della deliberazione n. 470 del 10 settembre 1993, si dà avviso della indizione di gara a licitazione privata per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia interna, avente importo base d'asta di L. 3.300.000.000, I.V.A. esclusa, per il triennio 1994-1996.

1. Istituto Giannina Gaslini, largo Gerolamo Gaslini, 5 - 16148 Genova. Segreteria Generale - Ufficio Protocollo. Telefono 010/56361. Fax 010/3771448.

2. Categoria 14. Servizio di pulizia degli edifici. CPC n. 874.

3. Aree ospedaliere di transito e di servizio.

4.a) non richiesta;

b) richiamate tutte le disposizioni legislative che regolano il servizio di pulizie in ambito ospedaliero;

c) secondo art. 32, comma 2, lettera a) della Direttiva 92/50/CEE.

5. Non ammessa.

6. Numero illimitato.

7. Nessuna variante all'appalto.

8. A decorrere dal 1994 e cioè dalla data di aggiudicazione fino al 31 dicembre 1996.

9. Art. 10 comma 4 decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

10.a) secondo termini procedura normale;

b) entro quaranta giorni data spedizione bando Ufficio Pubblicazioni CEE;

c) indirizzo punto 1), domanda di partecipazione su carta legale, posta in busta sigillata con indicato l'oggetto della richiesta, il nominativo e l'indirizzo del mittente;

d) lingua italiana.

11. Entro trenta giorni data scadenza domande partecipazione.

12. Deposito cauzionale 5% importo base d'asta e polizza assicurativa.

13. Singole dichiarazioni, allegate alla domanda di partecipazione, conformi alla Direttiva 92/50/CEE:

dichiarazione art. 29 lettere a), b), c), d), e), f), g) per la selezione qualitativa;

dichiarazione art. 31 comma 1 lettere a), c) per la capacità finanziaria ed economica;

dichiarazione art. 32 comma 2 lettere a), b), c), d), e), f) per la capacità tecnica e l'affidabilità;

dichiarazione art. 30 comma 3 per l'iscrizione nei registri professionali o commerciali.

Le suddette dichiarazioni, pena l'esclusione, devono essere rilasciate secondo la legge n. 15/1968. È condizione minima di ammissibilità avere avuto per il 1992 una media di 80 dipendenti o soci, dimostrata da dichiarazione INPS o da modelli DM10 (per i prestatori stranieri da analogo organismo o secondo forma equivalente), e avere fatturato per il 1992 un importo di almeno un miliardo per servizi di pulizie.

14. Secondo art. 36, comma 1, lettera b) della Direttiva 92/50/CEE unicamente al prezzo più basso rispetto all'importo base d'asta.

15. Presentazione, secondo art. 26 comma 1 Direttiva 92/50/CEE, offerte da raggruppamenti di prestatori di servizi; in tal caso le condizioni minime di carattere economico e tecnico da soddisfare devono essere possedute singolarmente da ogni offerente. Non sono ammesse offerte di prestatori singoli componenti il raggruppamento.

16. 1° ottobre 1993.

17. 1° ottobre 1993.

Il presidente: prof. T. Germinale

Il segretario generale: dott. A. Infante.

G-1027 (A pagamento).

FERROVIE NORD MILANO AUTOSERVIZI - S.p.a.

La Ferrovie Nord Milano Autoservizi S.p.a. (F.N.M.A.) con sede in Milano, P.le Cadorna n. 14, sede operativa in Saronno (VA), via Gorizia n. 47, n° telefono 02/9604891/2 fax 02/9604893, indice una gara a procedura aperta (pubblico incanto) per la fornitura mediante contratto di somministrazione di gasolio per autotrazione.

La gara è espletata ai sensi dell'art. 9 punto 7 del D.Lgs. 358/92 e, per motivi di carattere tecnico-organizzativo con procedura accelerata ai sensi dell'art. 7 quarto comma del citato D.Lgs.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 16 lettera a) del citato decreto (prezzo più basso).

Oggetto del contratto di somministrazione è la fornitura di 4 milioni di litri gasolio per autotrazione.

Durata indicativa del contratto 14 mesi.

Luoghi di consegna, modalità di consegna, caratteristiche tecniche del gasolio sono descritte nel contratto di somministrazione, copia del quale può essere richiesto a F.N.M. Autoservizi - Ufficio Approvvigionamenti, sede di Saronno, via Gorizia n. 47, telefono n. 02/9604891/2 fax 02/9604893.

L'offerta dovrà riferirsi a tutta la quantità richiesta.

Sono ammesse offerte di ditte appositamente e temporaneamente raggruppate ai sensi dell'art. 10 D/Lgs. 358/92.

L'offerta, in lingua italiana, redatta su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante della ditta offerente, dovrà indicare in cifre ed in lettere lo sconto in lire/litro che verrà praticato sul prezzo Siva risultante dalla media ufficiale dei listini depositati all'Upica e pubblicati dalla C.C.I.A.A. di Milano e validi al momento delle singole consegne.

L'offerta dovrà essere chiusa in apposita busta sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, nella quale non dovranno essere inseriti altri documenti.

Tale busta, con tutta la documentazione richiesta nel presente bando dovrà essere inserita in una seconda busta, da chiudere, sigillare e controfirmare sui lembi di chiusura sulla quale dovrà apporsi il nominativo del mittente e la seguente scritta: «Offerta pubblico incanto per la fornitura di gasolio per autotrazione».

La busta di cui sopra dovrà pervenire a F.N.M. Autoservizi - Ufficio Approvvigionamenti - Via Gorizia, n. 47 - 21047 Saronno a mezzo del servizio postale come plico raccomandato o recapitato a mano con regolare affrancatura entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 novembre 1993.

Oltre detto termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta.

Non sono ammesse offerte condizionate o comunque recanti modifiche alle condizioni di cui al precitato contratto di somministrazione.

All'offerta dovranno essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. rilasciato in data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando.

Certificato equipollente, ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 358/92 per le ditte non residenti in Italia;

2) certificato generale del Casellario Giudiziale del titolare o dei legali rappresentanti dell'impresa di data non anteriore a tre mesi da quella del presente bando;

3) dichiarazione, rilasciata con le forme di cui alla legge n. 15/68 o con quelle di cui all'art. 11 p. 3 D.Lgs. 358/92 qualora trattisi di imprese non italiane, con la quale il titolare o il legale rappresentante attesti che l'impresa non si trova in una delle situazioni di esclusione di cui all'art. 11 D.Lgs. 358/92;

4) non meno di due referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

5) elenco delle principali forniture effettuate negli esercizi 90, 91, 92 dal quale risulti, a pena di esclusione dalla gara, che, per ogni esercizio, almeno una delle forniture sia stata di quantità pari o superiore a 3 milioni di litri.

In caso di raggruppamento l'elenco di cui sopra dovrà essere presentato da tutte le imprese raggruppate le quali dovranno dimostrare per ogni esercizio almeno una fornitura pari o superiore a 1,5 milioni di litri.

F.N.M.A. S.p.a. si riserva di richiedere all'impresa aggiudicataria della fornitura che l'elenco di cui sopra sia certificato ai sensi dell'art. 14 D.Lgs. 358/92.

L'apertura delle buste-offerta è fissata per il giorno 9 novembre 1993 alle ore 10 presso gli uffici F.N.M. - P.le Cadorna n. 14 - Milano.

Saranno ammessi all'apertura delle offerte i rappresentanti delle imprese offerenti.

Pagamento secondo quanto stabilito nel contratto di somministrazione.

F.N.M.A. S.p.a. si riserva la facoltà di non procedere ad alcuna aggiudicazione o di procedere all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta.

Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea 8 ottobre 1993.

Data di ricezione 8 ottobre 1993.

Milano, 11 ottobre 1993

p. Ferrovie Nord Milano Autoservizi - S.p.a.

Il vice presidente: Giovanni Ghirardi

M-8957 (A pagamento).

A.M.S.A.

Azienda Municipale Servizi Ambientali

Milano, via Olgettina n. 25

Questo Ente indice Licitazione Privata, ai sensi del decreto legislativo n. 358/92, per il servizio di prelievo, trasporto e smaltimento di percolato derivante dalle due discariche di rifiuti solidi urbani di Gerenzano (VA - Italia), dal 1° gennaio 1994 al 31 dicembre 1994.

Il quantitativo presunto da smaltire viene stimato in 20.000 tonnellate, modificabile del 30% in più o in meno.

Il prezzo base di gara è di L./t 48.500, per un importo base di gara presunto di L. 970.000.000 oltre a IVA.

Le ditte dovranno far pervenire domanda di partecipazione, in lingua italiana, in carta da bollo da L. 15.000, all'A.M.S.A. di Milano - Servizio Acquisti, via Olgettina n. 25 - 20132 Milano - tel. 02/27298.353 - telefax 02/27298.354, entro le ore 12 del 17 novembre 1993, in busta chiusa avente la seguente dicitura: «L.P. 723/94 Smaltimento Percolato».

In caso di spedizione postale si richiede l'invio a mezzo «assicurato».

Le domande di partecipazione, dovranno essere corredate della seguente documentazione:

1) dichiarazione di non trovarsi nelle condizioni di cui ai punti a), b), d), e) dell'art. 11, D.Lv. 358/92;

2) dichiarazione di iscrizione alla C.C.I.A.A. o ad analogo Registro di Stato C.F.E.;

3) elenco ed importo globale dei servizi analoghi a quelli descritti nel Bando effettuati in ciascuno degli ultimi tre esercizi;

4) descrizione dell'attrezzatura tecnica e dell'organico;

5) bilanci o estratti di bilanci relativi agli ultimi tre esercizi;

6) copia delle autorizzazioni regionali per il trasporto ed esercizio di impianto di smaltimento di «rifiuti speciali» ai sensi della vigente normativa (D.P.R. 915/82 e legge Regione Lombardia n. 94/80), per un quantitativo annuo minimo di 20.000 t, valide per tutta la durata dell'appalto, e copia delle ricevute delle fidejussioni prestate.

La documentazione di cui ai punti 1), 2), 3), 4), 5), 6), dovrà essere autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968 n. 15, ovvero, sotto la responsabilità propria dell'impresa attestante, resa a mezzo dichiarazioni giurate;

7) idonee dichiarazioni, bancarie in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta.

Sono ammessi a partecipare alla Licitazione Privata i raggruppamenti temporanei d'impresa ex art. 10 D.Lv. 358/92 in cui ogni impresa associata sia titolare di almeno una delle autorizzazioni indicate al punto 6) e purché le rispettive autorizzazioni siano nel loro insieme idonee allo svolgimento del servizio.

Potranno altresì partecipare singole imprese munite di almeno una delle autorizzazioni indicate al punto 6) convenzionate con altra/e impresa/e munita/e delle ulteriori autorizzazioni necessarie e sufficienti.

In tal caso dovrà essere prodotta documentazione idonea a dimostrare la Convenzione invocata, oltre all'autorizzazione in capo ad ogni Impresa convenzionata.

La gara sarà esperita con il metodo previsto dal combinato disposto dell'art. 16 lett. a), D.Lv. 358/92 e dell'art. 73 lett. c) R.D. 827/24, con aggiudicazione alla ditta che avrà offerto la maggiore percentuale di ribasso sul prezzo base di gara di L./t 48.500 IVA esclusa.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Il prezzo di aggiudicazione sarà fisso ed invariabile per tutta la durata del servizio.

I pagamenti saranno effettuati a centoventi giorni dalla data di ricevimento della fattura, a mezzo rimessa diretta.

Saranno escluse le ditte che si trovino nelle situazioni di cui ai punti a), b), c), d), e), f) dell'art. 11 Decreto Legislativo n. 358/92.

Il testo integrale del bando di gara è stato trasmesso all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali C.E.E. in data 8 ottobre 1993.

L'invito a presentare le offerte sarà spedito dall'A.M.S.A. entro il 19 novembre 1993.

La domanda di partecipazione non vincolerà in alcun modo la stazione appaltante.

Milano, 11 ottobre 1993

Il direttore generale f.f.: ing. Roberto Motta.

M-8962 (A pagamento).

AEM - Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, n. 4

Tel. 02/77203659 - Fax 77203576 - Tx 334170 AEMNMI I

L'Azienda Energetica Municipale di Milano, AEM, indice una gara a procedura ristretta per la fornitura di eccitatrici statiche per generatori sincroni trifase della potenza di 115 MVA.

Luogo di consegna o di esecuzione: Milano.

Quantità: n. 3 complessivi.

Descrizione dei lotti:

lotto unico: n. 3 eccitatrici statiche.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per la consegna o l'esecuzione:

n. 1 eccitatrice e parti comuni entro febbraio 1995;

n. 1 eccitatrice entro febbraio 1996;

n. 1 eccitatrice entro settembre 1996.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è conseguita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda e con indicazione della mandataria.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 12 novembre 1993.

La richiesta di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo ed inserita in busta recante sul frontespizio la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per eccitatrici statiche».

Indirizzo: vedi intestazione.

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dal termine indicato per la presentazione delle richieste di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: vedi documenti di gara.

Modalità di finanziamento e pagamento: prezzi fissi per l'intera durata del contratto. Pagamento per ciascuna consegna in lire, a centoventi giorni dalla data di ricezione della fattura, senza anticipi ed acconti.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura in corso di validità, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

inesistenza delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità della professione, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'articolo 25, paragrafo 2, della Direttiva 90/531/CEE ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. 358/92;

il fatturato dell'ultimo triennio;

l'importo complessivo relativo alle forniture di eccitatrici statiche analoghe a quelle oggetto dell'appalto (media dei tre anni comunque non inferiore a 1.000.000.000 lire) effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del destinatario e del periodo;

l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

la descrizione della struttura di cui alla ditta dispone, con indicazione delle risorse dedicate alla progettazione, alla produzione ed ai controlli sul prodotto, nonché all'assistenza post-vendita;

l'adozione di un sistema di qualità in accordo con le norme EN 29001 (documentabile con certificazioni già ottenute o in corso di ottenimento).

Gli importi dovranno essere espressi anche in lire.

L'eventuale dichiarazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttori ufficiali.

La non conformità della dichiarazione inviata a quanto sopra richiesto costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Criteri di aggiudicazione: art. 27 lettera b) della direttiva 90/531/CEE e con il metodo di cui all'art. 89 lettera b) del R.D. n. 827/1924.

Altre informazioni: tutte le imprese che costituiranno la A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare la dichiarazione sopra elencata.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento della gara in oggetto è il dott. Alberto Taccani.

Indicazioni di ordine amministrativo: vedi intestazione.

Indicazioni di ordine tecnico: AEM Direzione Produzione Idroelettrica - Tel. 0342/845231.

Il presente avviso è stato inviato il 5 ottobre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, 11 ottobre 1993.

Milano, 12 ottobre 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-8981 (A pagamento).

AEM - Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, n. 4

Tel. 02/77203659 - Fax 77203576 - Tx 334170 AEMNMI I

L'Azienda Energetica Municipale di Milano, AEM, indice una gara a procedura ristretta per la fornitura di sottocentrali d'utenza preassemblate per teleriscaldamento.

Luogo di consegna o di esecuzione: Milano.

Importo complessivo: L. 750.000.000.

Descrizione dei lotti: lotto unico:

a) Sottocentrali d'utenza per riscaldamento ambientale, con potenze da 60 a 2800 kW;

b) Sottocentrali d'utenza per acqua calda sanitaria, con potenze da 60 a 800 kW;

c) Sistema Centrale di Acquisizione Dati.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per la consegna o l'esecuzione: dal 1° aprile 1994 al 31 dicembre 1994.

Le consegne saranno a scalare entro centoventi giorni dalla data delle singole richieste.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda e con indicazione della mandataria.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 15 novembre 1993.

La richiesta di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo ed inserita in busta recante sul frontespizio la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per sottocentrali d'utenza preassemblate per teleriscaldamento».

Indirizzo: vedi intestazione.

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dal termine indicato per la presentazione delle richieste di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: vedi documenti di gara.

Modalità di finanziamento e pagamento: prezzi fissi per l'intera durata del contratto. Pagamento per ciascuna consegna in lire, a centoventi giorni dalla data di ricezione della fattura, senza anticipi ed acconti.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura in corso di validità, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

inesistenza delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità della professione, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'articolo 25, paragrafo 2, della Direttiva 90/531/CEE ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. 358/92;

il fatturato dell'ultimo triennio;

l'importo complessivo relativo alle forniture di scambiatori a piastre e/o sottocentrali d'utenza per teleriscaldamento (media dei tre anni comunque non inferiore a 750.000.000 lire) effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del destinatario e del periodo (in caso di ATI tale requisito è cumulabile);

la fornitura negli ultimi tre anni di almeno 10 sottocentrali d'utenza per teleriscaldamento con taglia maggiore o uguale a 100 kW (in caso di ATI tale requisito è cumulabile);

l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

la descrizione della struttura produttiva e dell'organico, nonché dell'organizzazione commerciale e di assistenza post-vendita di cui la ditta dispone;

l'adozione di un sistema di qualità in accordo con le norme EN 29000 (documentabile con certificazioni già ottenute o in corso di ottenimento, con il possesso di manuali di controllo qualità, etc.); in caso di ATI tale requisito è cumulabile).

Gli importi dovranno essere espressi anche in lire.

L'eventuale dichiarazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttori ufficiali.

La non conformità della dichiarazione inviata a quanto sopra richiesto costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Criteri di aggiudicazione: art. 27 lettera b) della direttiva 90/531/CEE e con il metodo di cui all'art. 73 lettera c) del R.D. n. 827/1924.

Altre informazioni: tutte le imprese che costituiranno la A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare la dichiarazione sopra elencata.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Alberto Taccani.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Indicazioni di ordine amministrativo: vedi intestazione.

Indicazioni di ordine tecnico: AEM Direzione Ingegneria - Tel. 02/77204976.

Il presente avviso è stato inviato il 5 ottobre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 11 ottobre 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.
M-8982 (A pagamento).

AEM - Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, n. 4

Tel. 02/77203659 - Fax 77203576 - Tx 334170 AEMNMI I

L'Azienda Energetica Municipale di Milano, AEM, indice una gara a procedura ristretta per la fornitura di trasformatori monofase di tensione e corrente per esterno di Alta Tensione (245 kV e 145 kV) isolati in olio, costruiti secondo specifiche tecniche AEM.

Luogo di consegna o di esecuzione: Milano.

Quantità: n. 74 complessivi.

Descrizione dei lotti:

lotto 1: a) n. 23 Trasformatori di tensione 245 kV;

b) n. 6 Trasformatori di tensione 145 kV;

lotto 2: a) n. 33 Trasformatori di corrente 245 kV;

b) n. 12 Trasformatori di corrente 145 kV.

Divisione di lotti: possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per la consegna o l'esecuzione:

lotto 1: a) entro novembre 1994;

b) 50% entro maggio 1995;

50% entro ottobre 1995;

lotto 2: a) entro novembre 1994;

b) 50% entro maggio 1995;

50% entro ottobre 1995.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda e con indicazione della mandataria.

Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 18 novembre 1993.

La richiesta di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo ed inserita in busta recante sul frontespizio la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per eccitatrici statiche».

Indirizzo: vedi intestazione.

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dal termine indicato per la presentazione delle richieste di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: vedi documenti di gara.

Modalità di finanziamento e pagamento: prezzi fissi per l'intera durata del contratto. Pagamento per ciascuna consegna in lire, a centoventi giorni dalla data di ricezione della fattura, senza anticipi ed acconti.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura in corso di validità, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

inesistenza delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità della professione, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'articolo 25, paragrafo 2, della Direttiva 90/531/CEE ovvero all'articolo 11 del D.Lgs. 358/92;

il fatturato dell'ultimo triennio;

l'importo complessivo relativo alle forniture di trasformatori di misura per alta tensione (media dei tre anni comunque non inferiore a 550.000.000 lire per il lotto 1, e a 950.000.000 lire per il lotto 2) effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del destinatario e del periodo;

l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

la descrizione della struttura di cui alla ditta dispone, con indicazione delle risorse dedicate alla progettazione, alla produzione ed ai controlli sul prodotto, nonché all'assistenza post-vendita;

l'adozione di un sistema di qualità in accordo con le norme EN 29001 (documentabile con certificazioni già ottenute o in corso di ottenimento).

Gli importi dovranno essere espressi anche in lire. L'eventuale dichiarazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttori ufficiali. La non conformità della dichiarazione inviata a quanto sopra richiesto costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Criteri di aggiudicazione: art. 27 lettera b) della direttiva 90/531/CEE e con il metodo di cui all'art. 89 lettera b) del R.D. n. 827/1924.

Altre informazioni: tutte le imprese che costituiranno la A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare la dichiarazione sopra elencata.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990 n. 241 si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Alberto Taccani.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Indicazioni di ordine amministrativo: vedi intestazione.

Indicazioni di ordine tecnico: AEM Direzione Reti di Distribuzione - Tel. 02/77204511.

Il presente avviso è stato inviato il 5 ottobre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee, 11 ottobre 1993.

Milano, 11 ottobre 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-8983 (A pagamento).

AEM

Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 Fax 77203576 Tx 334170 AEMNMI I

L'Azienda Energetica Municipale di Milano, AEM, indice una gara a procedura ristretta per la fornitura di interruttori tripolari per esterno di Alta Tensione (145 kV e 245 kV) isolati in SF6, costruiti secondo specifiche tecniche AEM.

Luogo di consegna o di esecuzione: Milano.

Quantità: n. 10 complessivi.

Descrizione dei lotti:

lotto 1: n. 6 Interruttori con tensione 245 kV;

lotto 2: n. 4 Interruttori con tensione 145 kV.

Divisione in lotti: possibilità di presentare offerta per uno o più lotti.

Varianti: le varianti non sono autorizzate.

Termine per la consegna o l'esecuzione:

lotto 1; entro novembre 1994;

lotto 2: 50% entro maggio 1995;
50% entro ottobre 1995.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda con indicazione della mandataria.

Data limite di per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del 4 novembre 1993.

La richiesta di partecipazione dovrà essere redatta su carta da bollo ed inserita in busta recante sul frontespizio la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per interruttori tripolari di alta tensione».

Indirizzo: vedi intestazione.

Lingua: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: novanta giorni dal termine indicato per la presentazione delle richieste di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: vedi documenti di gara.

Modalità di finanziamento e pagamento: prezzi fissi per l'intera durata del contratto. Pagamento per ciascuna consegna in lire, a centoventi giorni dalla data di ricezione della fattura, senza anticipi ed acconti.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

l'iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura in corso di validità, o ad analogo registro professionale dello Stato di residenza;

inesistenza delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità della professione, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'art. 25, paragrafo 2, della Direttiva 90/531/CEE ovvero all'art. 11 del D.Lgs. 358/92;

il fatturato dell'ultimo triennio;

l'importo complessivo relativo alle forniture di interruttori tripolari in SF6 di alta tensione (media dei tre anni comunque non inferiore a 1.800.000.000 lire per il lotto 1, e a 600.000.000 lire per il lotto 2) effettuate nell'ultimo triennio con l'indicazione del destinatario e del periodo;

l'elenco degli istituti bancari in grado di attestare la capacità finanziaria ed economica della ditta;

la descrizione della struttura di cui alla ditta dispone, con indicazione delle risorse dedicate alla progettazione, alla produzione ed ai controlli sul prodotto, nonché all'assistenza post-vendita;

l'adozione di un sistema di qualità in accordo con le norme EN 29001 (documentabile con certificazioni già ottenute o in corso di ottenimento).

Gli importi dovranno essere espressi anche in lire.

L'eventuale dichiarazione in lingua straniera deve essere corredata da una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttori ufficiali.

La non conformità della dichiarazione inviata a quanto sopra richiesto costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Criteri di aggiudicazione: art. 27 lettera b) della direttiva 90/531/CEE e con il metodo di cui all'art. 89 lettera b) del R.D. n. 827/1924.

Altre informazioni: tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare la dichiarazione sopra elencata.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento della gara in oggetto è il dott. Alberto Taccani.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Indicazioni di ordine amministrativo: vedi intestazione.

Indicazioni di ordine tecnico: AEM Direzione Reti di Distribuzione - Tel. 02/77204511.

Il presente avviso è stato inviato il 5 ottobre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee.

Milano, 11 ottobre 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-8984 (A pagamento).

AEM**Azienda Energetica Municipale**

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Fax 02/77203576

L'Azienda Energetica Municipale di Milano - AEM - indice una gara a licitazione privata per la progettazione esecutiva e la posa in opera della rete di tubi precoibentati (di fornitura Aem) e delle sottocentrali (package) di scambio termico (di fornitura Aem), relativi alla distribuzione calore nel Comune di Sesto San Giovanni.

L'appalto è costituito da un unico lotto di importo stimato pari a L. 2.500.000.000.

I lavori saranno effettuati nel Comune di Sesto San Giovanni (Milano).

I lavori avranno indicativamente inizio a febbraio 1994 e dovranno finire entro settembre 1994.

Tutti gli elementi di dettaglio sulle modalità dei lavori sono specificati nei documenti contrattuali.

La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

I prezzi come scontati in sede di offerta rimarranno fissi ed invariabili per tutta la durata del contratto.

L'eventuale ricorso al subappalto dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta. In caso di ricorso al subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Quanto sopra ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del Decreto Legislativo 406/91.

È consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda e con indicazione della mandataria.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro il perentorio termine delle ore 12 del giorno 19 novembre 1993 apposita domanda su competente carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, indirizzata all'Azienda Energetica Municipale, Direzione Approvvigionamenti, corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione alla gara per la posa rete teleriscaldamento».

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, ai sensi della legge 15/68, successivamente verificabile, che attesti:

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 10c (lavori idraulici: gasdotti, oleodotti) per classe di importo non inferiore a L. 3.000.000.000;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

idonee referenze bancarie;

la cifra d'affari globale dell'impresa negli ultimi tre anni che deve risultare non inferiore a L. 15.000.000.000. In caso di A.T.I. il requisito è cumulabile;

l'esecuzione negli ultimi tre anni di lavori ascrivibili alla categoria 10c per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 8.000.000.000. Detti lavori dovranno comprendere la posa di tubi precoibentati per reti di teleriscaldamento, per almeno 6 km (di ciascun lavoro dovrà essere indicato il luogo, importo, caratteristiche, anno e committente utilizzando i presupposti da richiedere all'indirizzo sopra indicato). In caso di A.T.I. il requisito è cumulabile;

il buon esito dei lavori dichiarati al punto precedente;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità professionale, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

La non conformità della dichiarazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare la dichiarazione sopraelencata.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

La lettera di invito verrà spedita entro novanta giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Alberto Taccani.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Milano, 11 ottobre 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-8985 (A pagamento).

AEM - Azienda Energetica Municipale

Milano, corso di Porta Vittoria, 4

Tel. 02/77203659 - Fax 02/77203576

L'Azienda Energetica Municipale di Milano - AEM - indice una gara a licitazione privata per la progettazione esecutiva, la fornitura ed il montaggio della centrale di scambio termico e pompaggio relativa all'impianto di distribuzione calore, della potenza termica di 50 MW da realizzare nel Comune di Sesto San Giovanni (Milano). La centrale dovrà essere dotata degli automatismi necessari per il funzionamento senza presidio.

L'appalto è costituito da un unico lotto con una base d'asta di L. 4.500.000.000.

I lavori avranno indicativamente inizio a febbraio 1994 e dovranno finire entro il 15 settembre 1994.

Tutti gli elementi di dettaglio sulle modalità dei lavori sono specificati nei documenti contrattuali.

La gara sarà espletata ai sensi dell'art. 1 lettera a) della legge 2 febbraio 1973, n. 14. L'importo come scontato in sede di offerta sarà fisso ed invariabile.

L'eventuale ricorso al subappalto dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta. In caso di ricorso al subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Quanto sopra ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del Decreto Legislativo 406/91.

È consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda e con indicazione della mandataria.

Le imprese interessate potranno chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire entro il perentorio termine delle ore 12 del giorno 18 novembre 1993 apposita domanda su competente carta da bollo, sottoscritta dal legale rappresentante, indirizzata all'Azienda Energetica Municipale, Direzione Approvvigionamenti, corso di Porta Vittoria n. 4, 20122 Milano. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione alla gara per la posa rete teleriscaldamento».

Unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, ai sensi della legge 15/68, successivamente verificabile, che attesti:

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. 16b (centrali termiche) per classe di importo non inferiore a L. 6.000.000.000;

l'iscrizione alla C.C.I.A.A.;

idonee referenze bancarie;

la cifra d'affari globale dell'impresa negli ultimi tre anni che deve risultare non inferiore a L. 27.000.000.000. In caso di A.T.I. il requisito è cumulabile;

l'esecuzione negli ultimi tre anni di lavori analoghi per tipologia e potenza a quelli in oggetto ascrivibili alla categoria 16b) per un importo complessivo nel triennio non inferiore a L. 12.000.000.000 (di ciascun lavoro dovrà essere indicato il luogo, importo, caratteristiche, anno e committente utilizzando il prospetto da richiedere all'indirizzo sopraindicato). In caso di A.T.I. il requisito è cumulabile;

il buon esito dei lavori dichiarati al punto precedente;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità della professione, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'art. 18 del D.Lgs. 406/91.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate copie dei bilanci degli ultimi tre esercizi, corredati dalla relazione degli amministratori e dalla relazione dei sindaci, se redatte, ed accompagnati dalla eventuale relazione di certificazione.

La non conformità della dichiarazione inviata a quanto sopra richiesto costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare la dichiarazione sopraelencata.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I. La lettera di invito verrà spedita entro novanta giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Alberto Taccani.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Milano, 11 ottobre 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-8986 (A pagamento).

AEM

Azienda Energetica Municipale

Corso di Porta Vittoria n. 4 (20122) Milano

Tel. 02/77203659 - Telex 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203576

L'Azienda Energetica Municipale di Milano, AEM indice una gara a procedura ristretta per l'appalto di lavori di progettazione esecutiva, fornitura di tutti i componenti e costruzione di una cabina di riduzione e regolazione della pressione del gas naturale con portata massima di 300.000 m³/h a condizioni standard (228,15 K e 1,013250 bar), pressione massima di ingresso di 24 bar e minima di uscita di 1,5 bar. Tutti gli elementi di dettaglio sono specificati nei documenti contrattuali.

Importo stimato: L. 9.500.000.000.

Luogo di consegna o di esecuzione: Milano.

Divisione in lotti: lotto unico.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Termine per l'esecuzione: quattordici mesi dall'assegnazione dell'ordine.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda di partecipazione e con indicazione della mandataria.

Termine perentorio per il ricevimento delle richieste di partecipazione: ore 12 del 17 novembre 1993.

Indirizzo: vedi intestazione, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti, con domanda su competente carta da bollo. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione alla gara per la cabina di riduzione».

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: vedi documenti di gara.

Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

Condizioni minime: unitamente alla domanda di partecipazione le imprese candidate dovranno allegare una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella categoria 10c (gasdotti, oleodotti) per classe di importo non inferiore a L. 9.000.000.000. Per le imprese straniere, in sostituzione dell'iscrizione all'A.N.C., iscrizione agli albi o liste ufficiali del proprio Stato di residenza;

idonee referenze bancarie;

la cifra d'affari globale dell'impresa negli ultimi tre anni che deve risultare non inferiore a L. 60.000.000.000. In caso di A.T.I. il requisito è cumulabile;

l'effettuazione della progettazione esecutiva e della realizzazione «chiavi in mano» negli ultimi cinque anni di almeno una cabina di riduzione o misura e odorizzazione di gas naturale per la distribuzione cittadina, con le seguenti caratteristiche di progetto minime: capacità cabina di 100.000 Stm³/h e pressione di 24 bar (indicando caratteristiche, importo, committente, anno, luogo utilizzando il prospetto da richiedere all'indirizzo in testa;

il buon esito del lavoro (dei lavori) dichiarati al punto precedente;

l'inesistenza delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità professionale, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'art. 25, paragrafo 2, della Direttiva 90/531/CEE ovvero all'art. 18 del D.Lgs 406/91.

Gli importi devono essere espressi anche in Lire.

L'eventuale dichiarazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttori ufficiali.

Alla domanda di partecipazione dovranno essere allegate copie dei bilanci degli ultimi tre esercizi, corredati dalla relazione degli amministratori e dalla relazione dei sindaci, se redatte, ed accompagnati dalla eventuale relazione di certificazione. Per le imprese straniere, quanto sopra redatto in conformità della legge dello Stato di residenza ed alla IV Direttiva del Consiglio 78/660/CEE del 25 luglio 1978.

Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso, con le modalità di cui all'art. 1 lettera a) della legge n. 14/73.

Altre informazioni: la non conformità della dichiarazione inviata a quanto sopra specificato costituirà di per sé legittimo motivo di esclusione.

Tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare la dichiarazione sopra elencata.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

L'eventuale ricorso al subappalto dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta. In caso di ricorso al subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Quanto sopra ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs 406/91.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Alberto Taccani.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Il presente avviso è stato inviato l'8 ottobre 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano 11 ottobre 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-8987 (A pagamento).

AEM**Azienda Energetica Municipale**

Corso di Porta Vittoria n. 4 (20122) Milano

Tel. 02/77203659 - Telex 334170 - AEMNMI I - Fax 02/77203576

L'Azienda Energetica Municipale di Milano, AEM indice una gara a procedura ristretta per la progettazione e sostituzione del sistema centrale di elaborazione del telecontrollo che governa impianti nei quali viene effettuata la trasformazione dell'energia elettrica 220/23/9 kV per la distribuzione in MT, la conversione per l'alimentazione della rete filotramviaria e l'alimentazione per l'illuminazione pubblica. Sono anche compresi la manutenzione per l'anno successivo al periodo di garanzia e l'effettuazione dei corsi di addestramento per il personale. L'attività dovrà essere svolta mantenendo l'esistente sistema di telecontrollo in esercizio.

Il sistema esistente è costituito da elaboratori CEC PDP 11/40 in configurazione duale Master/Slave e controlla una serie di apparati di teleoperazioni (tipo MOD 40 collegati con 11 stazioni periferiche; tipo STO-E collegati con 9 stazioni periferiche). Il tutto coordinato da posti operatori completi di monitor a colori e quadro sinottico.

L'appalto prevede la fornitura di:

2 elaboratori centrali completi delle necessarie periferiche, memorie ed interfacce;

software necessario al funzionamento dei vari componenti del sistema ed alla gestione degli impianti telecontrollati nonché dell'intero sistema stesso;

2 stazioni operatore, ognuna costituita da due monitor a colori in alta risoluzione, tastiere funzionali e stampante hard-copy;

1 stazione di servizio e configurazione;

tutte le apparecchiature necessarie a garantire la piena compatibilità del nuovo sistema di elaborazione con le attuali apparecchiature di teleoperazione;

attività accessorie: quadro elettrico di distribuzione, modifiche lay-out, etc.

Luogo di consegna e di esecuzione:

ricevitrice AEM di via Pontenuovo n. 100, Milano, e sottostazioni elettriche situate nell'area di Milano;

tutte le apparecchiature necessarie a garantire la piena compatibilità del nuovo sistema di elaborazione con le attuali apparecchiature di teleoperazione.

Divisione in lotti: lotto unico.

Varianti: non sono ammesse varianti.

Termine per la consegna o l'esecuzione: dieci mesi dalla data dell'ordine.

Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: è consentita la partecipazione alla gara di imprese associate purché dichiarata all'atto della presentazione della domanda e con indicazione della mandataria.

Termine perentorio per il ricevimento delle richieste di partecipazione: entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1993.

Indirizzo: vedi intestazione, all'attenzione della Direzione Approvvigionamenti, con domanda su competente carta da bollo. Sulla busta dovrà risultare chiaramente la scritta «Domanda di partecipazione alla gara per telecontrollo rete elettrica».

Lingua o lingue: italiano.

Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: entro novanta giorni dal termine indicato per la presentazione delle domande di partecipazione.

Cauzioni e garanzie: vedi documenti di gara.

Modalità di finanziamento e di pagamento: vedi documenti di gara.

Condizioni minime: le imprese candidate dovranno presentare, unitamente alla domanda di partecipazione, una dichiarazione, successivamente verificabile, che attesti:

a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. ovvero, se straniera, nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) idonee referenze bancarie;

c) un fatturato complessivo nell'intimo triennio non inferiore a L. 5.000.000.000;

d) la realizzazione negli ultimi cinque anni di almeno un sistema di telecontrollo, di importo pari ad almeno L. 1.000.000.000, per la distribuzione dell'energia elettrica AT/MT che governi apparati per teleoperazioni di tecnologie diverse;

e) l'effettuazione della manutenzione, per un periodo continuativo di almeno tre anni nel corso degli ultimi cinque anni, di un sistema di telecontrollo simile a quello indicato nel punto d);

f) la disponibilità di un laboratorio atto alla simulazione d'esercizio, test e collaudi sia hardware che software;

g) l'impegno ad intervenire per la manutenzione entro 8 ore lavorative dalla chiamata, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria del contratto;

h) l'inesistenza delle condizioni di esclusione (stato di fallimento, condanna per reato incidente sulla moralità professionale, errore grave nell'esercizio della propria attività, etc.) di cui all'art. 25, paragrafo 2, della Direttiva 90/531/CEE ovvero dall'art. 11 del D.Lgs. 358/92.

In caso di Associazione Temporanea di Imprese, i requisiti di cui ai punti c), d), e), f), g) devono essere soddisfatti dall'A.T.I. nel suo complesso.

Gli importi devono essere espressi anche in lire.

L'eventuale dichiarazione in lingua straniera deve essere corredata di una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo originario dalla competente rappresentanza diplomatico-consolare ovvero da traduttori ufficiali.

Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i seguenti criteri in ordine decrescente di importanza: qualità tecnica, prezzo, servizi post-vendita, esperienza della società.

Altre informazioni: la non conformità della dichiarazione inviata a quanto sopra specificato costituirà per sé legittimo motivo di esclusione.

Tutte le imprese che costituiranno l'A.T.I. devono sottoscrivere, a pena di nullità, la domanda e presentare i documenti sopra elencati.

Non sono ammesse duplicazioni di offerte né dirette né tramite A.T.I.

L'eventuale ricorso al subappalto dovrà essere dichiarato all'atto dell'offerta. In caso di ricorso al subappalto i soggetti aggiudicatari avranno l'obbligo di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da essi aggiudicatari via via corrisposti al subappaltatore, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Quanto sopra ai sensi dell'art. 18 della legge 55/90 così come modificato dall'art. 34 del D.Lgs. 406/91.

Ai sensi dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241, si informa che il responsabile del procedimento relativo al bando in oggetto è il dott. Alberto Taccani.

La richiesta di invito non vincola in alcun modo l'AEM.

Il presente avviso è stato inviato l'8 ottobre 1993 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee.

Milano 11 ottobre 1993

Il direttore approvvigionamenti: Alberto Taccani.

M-8988 (A pagamento).

COMUNE DI TREZZANO SUL NAVIGLIO**(Provincia di Milano)****Ufficio contratti**

Via IV Novembre 2 - Tel. 02/4455751 - Fax 02/4458545

Bando di gara con procedura d'urgenza (Prot. n. 26465)

Questo Ente intende affidare i lavori di sgombero meccanizzato della neve e interventi contro le gelate stagioni invernali 1993-94 e 1994-95 per l'importo a base d'asta di L. 189.444.000 più I.V.A.

L'affidamento verrà effettuato con procedura d'urgenza a mezzo di gara di licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1 lettera a) della legge n. 14 del 2 febbraio 1973 con offerte solo in ribasso, giusto atto deliberativo della Giunta Comunale n. 671 del 27 agosto 1993 e G.C. n. 806 del 6 ottobre 1993 e conformemente all'art. 29 del Regolamento dei Contratti del Comune.

I lavori saranno da realizzarsi in Trezzano sul Naviglio e consisteranno nello sgombero meccanizzato della neve e negli interventi contro le gelate sulle strade del territorio comunale - Cat. ANC richiesta: 6 per L. 300.000.000.

Il termine utile per dare compiuti i lavori è quello concordato con l'ufficio tecnico e vigilanza e secondo le modalità del Capitolato sgombero meccanizzato della neve e interventi contro le gelate - stagioni invernali 1993-94/94-95.

I lavori sono finanziati con mezzi propri ad imputazione ai Cap. 15140 Bilancio 1993 per L. 45.000.000 a idoneo Cap. Bilancio 1994 per L. 90.000.000 e a idoneo Cap. Bilancio 1995 per L. 90.000.000.

Il contratto verrà inizialmente stipulato per un importo di L. 30.000.000 che verrà integrato a secondo degli importi che verranno effettivamente spesi. Il Capitolato speciale d'Appalto e l'Elenco Prezzi può essere visionato o richiesto in copia all'ufficio Contratti del Comune, via Tintoretto n. 1 - cap. 20090 Trezzano S/N a fronte di versamento di L. 10.000 per spese di copia.

È consentita la possibilità di presentare domanda di partecipazione da parte di Imprese riunite in associazione temporanea od in consorzio nel rispetto della normativa di cui al decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, in tal caso la documentazione richiesta sarà da presentarsi per ciascuna impresa dell'associazione.

Le imprese aventi sede in uno Stato della CEE non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406. Le domande di partecipazione redatte in bollo in lingua italiana e sottoscritte dal Legale Rappresentante dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 5 novembre 1993 al seguente indirizzo: Comune di Trezzano sul Naviglio, via 4 Novembre n. 2 - 20090 Trezzano S/N (Milano) Italia e dovranno essere accompagnate dalla seguente documentazione:

certificato di iscrizione all'ANC per la Cat. 6 per L. 300.000.000 o dichiarazione sostitutiva autenticata ai sensi della legge;

per le imprese stabilite in altri Stati membri della CEE, le attestazioni previste dagli articoli 18 e 19 del D.L.vo n. 406/1991;

dichiarazione di assenza di collegamento tra le Imprese che chiedono di essere invitate, per effetto della compresenza degli stessi soggetti.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro il termine di sessanta giorni. Decorso trenta giorni dalla data della gara le imprese potranno ritenersi svincolate dalle proprie offerte.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione Comunale. Il presente bando viene pubblicato ai sensi di legge.

Trezzano sul Naviglio, 6 ottobre 1993

Il sindaco: Tiziano Butturini.

M-8990 (A pagamento):

ISTITUTI FISIOTERAPICI OSPITALIERI

Roma

Avviso di contratti stipulati

Gli Istituti Fisioterapici Ospitalieri, via Oreste Tommasini n. 1 Roma, rendono noto che è stata aggiudicata come segue la licitazione privata per la fornitura di apparecchiature, ai sensi dell'art. 16, lettera b), del D.Lgs. 24 luglio 1992, n. 358:

lotto A): sistema per l'analisi chimica, offerte ricevute n. 1, contratto stipulato il 16 settembre 1993 con la Hewlett Packard S.p.a., viale del Tintoretto n. 200, Roma, prezzo di L. 297.243.600 al netto di I.V.A.;

lotto B): ecotomografo multidisciplinare, offerte ricevute n. 11, contratto stipulato il 24 settembre 1993 con la Toshiba Medical Systems Italia S.r.l., via Canton n. 115, Roma, prezzo di L. 118.125.000 al netto di I.V.A.;

lotto C): sistema per videolaparoscopia e videotaroscopia diagnostica e operativa, offerte ricevute n. 9, contratto stipulato il 23 settembre 1993 con la Movi S.p.a., via Dione Cassio n. 15, Milano, prezzo di L. 62.585.100 al netto di I.V.A..

Il bando di gara è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee il 13 gennaio 1993.

Data di spedizione del presente avviso alla CEE 6 ottobre 1993.

Il segretario generale: dott. Leandro Piccininno.

S-18638 (A pagamento).

ISTITUTO AUTONOMO PER LE CASE POPOLARI DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Avviso di gara di appalto

Questo Istituto indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di costruzione di due fabbricati per 90 alloggi comprendenti 470 vani convenzionali in Napoli via Divisione Siena (Is.B3 - C) finanziati con legge 5 agosto 1978, n. 457 - 5° biennio.

Importo a base d'asta L. 6.673.870.000 comprensivo dei sottospecificati costi progettuali per opere e prestazioni scorporabili ai sensi del comma secondo dell'art. 19 legge 55/1990 e dell'art. 2, primo comma, del Decreto P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991:

imp. riscaldamento: L. 483.000.000 5a;
imp. idrico-sanit. e gas: L. 474.000.000 5b;
imp. elettrico, telef., TV: L. 283.000.000 5b;

fornitura e installazione

infissi, vetri e marmi: L. 1.126.000.000 5f;
imp. ascensori e montacarichi: L. 215.000.000 5d;
impermeabilizzazioni: L. 82.000.000 5h;
isolamenti: L. 167.000.000 5h;
pali di fondazione: L. 334.000.000 19f.

Per l'eventuale richiesta, e relativa autorizzazione, di subappalto nell'ambito dei lavori si procederà ai sensi dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55 come modificato dall'art. 34 del Decreto Legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 e secondo le prescrizioni del capitolato speciale di appalto. Gli importi a corrispettive dei lavori subappaltati saranno pagati all'impresa aggiudicataria con le modalità stabilite in detto capitolato.

Termine ultimazione lavori seicentotrenta giorni con la modalità di pagamento del corrispettivo previsto dal capitolato speciale e dal decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e regio-decreto 18 novembre 1923, n. 2440. Non è ammessa revisione prezzi. La gara (licitazione privata) sarà esperita con le modalità di cui agli articoli 1 lettera d) e 4 della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Saranno ammesse imprese riunite ai sensi dell'art. 19 legge 55/1990 e degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406/1991, purché non siano tra loro collegate ai sensi dell'art. 2356 del codice civile.

Le ditte potranno chiedere di essere invitate facendo pervenire entro il quindicesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana, istanza in bollo da L. 15.000 a questo Istituto con sede in Napoli alla via D. Morelli n. 75 - 80121 (fa fede il timbro di ricezione) in lingua italiana, nella quale, tra l'altro, si dichiara l'inesistenza, a carico delle stesse, di cause di esclusione ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 ed allegando il certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori (in originale o copia conforme) per la categoria 2 e classifica 7 (lire 6.000 milioni) o superiore.

Nell'istanza le imprese dovranno dichiarare di possedere le capacità economiche, finanziarie e tecniche adeguate al lavoro in appalto in riferimento agli articoli 20 e 21 del decreto legislativo n. 406 del 1991 ed ai requisiti di idoneità specificati dall'art. 5, secondo comma, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991 e riferiti ai parametri minimi indicati in detto articolo.

Le istanze delle ditte non vincolano l'Ente ad invitarle. Gli inviti a presentare offerte saranno spediti entro sessanta giorni decorrenti dal termine di presentazione delle istanze di partecipazione, sopra indicate.

Le imprese partecipanti alla gara restano vincolate all'offerta per centotrenta giorni dalla presentazione della stessa.

Napoli, 1° ottobre 1993

Il presidente: Nicolò Iossa.

S-18680 (A pagamento).

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI
Provveditorato regionale alle opere pubbliche
per il Lazio - Ufficio contratti - Roma

a) Ministero dei Lavori Pubblici - Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Lazio - Ufficio Contratti - Via Monzambano n. 10 c.a.p. 00185 Roma - Tel. 06-44462728 - Telefax 06-4453857.

c) Licitazione privata con il sistema di aggiudicazione di cui all'art. 1 lettera e) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

d) 39/93 Lavori di ristrutturazione ed adeguamento degli impianti elettrici nell'immobile demaniale sede della Questura di Roma.

Importo a base d'asta L. 3.000.000.000 per lavori a misura.

e) Termine di esecuzione: 12 mesi.

j) Fondi Ministero dell'Interno.

k) Possono fare domanda di invito anche Consorzi o Imprese riunite o che dichiarino di volersi riunire ai sensi dell'art. 22 e seguenti del D.Lgv. 19 dicembre 1991, n. 406; a pena di inammissibilità l'Impresa singola non potrà chiedere di essere invitata a presentare offerta anche in associazione o associarsi più di una volta.

l) Gli aspiranti, unitamente alla domanda di partecipazione redatta in italiano, su carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante con firma autenticata dovranno presentare, con le modalità e nei termini di cui al D.P.C.M. n. 55 del 10 gennaio 1991, la documentazione o le dichiarazioni, successivamente verificabili, di possesso dei seguenti requisiti con riferimento all'ultimo quinquennio:

certificato Albo Nazionale dei Costruttori, cat. 5/c importo minimo di lire 3 miliardi;

cifra di affari in lavori per un importo complessivo non inferiore a lire 3 miliardi;

costo complessivo per il personale dipendente non inferiore a lire 300 milioni.

m) Validità dell'offerta: mesi sei.

n) In sede di offerta le Imprese offerenti potranno indicare le opere che intendono subappaltare o concedere in cottimo.

q) Sono ammesse Imprese non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della CEE alle condizioni previste dagli articoli 19 e 21 del D.Lgv. del 19 dicembre 1991, n. 406.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1 entro il 5 novembre 1993 e gli inviti saranno spediti entro centoventi giorni dalla data odierna.

Sul frontespizio della busta contenente la predetta documentazione dovrà essere specificato che trattasi di richiesta di invito ed indicato ben chiaro l'oggetto, l'importo ed il numero di riferimento dell'appalto.

La richiesta di partecipazione non vincola l'Amministrazione.

Roma, 14 ottobre 1993

Il capo ufficio contratti: Maria Pia Forleo.

S-18688 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA

«BASSA EST N. 4»

Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamenti

L'U.S.L. n. 4 Bassa Est di Parma indice gara a mezzo licitazione privata, secondo le norme di cui al D.L. 358/1992, per la fornitura di:

lotto 1: n. 250.000 paia di guanti chirurgici sterili e sterilizzabili per C.O. Spesa annua prevista L. 141.150.000;

lotto 2: n. 3.000.000 guanti in lattice non sterili in dispensa da 100 pz. medicatura. Spesa annua prevista L. 150.000.000.

Le predette forniture avranno durata annuale con decorrenza 1° gennaio 1994 e potranno essere eventualmente prorogate di anno in anno ulteriori anni 2.

L'aggiudicazione avverrà per singoli lotti in conformità ai disposti di cui all'art. 16, punto b) del D.L. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, su carta legale, dovranno pervenire all'U.S.L. n. 4 - Servizio Attività Economiche e di Approvvigionamento - Via Gramsci 14 - 43100 Parma entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

La domanda pena la non ammissibilità alla procedura dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato della Camera di commercio, o di analogo registro di Stato aderente alla CEE, relativo all'iscrizione della ditta concorrente di data non anteriore a 3 mesi;

b) dichiarazione resa ai sensi dell'art. 14, punto 1-a) del D.L. 358/1992 relativa all'importo delle forniture effettuate nell'ultimo triennio identiche a quelle oggetto della gara indicata per singoli contratti e rispettivi contraenti dalle quali si certifichi un importo minimo di:

lotto 1: L. 1.500.000.000;

lotto 2: L. 1.000.000.000;

c) limitatamente al lotto 1, scheda tecnica predisposta dalla ditta produttrice dalla quale emergono le caratteristiche tecniche del prodotto.

La domanda dovrà specificare il numero del lotto per il quale si intende concorrere. La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione.

Le ditte ammesse alla gara saranno invitate a presentare offerta entro il 22 novembre 1993.

Il bando di gara di cui al presente estratto è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 18 ottobre 1993.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Servizio attività economiche e di approvvigionamento, tel. 0521/991410, fax 0521/291319 nelle ore d'ufficio.

L'amministratore straordinario: dott. F. Pappalepore.

S-18695 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 6 - PIANA DI LUCCA

Lucca, via per S. Alessio - Monte S. Quirico

L'U.S.L. n. 6 di Lucca intende procedere, con le modalità e procedure di cui alla direttiva 92/50 CEE del 18 giugno 1992, CPC 94, alla licitazione privata per la fornitura del servizio (Raccolta, trasporto e smaltimento, mediante termodistruzione, dei rifiuti speciali ospedalieri) di cui all'art. 2, comma 4, punto 2, del D.P.R. 915/1982 e della legge 10 febbraio 1969, n. 45 e successive modifiche e integrazioni, per il presidio ospedaliero di Campo di Marte, per l'importo complessivo annuale di L. 1.022.000.000 + I.V.A.

I capitolati speciali di appalto sono depositati presso l'Unità Operativa di Provveditorato - Centro Amministrativo di Monte S. Quirico - Via per S. Alessio - Lucca - telef. 0583-970724.

Alla gara sono ammessi a presentare offerta anche raggruppamenti di prestatori di servizi ai sensi dell'art. 26 direttiva CEE 92/50/1992.

Il numero massimo dei prestatori di servizi che l'U.S.L. intende invitare a gara è pari a cinque e l'U.S.L., a mente dell'art. 27 della predetta normativa, selezionerà tali candidati basandosi sulle informazioni ricevute, nonché sulle informazioni e formalità necessarie per valutare le condizioni minime di natura economica e tecnica che devono essere soddisfatte.

Tenuto conto dell'urgenza con la quale occorre procedere per garantire la continuità del servizio:

le domande di partecipazione (non impegnative per l'U.S.L. a norma di quanto previsto all'art. 68 R.D. 23 maggio 1924, n. 827), redatte in lingua italiana in carta legale, dovranno pervenire all'Ufficio protocollo della U.S.L. 6 - Via per Monte S. Quirico - Lucca, entro le ore 12 del *quindicesimo* giorno dalla data di spedizione del presente bando di gara;

le lettere di invito saranno spedite quindici giorni prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Le ditte dovranno dichiarare nella domanda di partecipazione:

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50/1992;

di essere iscritte nel registro della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ovvero nel registro professionale europeo dal quale risulti l'attività oggetto della gara;

di essere in possesso dei requisiti di cui agli articoli 31 e 32 della predetta direttiva in ordine alle capacità finanziarie, economiche e tecniche in relazione all'esecuzione del contratto in oggetto;

di essere in grado di documentare quanto dichiarato.

Il possesso di detti requisiti dovrà essere desumibile dalle seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione concernente l'importo globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture identiche a quella oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre anni (1990-1991-1992);

b) elenco delle principali forniture effettuate ad U.U.S.S.L.L. o ad altri Enti pubblici negli anni (1990-1991-1992), con il rispettivo importo, data e destinatario. Esse vanno comprovate da certificati rilasciati o vistati dalle amministrazioni od enti medesimi, quando ciò non sia possibile è sufficiente una dichiarazione del concorrente;

c) la dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale, alle apparecchiature tecniche di cui il prestatore di servizi dispone per prestare i servizi oggetto della gara;

d) indicazione dei tecnici e degli organismi tecnici e in particolare di quelli responsabili per il controllo qualitativo del servizio.

Il criterio di aggiudicazione è quello stabilito all'art. 36, lettera b) della direttiva CEE 92/50-1992.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità economica europea in data 30 settembre 1993.

Lucca, 6 ottobre 1993

L'amministratore straordinario: avv. Giancarlo Fiaschi.

S-18708 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 1 TRIESTINA

L'U.S.L. n. 1 Triestina indice una licitazione privata per l'affidamento in appalto dei servizi di pulizia, confezionamento pasti e sala mensa presso alcune strutture del comprensorio di S. Giovanni e dei servizi di salute mentale.

L'aggiudicazione dell'appalto avverrà a corpo, in conformità all'art. 36, punto 1, lettera b) della direttiva CEE 92/50, ai sensi dell'art. 100, primo comma, punto 2), lettera a) della L.R. 19/80 a licitazione privata ad offerte segrete da aggiudicarsi al prezzo più basso e non superiore al prezzo base palese fissato in L. 2.100.000.000 più I.V.A.

Durata dell'appalto: 1 anno.

Le ditte che desiderano essere invitate possono fare domanda entro e non oltre le ore 12 del giorno 10 novembre 1993.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana su carta legale, dovranno pervenire all'U.S.L. n. 1 Triestina - Settore economato - Provveditorato, via del Farneto n. 3 - 34142 Trieste, corredate da idonee dichiarazioni bancarie nonché dalle seguenti dichiarazioni, rilasciate nelle forme di cui alla legge 15/1968, successivamente da dimostrare:

1) che la ditta è regolarmente iscritta alla Camera di commercio per la categoria di servizi oggetto dell'appalto;

2) inesistenza delle cause di esclusione dalle gare di cui all'art. 29 della direttiva CEE 92/50 datata 18 giugno 1992;

3) il fatturato globale e quello relativo ai servizi analoghi a quelli oggetto della gara conseguiti negli ultimi tre anni (1990-1991-1992). Non saranno ammesse alla gara le ditte che non abbiano maturato in detti tre anni un fatturato complessivo almeno pari a L. 3.000.000.000 (I.V.A. esclusa);

4) l'elenco dei principali servizi analoghi a quelli oggetto della gara effettuati negli ultimi tre anni (1990-1991-1992) con il rispettivo importo, data e destinatario;

5) che la ditta è in possesso dell'autorizzazione all'esclusione della disciplina di cui all'art. 3 della legge 1369/60 per la provincia di Trieste, rilasciata dall'ispettorato del lavoro competente.

6) l'iscrizione, per le sole cooperative, consorzi di cooperative e cooperative consorziate alle quali verrebbe affidato l'appalto, nei registri prefettizi delle cooperative ovvero in registri sostitutivi equipollenti.

Potranno partecipare consorzi di cooperative e imprese riunite ai sensi dell'art. 10 del D.L.vo 358/1992. In tal caso le dichiarazioni bancarie e le dichiarazioni di cui ai precedenti punti 1), 3), 4), 5), dovranno essere presentate oltre che dal consorzio stesso anche da ognuna delle consorziate alle quali verrebbe affidato il servizio in caso di aggiudicazione — i nominativi delle quali dovranno essere indicati nella domanda di partecipazione — nonché da ogni raggruppata qualora trattasi di raggruppamento.

Per i raggruppamenti d'impresa e i consorzi sarà considerata la somma dei fatturati (punto 3) dichiarati dalle singole raggruppate o dalle consorziate alle quali verrebbe conferito l'appalto.

I consorzi eventualmente esonerati dal possesso dell'autorizzazione di cui al punto 5) dovranno dichiarare l'esistenza del suddetto esonero.

I documenti a prova delle dichiarazioni di cui sopra, nonché gli altri requisiti o documenti richiesti per la partecipazione alla gara saranno meglio specificati nella lettera d'invito alla licitazione privata che sarà inoltrata alle ditte ammesse entro 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso di gara.

La domanda di partecipazione non è vincolante per l'U.S.L. Ulteriori informazioni saranno fornite dall'Unità sanitaria locale, Settore Provveditorato - Economato, via Farneto n. 3 - 34142 Trieste - tel. 040-3995062-3995167, telefax 040-571012.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee l'11 ottobre 1993.

L'amministratore straordinario: prof. Domenico Del Prete.
C-24285 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO Ufficio Contratti La Spezia

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo (Maricommi) di La Spezia - Ufficio contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia - (tel./fax 0187/713222).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ad offerte segrete in ribasso sul prezzo base palese;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso il magazzino viveri di Maricommi La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: litri 600.000 annui presunti di latte a lunga conservazione;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza all'incirca quindiciinali come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/1992; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 ottobre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 novembre 1993; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), e 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs. 358/1992.

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato decreto legislativo;

f) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese che sarà precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara: 1° dicembre 1993; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 1. dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 1° ottobre 1993.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-24291 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio Contratti

La Spezia

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo (Maricommi) di La Spezia - Ufficio contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia - (tel./fax 0187/713222).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ad offerte segrete in ribasso sul prezzo base palese stabilito per ogni lotto;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: magazzino viveri di Maricommi La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: formaggi da tavola di cui kg. 20.000 di provolone, kg. 8.000 di grana padano da tavola, kg. 7.000 di asiago d'allevio, kg. 5.000 di sbrinz;

c) divisione in lotti: n. 4 lotti; possibilità di presentare offerta, in relazione alla potenzialità dell'impresa, per uno, più lotti o per tutti i lotti, purché completi.

4. Termine di consegna: in rate con cadenze che saranno precisate nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/1992; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 ottobre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 novembre 1993; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), e 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs. 358/1992.

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato decreto legislativo;

f) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto, lotto per lotto, il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese che sarà precisato per ogni lotto nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara: 1° dicembre 1993; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub I. dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 1° ottobre 1993.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-24292 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio Contratti
La Spezia

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di Commissariato Militare Marittimo (Maricommi) di La Spezia - Ufficio contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia - (tel./fax 0187/713222).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ad offerte segrete in ribasso sul prezzo base palese;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso il magazzino viveri di Maricommi La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: kg. 696.000 annui presunti di farina di grano tenero tipo «0» per panificazione;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza all'incirca quindicinali come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/1992; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 ottobre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 novembre 1993; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), e 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs. 358/1992.

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato decreto legislativo;

f) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese che sarà precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara: 2 dicembre 1993; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub I. dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 1° ottobre 1993.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-24293 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio Contratti

La Spezia

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di commissariato militare marittimo (Maricommi) di La Spezia - Ufficio contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia - (tel./fax 0187/713222).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ad offerte segrete in ribasso sul prezzo base palese;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso il magazzino viveri di Maricommi La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: kg. 650.000 annui presunti di pasta da minestra;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza mensili come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/1992; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 ottobre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 novembre 1993; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), e 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs. 358/1992.

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato decreto legislativo;

f) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese che sarà precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara: 2 dicembre 1993; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 1. dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 1° ottobre 1993.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-24294 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio Contratti

La Spezia

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di commissariato militare marittimo (Maricommi) di La Spezia - Ufficio contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia - (tel./fax 0187/713222).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ad offerte segrete in ribasso sul prezzo base palese stabilito per ogni lotto;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso i magazzini degli enti destinatari;

b) oggetto dell'appalto: kg. 302.950 annui presunti di pane fresco;

c) divisione in lotti: n. 6 lotti diseguali relativi a più enti; possibilità di presentare offerta, in relazione alla potenzialità dell'impresa, per uno, più lotti o per tutti i lotti, purché completi.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza giornaliera, come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/1992; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 ottobre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 novembre 1993; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), e 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs. 358/1992.

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato decreto legislativo;

f) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto, lotto per lotto, il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese che sarà precisato per ogni lotto nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara: 2 dicembre 1993; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub I. dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 1° ottobre 1993.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-24295 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO Ufficio Contratti

La Spezia

Procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di commissariato militare marittimo (Maricommi) di La Spezia - Ufficio contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia - (tel./fax 0187/713222).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata ad offerte segrete in ribasso sul prezzo base palese;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso il magazzino viveri di Maricommi La Spezia;

b) oggetto dell'appalto: kg. 70.800 annui presunti di carne congelata in tagli anatomici;

c) divisione in lotti: lotto unico.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza all'incirca bimestrali come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/1992; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 ottobre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 novembre 1993; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per il quale intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), e 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs. 358/1992.

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato decreto legislativo;

f) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto il prezzo più vantaggioso per l'amministrazione purché inferiore o almeno uguale al prezzo base palese che sarà precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara: 3 dicembre 1993; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 1. dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 1° ottobre 1993.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-24296 (A pagamento).

DIREZIONE DI COMMISSARIATO MILITARE MARITTIMO

Ufficio Contratti
La Spezia

Procedura ristretta-accelerata

1. Ente appaltante: Direzione di commissariato militare marittimo (Maricommi) di La Spezia - Ufficio contratti - Viale Amendola n. 7 - 19100 La Spezia - (tel./fax 0187/713222).

2. Procedura di aggiudicazione:

a) licitazione privata con offerte segrete espresse in sconto percentuale unico sui prezzi base palesi da confrontarsi con lo sconto massimo stabilito per ogni lotto con apposita scheda segreta;

b) viene fatto ricorso alla procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma quarto del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 in quanto trattasi di fornitura da effettuarsi nel periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1994;

c) tipo di appalto: acquisto.

3.a) Luogo della consegna: presso i magazzini degli enti destinatari;

b) oggetto dell'appalto: kg. 737.300 annui presunti di frutta fresca, kg. 576.700 annui presunti di verdura fresca e kg. 155.125 annui presunti di patate.

c) divisione in lotti: n. 6 lotti diseguali relativi a più enti; possibilità di presentare offerta, in relazione alla potenzialità dell'impresa, per uno, più lotti o per tutti i lotti, purché completi.

4. Termine di consegna: in rate con cadenza giornaliera, come meglio sarà precisato nella lettera d'invito.

5. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente raggruppate ai sensi e secondo le formalità tutte previste dall'art. 10 del D.Lgs. 358/1992; la domanda e l'offerta devono essere sottoscritte, di norma, congiuntamente da tutte le imprese raggruppate; solo nel caso in cui il raggruppamento sia stato costituito anteriormente alla presentazione della domanda e dell'offerta, queste ultime potranno essere sottoscritte dalla sola impresa capogruppo, qualora detta facoltà risulti espressamente dal mandato speciale con rappresentanza conferito alla capogruppo con atto pubblico o scrittura privata autenticata da notaio, che deve essere prodotto unitamente alla domanda di partecipazione alla gara.

6.a) Data limite per il ricevimento delle richieste di partecipazione: 28 ottobre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1;

c) lingua: lingua italiana (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare offerta: 9 novembre 1993; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

8. Condizioni minime:

a) le imprese dovranno specificare il prodotto per i quali intendono concorrere;

b) le imprese interessate dovranno chiaramente indicare, sull'esterno delle buste che contengono le domande di partecipazione, l'oggetto e la data della gara cui si riferiscono;

c) la domanda, in carta da bollo da L. 15.000 qualora formata in Italia, e tutta la documentazione richiesta dovranno essere redatte in lingua italiana o con annessa traduzione in lingua italiana, certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale;

d) le imprese potranno, entro la data di cui al precedente punto 6.a), preavvisare per telefono, per telegramma o per telecopia, la presentazione della domanda di partecipazione alla gara; in tal caso la domanda con la documentazione prescritta dovrà essere spedita improrogabilmente entro il termine sopra indicato;

e) unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle imprese non iscritte all'Albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a tre mesi, di cui agli articoli 11, comma primo, lettere a), b), d), e), 12, 13, comma primo, lettere a), c), e 14, comma primo, lettere a), b) del D.Lgs. 358/1992.

L'Amministrazione della difesa si riserva il diritto, se necessario, di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria, economica e tecnica delle ditte.

La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'Amministrazione della difesa.

Le imprese iscritte al predetto albo, per essere invitate, dovranno far pervenire, entro la data di cui al precedente punto 6.a), le documentazioni, di data non anteriori a tre mesi, di cui all'art. 11, comma primo, lettere a), b), d), e) e art. 12 del citato decreto legislativo;

f) si precisa che non si procederà alla stipula del contratto in presenza delle cause di esclusione previste dalla legge 19 marzo 1990, n. 55 e successive modifiche ed integrazioni.

9. Criteri di aggiudicazione: aggiudicazione a favore dell'impresa che avrà offerto, lotto per lotto, lo sconto percentuale massimo stabilito con apposita scheda segreta, sui predetti prezzi base palesi, come meglio precisato nella lettera d'invito.

10. Altre informazioni: giorno di gara: 3 dicembre 1993; ulteriori informazioni potranno essere richieste all'ufficio sub 1. dove è data la possibilità di prendere visione della normativa tecnica ed amministrativa posta a base della gara.

11. Data di invio del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 1° ottobre 1993.

Il direttore: C.V. (CM) Antonio Sotgiu.

C-24297 (A pagamento).

**REGIONE EMILIA-ROMAGNA
UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 35**

Ravenna

1. Ente appaltante U.S.L. n. 35 - Viale Missiroli n. 10 - 48100 Ravenna - Tel. 0544/409496 - 409459 - Telefax 0544/409654.

2.a) Procedura di aggiudicazione: licitazione privata.

2.b) Giustificazione della procedura accelerata: imminente scadenza dei precedenti contratti di fornitura.

3.a) Luogo di esecuzione e consegna: servizi e presidi ospedalieri dell'U.S.L. di Ravenna.

3.b) Natura dei beni e servizi da fornire:

N. gara 1; oggetto della gara: suture.

Importo annuo presunto L. 972.000.000 + IVA.

La gara è suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto - Filo chirurgico intrecciato rivestito sintetico assorbibile atraumatico L. 200.000.000;

2° lotto - Filo chirurgico intrecciato rivestito sintetico assorbibile atraumatico aghi e misure speciali L. 30.000.000 - Aggiudicazione per singole voci;

3° lotto - Filo chirurgico intrecciato rivestito sintetico assorbibile filo di bobina e pretagliato L. 150.000.000;

4° lotto - Filo chirurgico intrecciato rivestito sintetico assorbibile trattato a rapido assorbimento L. 30.000.000;

5° lotto - Filo chirurgico monofilamento sintetico assorbibile (copolimero dell'acido poliglicolico e carbonato di trimetilene e polidossanone) L. 40.000.000 - Aggiudicazione per singole voci;

6° lotto - Filo chirurgico poliestere intrecciato rivestito non assorbibile atraumatico L. 70.000.000;

7° lotto - Filo chirurgico poliestere intrecciato rivestito non assorbibile filo libero e pretagliato L. 45.000.000;

8° lotto - Filo chirurgico poliestere intrecciato rivestito non assorbibile aghi e misure speciali L. 10.000.000 - Aggiudicazione per singole voci;

9° lotto - Filo chirurgico poliestere intrecciato non rivestito non assorbibile montato su ago e libero L. 5.000.000;

10° lotto - Filo chirurgico poliestere monofilo non assorbibile atraumatico L. 60.000.000;

11° lotto - Monofilamento di polipropilene non assorbibile atraumatico L. 100.000.000;

12° lotto - Monofilamento di polipropilene non assorbibile atraumatico aghi e misure speciali - L. 30.000.000 - Aggiudicazione per singole voci;

13° lotto - Filo chirurgico polibutestere monofilamento sintetico non assorbibile L. 20.000.000;

14° lotto - Catgut non cromico filo chirurgico naturale animale assorbibile montato su ago L. 50.000.000;

15° lotto - Catgut non cromico fili liberi L. 7.000.000;

16° lotto - Catgut cromico filo chirurgico naturale animale assorbibile montato su ago L. 11.000.000;

17° lotto - Monofilamento di poliamide filo chirurgico sintetico non assorbibile atraumatico L. 27.000.000;

18° lotto - Seta nera filo chirurgico naturale animale non assorbibile atraumatico L. 27.000.000;

19° lotto - Suture per oftalmologia e per microchirurgia L. 60.000.000 - Aggiudicazione per singole voci;

N. gara 2; oggetto della gara: suturatrici.

Importo annuo presunto L. 186.000.000 + IVA.

La gara è suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto - Sutratrice circolare curva monouso, testina staccabile con punti in titanio, trocar incorporato.

Diametro esterno 24-26 mm;

Diametro esterno 28-30 mm;

Diametro esterno 30-33 mm;

L. 50.000.000;

2° lotto - Sutratrice lineare monopaziente con altezza regolabile del punto e relativi caricatori - calibro 30 mm - calibro 55-60 mm - calibro 90 mm L. 20.000.000;

3° lotto - Sutratrice lineare monouso con testina articolata e rotante e relativi caricatori L. 40.000.000;

4° lotto - Sutratrice taglia e cucì con bisturi incorporato e relativi caricatori - linea di sutura 55-60 linea di sutura 75-80 L. 30.000.000;

5° lotto - Sutratrice cutaneo monouso - punti 12 - 15 - punti 25 - punti 35 - remover L. 10.000.000;

6° lotto - Applicatore automatico di clips per emostasi medie, mediograndi e grandi - Eventuale caricatore per applicatore ricaricabile L. 6.000.000;

7° lotto - Pinza e clips emostatiche in titanio plurisegmentate medie (3 mm), medio-grandi (5,5 mm) e grandi (8 mm) L. 30.000.000.

N. gara 3; oggetto della gara: presidi vari.

Importo annuo presunto L. 600.000.000 + IVA.

La gara è suddivisa nei seguenti lotti:

1° lotto - Presidi e soluzioni per oftalmologia L. 100.000.000 - Aggiudicazione per singoli articoli;

2° lotto - Presidi per oncologia L. 50.000.000 - Aggiudicazione per singoli articoli;

3° lotto - Manipoli, piastre pazienti per elettrochirurgia, sistema monouso per aspirazione liquidi biologici L. 70.000.000;

4° lotto - Presidi per urologia L. 100.000.000 - Aggiudicazione per singoli articoli;

5° lotto - Presidi per gastroenterologia L. 50.000.000 - Aggiudicazione per singoli articoli;

6° lotto - Presidi per chirurgia L. 200.000.000 - Aggiudicazione per singoli articoli;

7° lotto - Presidi per anestesia e rianimazione L. 100.000.000.

N. gara 4; oggetto della gara: servizio di manutenzione e riparazione apparecchiature del servizio di rieducazione funzionale.

Importo annuo presunto L. 170.000.000 + IVA.

N. gara 5; oggetto della gara: servizio di ristorazione della casa albergo per anziani di Ravenna - via Oriani.

Importo annuo presunto L. 270.000.000 IVA compresa.

4. Termine di inizio della fornitura: a decorrere dal 1° gennaio 1994 per la durata di anni uno, eventualmente prorogabile.

5. Forma giuridica di raggruppamento di imprenditori: è ammesso il raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: ore 12 del 2 novembre 1993;

b) indirizzo: vedi punto 1. Le domande redatte in carta bollata, devono pervenire esclusivamente a mezzo posta e dovranno essere contenute in una busta sigillata sulla quale dovrà essere apposta la dicitura «prequalificazione gara a licitazione privata per la fornitura di (indicare oggetto e numero della tara)»;

c) lingua: italiana.

7. Termine per l'invio degli inviti a presentare le offerte: non oltre centoventi giorni dal 2 novembre 1993.

8. Condizioni minime: alla domanda di partecipazione le ditte dovranno allegare pena l'esclusione, i seguenti documenti:

1) certificato in bollo, di iscrizione alla Camera di commercio od analogo registro professionale di Stato Europeo, a norma dell'art. 12 del decreto legislativo 358/92.

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ex art. 4 legge 15/1968 in bollo attestante:

A) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358/92;

B) di avere la capacità finanziaria ed economica e tecnica ai sensi degli articoli 13 e 14 del decreto legislativo n. 358/92.

9. Criteri di aggiudicazione:

per le gare 1 - 2 - 3 a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 71 punto 2, lettera b) della legge regionale 22/80 e successive modificazioni e per quanto applicabile ai sensi dell'art. 16 lettera b) del decreto legislativo n. 358/92.

I capitolati speciali relativi alle gare in questione indicheranno la forma di aggiudicazione che potrà essere per singolo lotto, per singolo prodotto o anche mista per lotto e per singola voce;

per le gare numeri 4 - 5 a favore del prezzo più basso ai sensi dell'art. 71 lettera a) legge regionale 22/80 e successive modificazioni e per quanto applicabile dell'art. 16 lettera A) del decreto legislativo n. 358/92.

10. Altre informazioni: le richieste di partecipazioni non vincolano l'Amministrazione dell'U.S.L. n. 35.

11. Data di spedizione del bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea il 1° ottobre 1993.

L'amministratore straordinario:
dott. Gianfranco Buriani

Il responsabile del servizio att. econ. ed approv.to:
dott. Roberto Della Torre

C-24298 (A pagamento).

COMUNE DI VARESE

Estratto del bando di gara mediante pubblico incanto per appalto dei lavori di realizzazione di parcheggio presso la chiesa di S. Stefano a Bizzozero a servizio del cimitero rionale. (Deliberazione di G.C. n. 1064 del 1° ottobre 1993 immediatamente eseguibile - art. 47 comma 3, legge n. 142/90).

Ente appaltante: Comune di Varese, via Sacco n. 5, tel. 0332/255111, telefax 0332/234686.

Criterio di aggiudicazione prescelto: Pubblico incanto (procedura aperta) ai sensi del combinato disposto dell'art. 73 lettera c) del R.D. 23 maggio 1924 e dell'art. 8 lettera a) del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 da esperirsi con il sistema previsto dal combinato disposto degli articoli 75 e 76 del regio decreto n. 827/24 e dell'art. 29 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 406/91.

Aggiudicazione: verrà disposta a favore del concorrente che avrà offerto il maggior ribasso percentuale sull'imposto dei lavori posto a base d'asta.

Luogo di esecuzione dell'opera: area a parcheggio chiesa di S. Stefano di Bizzozero - allargamento tratto di via Portorose tra la via Sirio e la via dei Cavalli.

Natura ed entità delle prestazioni: Lavori stradali per un importo globale dei lavori a base d'asta pari a L. 94.000.000 (oltre IVA 9%).

Termine di esecuzione dei lavori: 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna.

Categoria e classifica A.N.C.: Categoria sesta e Classifica seconda (art. 5 legge n. 57/1962).

Soggetto e indirizzo cui possono richiedersi il bando integrale, il Capitolato d'oneri ed i documenti complementari, l'ammontare e le modalità di versamento della somma, eventualmente da pagare per ottenere la suddetta documentazione: Comune di Varese, via Sacco n. 5, Area X - Utilizzazione del territorio - Attività «Strade» tel. 0332/255271).

Termine di ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire a mezzo del servizio postale ovvero con consegna a mano entro le ore 12 del 2 novembre 1993.

Indirizzo al quale le offerte devono inviarsi o consegnarsi: Comune di Varese, Direzione Area I - Affari istituzionali e legali, Ufficio contratti Palazzo Municipale, via Sacco n. 5 - 21100 Varese.

Varese, 8 ottobre 1993

Il segretario generale: dott. Antonio Conte

L'ingegnere capo: Antonio Vania.

C-24299 (A pagamento).

I.P.A.B. ISTITUTO GIOVANNI XXIII - BOLOGNA

Avviso di gara esperita

Visto l'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 si rende noto:

che alla licitazione privata indetta con il metodo di cui all'art. 1 lett. a) della legge 2 febbraio 1973 n. 14 per l'aggiudicazione dei lavori di manutenzione straordinaria alla Casa di Riposo in Bologna, via Albertoni n. 11 sono state invitate le seguenti ditte:

1) Villirillo Gregorio S.r.l., viale Timavo, 3 - 42100 Reggio Emilia;

2) Coop. Lavori Edili Stienta-Cles - Soc. coop. a r.l., via A. Gramsci, 220 - 45039 Stienta (RO);

3) Acea Costruzioni S.p.a., via Statale Nord 12, 74 - 41037 Mirandola (MO);

4) Sistema S.c. a r.l., viale Virgilio 24/A - 41010 Freto (MO);

5) Tarabini Costruzioni S.r.l., via G. B. da Palestrina, 3 - 22054 Mandello S. Lario (CO);

6) Pienne S.r.l., via Pergolesi, 1 - 80122 Napoli;

7) C.A.R.E.A. Soc. coop. a r.l., via P. Jahier, 2 - 40132 Bologna;

8) Frabboni Ernesto S.p.a., via del Porto, 30 - 40122 Bologna;

9) Edilformacai S.c. a r.l., via B. Tosarelli, 155 - 40055 Villanova di Castenaso (BO);

10) Netcar S.r.l., via dei Canneti - C.P. 82 - 00015 Monterotondo (RM);

11) Sgherza Leonardo, via G. Toma, 56 - 70125 Bari;

12) Coop. Muratori Cementisti e Affini Soc. coop. a r.l., via dell'Artigianato, 2/4 - 48010 Cotignola (RA);

13) Impresa Zamprognio S.p.a., via S. Gaetano, 113 - 31044 Montebelluna (TV);

14) S.J.L.C.A. S.r.l., via SS. 106 Km. 422 - 75025 Policoro (MT);

15) Impresa G. Massocchi, viale Matera, 1 - 75025 Policoro (MT);

16) Manutencoop S.c. a r.l., via C. Casarini, 32 - 40131 Bologna;

17) I.S.E. Friuli S.r.l., via Panigai, 8 - 33083 Chions (PN);

18) Sea S.r.l., via Sestriere, 2 - 71042 Cerignola (FG);

19) Impresa Corrente V., c.so Umberto, 74 - 74100 Taranto;

- 20) C.A.R.E.A. Soc. coop. a r.l., viale Italia, 117 - 47100 Forlì;
- 21) Impresa Vecchiato P., via Castellana, 199 - 31023 Resana (TV);
- 22) Editalia S.r.l., via Flaminia, 48 - 00196 Roma;
- 23) Impresa Marcantonio S.r.l., via di Porta Maggiore, 47 - 00185 Roma;
- 24) Cons. Naz. Coop. Prod. e Lavoro Ciro Menotti, via G. Rossi, 5 - 48100 Ravenna;
- 25) Cons. Emiliano Romagnolo, via Calzoni, 1/3 - 40128 Bologna;
- 26) CO.ED.AR. S.c.r.l., via Calamandrei, 131 - 52100 Arezzo;
- 27) Decor Edil, via Collatina, 94 - 00177 Roma;
- 28) Licari Antonio, via Mario Nuccio, 90 - 91025 Marsala;
- 29) Coop. Costruzioni Soc. coop. a r.l., via F. Zanardi, 372 - 40131 Bologna;
- 30) Cooperativa Edil Atellana Soc. coop. a r.l., corso Atella, 12 - 81030 Succivo (CE);
- 31) S.A.P.A.B.A. S.p.a., p.zza Galileo, 6 - 40123 Bologna;
- 32) Impresa Guzzi Ermanno, via A. Moro - 88046 Lamezia Terme (CZ);
- 33) Impresa Gadola S.p.a., via Tiziano, 21 - 20145 Milano;
- 34) Impresa Giovanni Campanale, via Napoli, 410 - 70126 Bari;
- 35) Cosimo D'Andrea Costruzioni S.p.a., via Panoramica dello Stretto, 560 - 98121 Messina;
- 36) Soc. Coop. Mur. e Cement. C.M.C. Soc. coop. a r.l., via Trieste, 76 - 48100 Ravenna;
- 37) C.I.P.E.A. Soc. coop. a r.l., via Val di Setta, 8 - 40040 Rioveglio (BO);
- 38) Spoletini Costruzioni S.r.l., via Etna, 3 - 00141 Roma;
- 39) Iter-Coop. Ravenn. Interv. sul Territorio S.c.r.l., via Provinciale Cotignola, 17 - 48022 Lugo (RA);
- 40) Consorzio R. & C., via Pordenone, 1 - 96100 Siracusa;
- 41) C.E.M. Coop. Edile Monghidoro Soc. coop. p.a., via Vittorio Emanuele II, 84 - 40063 Monghidoro (BO);
- 42) A.C.E.T. S.p.a. - Az. Costruz. Elettr. e Telef., via Pian di Sco, 88 - 00139 Roma;
- 43) Zagnoni Felice, via De Griffloni, 5 - 40123 Bologna;
- 44) A.C.T.A. S.p.a. - Centro Direzionale Isola G1 Scala C - 80143 Napoli;
- 45) Domenicco Moras & C. Costruzioni S.p.a., via Topaligo, 34 - 33077 Sacile (PN);
- 46) Costruzioni Cumuli S.r.l., via Lagarete, 27/A, 40040 Piano Del Voglio (BO);
- 47) Coop. Edil-Strade Imolese Soc. coop. a r.l., via Sabbatini, 14 - 40026 Imola (BO);
- 48) Impresa Edilfond S.r.l., via L. Perosi, 12 - 90047 Partinico (PA);
- 49) S.C.G. S.r.l. - Fil. di Bologna, via della Beverara, 132/2 - 40131 Bologna;

- 50) Gianvito Putignano Costruzioni S.p.a., via E. Vittorini, 4 - 70015 Noci (BA);
- 51) Foggia Costruzioni S.a.s., corso Vittorio Emanuele, 28 - 71100 Foggia;
- 52) Cons. Edili Artig. Ravenna C.E.A.R. S.c. a r.l., via Faentina, 224/L - 48010 Fornace Zarattini (RA);
- 53) C.I.C. S.r.l., via Emilia, 139 - 40064 Ozzano Emilia (BO);
- 54) S.I.L.C.A. S.r.l., via Massarenti, 61 - 40138 Bologna;
- 55) L.F. 2 S.r.l., via S. Donato, 116/D - 40057 Granarolo Emilia (BO);
- 56) Specì S.r.l., via della Solfatara Km. 11.500 - 00040 Pomezia (RM);
- 57) Soc. Coop. Edile Predappio a r.l., via Roma, 70 - 47016 Predappio (FO);
- 58) I.CO.RI. S.p.a., viale Pinturicchio, 84 - 00196 Roma;
- 59) Costruz. Edili Antonio De Leo S.p.a., via Zamboni, 4 - 40126 Bologna;
- 60) Licis S.p.a., corso Einaudi, 30 - 10129 Torino;
- 61) Impresa Edile Spisani S.r.l., via Filitteria, 27 - 06049 Spoleto (PG);
- 62) Falcicchio Vito & Soci S.n.c., piazza Immacolata, 23 - 70020 Bitetto (BA);
- 63) Progetti & Costruzioni S.p.a., via Benedetto Marcello, 63 - 20124 Milano;
- 64) Coop. Edilter Soc. coop. a r.l., via della Cooperazione, 21 - 40129 Bologna;
- 65) Cogei Costruzioni S.p.a., via M. Emilio Lepido, 195 - 40132 Bologna;
- 66) Soc. fra Operai Muratori del Comune di Cesena, via Emilia Ponente, 1315 - 47023 Cesena (FO);
- 67) Edilcoop Soc. coop. a r.l., via della Guisa, 24 - 40014 Crevalcore (BO);
- 68) Cooperativa Edile Appennino Soc. coop. a r.l., via degli Artigiani, 6 - 40063 Monghidoro (BO);
- 69) CI.RE.CO. S.r.l., via Acquaviva, 11 - 64100 Teramo;
- 70) Impresa Forlani Sante S.r.l., via Casalecchio, 35 - 47037 Rimini (FO);
- 71) Sicer S.r.l., via Cipro, 70 - 25100 Brescia;
- che alla licitazione privata hanno partecipato le ditte di cui ai numeri: 1), 2), 7), 8), 16), 18), 19), 20), 22), 26), 27), 29), 31), 33), 38), 39), 47), 50), 55), 56), 57), 59), 61), 62), 64), 67), 68), 71);
- che è risultata aggiudicataria la ditta Edilcoop, via della Guisa, 24 - Crevalcore (BO) con un ribasso del 35,69% sul prezzo base di gara di L. 2.500.000.000.
- Il direttore amministrativo: avv. Romeo Rizzoli
- Il presidente: prof. Giannino Galloni.
- S-18712 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO*Procedura ristretta accelerata*

1. Ministero dell'Interno - Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale dei Servizi Tecnico Logistici e della Gestione Patrimoniale - Servizio Equipaggiamento e Casermaggio - Divisione Equipaggiamento - via Giovanni Lanza n. 135 - 00184 Roma - I - Telefono 06/46675909 - Fax 06/46676092.

2. Appalto concorso.

3.a) Centri raccolta V.E.C.A. della Polizia di Stato di Roma e Aversa;

b) Fornitura di:

lotto 1 - n. 3.000 giubetti antiproiettile rigidi completi di custodia;

lotto 2 - n. 1.000 giubetti antiproiettile flessibili completi di custodia;

c) n. 2 lotti. È consentita la presentazione di offerta per uno o più lotti.

4. Saranno specificati nella lettera di invito.

5. In caso di raggruppamenti di imprese, saranno osservate le norme di cui all'art. 10 del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

6.a) Le domande di partecipazione alla gara dovranno essere presentate entro e non oltre il 3 novembre 1993.

b) vedi punto 1. (domande redatte su carta da bollo da L. 15.000);

c) italiano (anche per informazioni e corrispondenza).

7. Entro trenta giorni consecutivi dalla data sub. 6.a).

8. Unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, da parte delle ditte le documentazioni, non anteriori a tre mesi di cui agli articoli: 11 primo comma lett. a), b), d) ed e); 12; 13 primo comma lett. a) e c); 14 primo comma lett. a), b), c), d), e) ed f); del D.L. 24 luglio 1992 n. 358.

Per le ditte iscritte all'Albo dei Fornitori del Dipartimento della Pubblica Sicurezza è sufficiente la sola domanda.

9. Sarano indicati nella lettera di invito.

10. —

11. Data di invio del bando: 13 ottobre 1993.

Il direttore della divisione: dott. R. Marano.

S-18759 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

Ferrara, via Ripagrande, 5

In riferimento all'atto deliberativo n. 500 del 5 ottobre 1993 la Casa di Riposo per Anziani avente sede in Ferrara, via Ripagrande, 5 tel. 0532/765288 Fax 0532/765501, indice gara a licitazione privata relativa all'appalto di lavatura telerie piane e indumenti per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1996.

La forma per addivenire all'aggiudicazione dell'appalto è quella della licitazione privata secondo la normativa prevista dal D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 con particolare riferimento all'art. 16 lett. a) e cioè a favore del prezzo più basso.

Stante l'urgenza per prossima scadenza appalto in essere si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 7 comma 4 del D.L. 358/92.

Le Ditte interessate dovranno inviare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla gara a licitazione privata per l'appalto della lavatura di telerie piane e indumenti della Casa di Riposo per Anziani» entro e non oltre le ore 14 del giorno 8 novembre 1993.

La domanda di partecipazione alla gara può effettuarsi anche per telegramma, per telefono o per telecopia. In tal caso dovrà essere confermata per lettera da spedirsi rispettivamente non oltre il termine di cui sopra.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata, pena l'esclusione alla gara, una dichiarazione autentica e successivamente verificabile mediante idonea certificazione, attestante i seguenti requisiti di ammissione:

iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le Ditte non aventi sede in Italia ad analogo registro professionale;

assenza cause di impedimento di cui all'art. 11 del D.L. 358 del 24 luglio 1992, e con particolare riguardo al punto a) che lo stato di fallimento non si sia verificato nell'ultimo quinquennio anteriore alla data della presente gara;

elenco dei servizi identici a quello di cui al presente bando effettuati nell'ultimo triennio, con rispettivo importo e destinatario. In ogni caso il richiedente, per essere ammesso alla gara, dovrà dimostrare di avere espletato negli ultimi tre esercizi identici servizi a quello in argomento per un fatturato annuo pari a L. 200.000.000;

dichiarazione bancaria attestanti la capacità finanziaria della Ditta;

dichiarazione con la quale la Ditta attesti che nell'ultimo triennio non ha avuto controversie con le stazioni appaltanti, relativamente alla regolare esecuzione dei contratti di appalto dei servizi di lavatura.

Le domande di partecipazione non sono vincolati per l'Amministrazione.

L'invito per la presentazione delle offerte, completo di Capitolato Speciale, verrà trasmesso entro il mese di novembre 1993.

Copia del presente bando è stata trasmessa in data 11 ottobre 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria della Casa di Riposo per Anziani - tel. 0532/765288 - Fax 0532/765501.

Il presidente: Graziati dott. Giovanni.

C-24286 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO PER ANZIANI

Ferrara, via Ripagrande, 5

In riferimento all'atto deliberativo n. 499 del 5 ottobre 1993 la Casa di Riposo per Anziani avente sede in Ferrara, via Ripagrande, 5 tel. 0532/765288 Fax 0532/765501, indice gara a licitazione privata per il conferimento all'appalto di dei lavori di pulizia per il periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1996.

La forma per addivenire all'aggiudicazione dell'appalto è quella della licitazione privata secondo la normativa prevista dal D.L. n. 358 del 24 luglio 1992 con particolare riferimento all'art. 16 lett. a) e cioè a favore del prezzo più basso.

Stante l'urgenza per prossima scadenza appalto in essere si utilizzeranno le procedure accelerate di cui all'art. 7 comma 4 del D.L. 358/92.

Le Ditte interessate dovranno inviare domanda di partecipazione redatta in lingua italiana con il seguente oggetto riportato sulla busta «Richiesta di invito alla gara a licitazione privata per il conferimento dell'appalto dei lavori di pulizia dei locali della Casa di Riposo per Anziani» entro e non oltre le ore 14 del giorno 8 novembre 1993.

La domanda di partecipazione alla gara può effettuarsi anche per telegramma, per telefono o per telecopia. In tal caso dovrà essere confermata per lettera da spedirsi rispettivamente non oltre il termine di cui sopra.

Alla richiesta di invito dovrà essere allegata, pena l'esclusione alla gara, una dichiarazione autentica e successivamente verificabile mediante idonea certificazione, attestante i seguenti requisiti di ammissione:

iscrizione alla C.C.I.A.A.; per le Ditte non aventi sede in Italia ad analogo registro professionale;

assenza cause di impedimento di cui all'art. 11 del D.L. 358 del 24 luglio 1992, e con particolare riguardo al punto a) che lo stato di fallimento non si sia verificato nell'ultimo quinquennio anteriore alla data della presente gara;

elenco dei servizi identici a quello di cui al presente bando effettuati nell'ultimo triennio, con rispettivo importo e destinatario. In ogni caso il richiedente, per essere ammesso alla gara, dovrà dimostrare di avere espletato negli ultimi tre esercizi identici servizi a quello in argomento per un fatturato annuo pari a L. 500.000.000;

dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria della Ditta;

dichiarazione con la quale la Ditta attesti che nell'ultimo triennio non ha avuto controversie con le stazioni appaltanti, relativamente alla regolare esecuzione dei contratti di appalto dei servizi di pulizia;

dichiarazione relativa agli strumenti, al materiale e alle apparecchiature tecniche possedute alla Ditta richiedente utilizzabili per l'espletamento del servizio;

dichiarazione di aver una propria unità locale con un numero di unità lavorative non inferiore a 30 occupate nella provincia di Ferrara, in regola con il pagamento degli oneri previdenziali ed assistenziali.

In caso di Associazioni o Consorzi di imprese o di Cooperative, le suddette attestazioni, a pena di inammissibilità, dovranno riferirsi oltre alle Associazioni o Consorzi, anche alle singole imprese o Cooperative, che l'Associazione o il Consorzio indicheranno per eseguire il servizio, al fine di dimostrare singolarmente il possesso di requisiti e capacità, fermo restando che ogni avere e responsabilità verso l'Ente appaltante resterà comunque in capo all'Associazione o Consorzio invitato alla gara.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'Amministrazione.

L'invito per la presentazione delle offerte, completo di Capitolato Speciale, verrà trasmesso entro il mese di novembre 1993.

Copia del presente bando è stata trasmessa in data 11 ottobre 1993 per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della C.E.E.

Per ulteriori informazioni rivolgersi all'Ufficio Segreteria della Casa di Riposo per Anziani - tel. 0532/765288 Fax 0532/765501.

Il presidente: Graziati dott. Giovanni.

C-24287 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

1. Amministrazione aggiudicatrice: Università degli Studi di Torino, via Verdi n. 8 - 10124 Torino, telex 220225 UNIVTO - I, telefax: 011-8802439, tel. 011-8802434.

2. Procedura di aggiudicazione: Appalto-concorso ex art. 94 Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, con aggiudicazione a favore dell'offerta più vantaggiosa valutata in base agli elementi indicati nella lettera di invito.

3. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali dell'appalto: Locazione di fotocopiatrice nelle seguenti sedi universitarie:

Centro Stampa e Ripartizione Personale (lotto 1), Comprensorio Segreterie c.so M. D'Azeglio 60 e via S. Ottavio 19, Ripartizione Affari Generali, Legali e Patrimoniali, Ripartizione Organi Collegiali, Ripartizione Ricerca Scientifica, Servizio Economato, Ripartizione Tecnica, Rettorato, Ripartizione Ragioneria e Ripartizione Stipendi (lotto 2).

Tutte le apparecchiature fornite dovranno essere nuove.

Lotto 1 - Importo base di gara L. 160.000.000 + I.V.A.

Lotto 2 - Importo base di gara L. 130.000.000 + I.V.A.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ciascun candidato potrà presentare offerta per tutti e due i lotti.

4. Durata della locazione: 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1995.

5. Non sono ammessi raggruppamenti temporanei di imprese.

6. Indirizzo e termine di ricezione delle domande di partecipazione: Università degli Studi di Torino - Ufficio Protocollo, via Verdi n. 8 - 10124 Torino. Termine: 30 ottobre 1993 ore 12 a pena di esclusione.

7. Termine entro cui verranno spediti gli inviti a presentare offerta: 30 novembre 1993.

8. La domanda di partecipazione, redatta in carta legale da L. 15.000, sottoscritta a pena di esclusione dal rappresentante legale dell'Impresa con firma autenticata deve contenere a pena di esclusione le seguenti indicazioni:

iscrizione alla C.C.I.A.A. o equivalente per imprese straniere;

assenza delle condizioni ostative di cui all'art. 11 D. lgs. 24 luglio 1992, n. 358.

Nella domanda dovrà altresì essere indicato il lotto o i lotti per i quali l'impresa chiede di essere invitata.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: Gli elementi in base ai quali si procederà alla aggiudicazione verranno indicati nella lettera di invito.

10. L'offerta dovrà avere una validità non inferiore a centoventi giorni dalla data di scadenza per la presentazione della stessa.

11. Sulla busta contenente la richiesta di partecipazione dovrà essere apposta la seguente dicitura: «Appalto-concorso per la locazione di fotocopiatrici - lotto - Periodo 1° gennaio 1994 - 31 dicembre 1995».

Il rettore: prof. Mario Umberto Dianzani.

C-24301 (A pagamento).

COMUNE DI MUGGIA (Provincia di Trieste)

Bando di gara per l'appalto dei lavori del secondo stralcio del secondo lotto della fognatura comunale

Ente appaltante: Comune di Muggia, piazza Marconi n. 1 - 34015 Trieste - Tel. 040 271001, telefax 040 330202.*

Criterio di aggiudicazione prescelto: licitazione privata con il metodo di cui all'art. 1, lett. d), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Luogo e caratteristiche di esecuzione dell'opera: realizzazione dello sdoppiamento delle canalizzazioni fognarie, attualmente di tipo «misto» con sistema separato tra acque nere e meteoriche lungo l'anello delle vie XXV Aprile, Forti, D'Annunzio, Roma, Frausin e Matteotti nel centro di Muggia.

Categoria A.N.C. 10A importo fino a 3 miliardi. Importo lavori a base d'asta: L. 1.680.000.000 (unmiliardoseicentomilioni).

Termine di esecuzione dell'appalto: 550 giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna di lavori.

A garanzia dell'esecuzione dei lavori l'appaltatore dovrà prestare, in sede di stipula del contratto, cauzione definitiva pari al 5% dell'importo di aggiudicazione dell'appalto secondo quanto previsto dall'art. 54 del R.D. 23 maggio 1924, n. 927, versata nei modi previsti dalla legge n. 384/1982.

L'opera è interamente finanziata con contributo concesso in base alla L.R. 40/90 dalla Regione Aut. Friuli Venezia Giulia - Direzione Regionale dell'Ambiente.

I pagamenti saranno effettuati in base agli stati d'avanzamento lavori ogni qualvolta sia raggiunto l'importo minimo di L. 200.000.000.

I concorrenti sono ammessi a presentare offerta ai sensi degli art. 22 e seguenti del D.L. n. 406/1991.

Gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi centoventi giorni dalla data di presentazione dell'offerta senza che l'amministrazione abbia provveduto all'aggiudicazione dell'appalto.

Al momento di presentazione delle offerte dovrà essere comunicato ai sensi dell'art. 33 del D.L. n. 406/1991 le opere che si intendono subappaltare o concedere in cottimo.

Ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 406/1991 i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o dal cottimista verranno corrisposti all'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore o del cottimista, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via da esso corrisposti al subappaltatore o cottimista con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

Possono presentare offerta imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato membro della CEE alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.P.R. n. 406/1991.

Ogni impresa singola, riunita o consorzata dovrà presentare, a pena di esclusione, i certificati o le dichiarazioni, redatte in bollo con sottoscrizione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 15/1968, di seguito specificati comprovanti i requisiti minimi di carattere economico-finanziario e tecnico-organizzativo:

a) certificato di iscrizione all'A.N.C. di data non anteriore ad un anno per la categoria 10 a) ed importo fino a 3 miliardi o dichiarazione sostitutiva in bollo di cui alla nota del Ministero dei LL.PP. datato 4 febbraio 1975, n. 363 e circolare n. 4162 datato 16 luglio 1982;

b) dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. n. 406/1991 nonché degli impedimenti previsti dalle vigenti disposizioni antimafia;

c) dichiarazione di possesso della cifra d'affari in lavori pari ad almeno 1,5 volte l'importo a base d'asta negli esercizi del quinquennio 1988/1992;

d) dichiarazione circa il costo del personale dipendente negli esercizi del quinquennio 1988/1992 non inferiore a 0,10 volte la cifra di affari in lavori richiesta al punto precedente;

e) dichiarazione di possesso di idonee referenze bancarie secondo quanto previsto dall'art. 20 lett. a) del D.L. n. 406/1991 rese da almeno due istituti di credito;

f) dichiarazione concernente la cifra di affari globale dell'impresa negli ultimi tre esercizi;

g) dichiarazioni di cui ai punti b), c), d), e) dell'art. 21 del D.L. n. 406/1991.

Le richieste di invito, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro e non oltre venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Le richieste di invito non vincolano la Stazione appaltante.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti entro il termine di centoventi giorni dall'avvenuta pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il commissario prefettizio: dott. Luigi Camerlengo.

C-24290 (A pagamento).

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N. 70 DEL PIEMONTE

Alessandria, via Venezia n. 6 - Tel. 0131-2061

L'U.S.S.L. n. 70 di Alessandria indice, a norma del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e della direttiva CEE 18 giugno 1992, n. 92/50, le gare d'appalto per l'aggiudicazione delle seguenti forniture di beni e servizi durante l'anno 1994:

appalti concorso a norma del testo unico approvato con D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358, col criterio di aggiudicazione previsto all'art. 16, punto 1, lettera b) di detto testo unico per la fornitura di:

impianto di risonanza magnetica nucleare, L. 1.785.000.000;
pacemakers e relativi cateteri e accessori, L. 900.000.000;
materiali per emodinamica diagnostica e interventistica, L. 700.000.000;

licitazioni private a norma del testo unico approvato con D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358, col criterio di aggiudicazione previsto all'art. 16, punto 1, lettera a) di detto testo unico per la fornitura di:

carne bovina fresca, L. 1.000.000.000;
frutta, verdura e patate, L. 700.000.000;
prodotti avicunicoli, L. 350.000.000;
ossigeno terapeutico e altri gas medicali, L. 720.000.000;
materiali di medicazione (cotone, garza, bende, ...), L. 450.000.000;
emoderivati diversi, L. 1.650.000.000;
mezzi di contrasto per radiologia, L. 1.250.000.000;

licitazioni private a norma del testo unico approvato con D.L. n. 24 luglio 1992, n. 358, col criterio di aggiudicazione previsto all'art. 16, punto 1, lettera b) di detto testo unico per la fornitura di:

compresse e tamponi per uso chirurgico, L. 600.000.000;
materiali sterili in TNT per sale operatorie, L. 400.000.000;
filtri, linee e altri materiali per emodialisi, L. 1.500.000.000;
soluzioni per emodialisi, L. 600.000.000;
pellicole radiografiche e relativi prodotti chimici, L. 1.000.000.000;

licitazioni private a norma della direttiva 92/50/CEE in data 18 giugno 1992 col criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 36, punto 1, lettera a), di detta direttiva per l'affidamento dei servizi di:

servizio di pulizia ambulatori e uffici esterni, L. 350.000.000;
servizio pulizia e vari al centro psicodiagnostico, L. 800.000.000;
servizio educativo territoriale a minori, L. 495.000.000;
assistenza e servizi a comunità minori (0/6 anni), L. 330.000.000;
assistenza e servizi a comunità minori (6/12 anni), L. 350.000.000;

licitazioni private a norma della direttiva 92/50/CEE in data 18 giugno 1992 col criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 36, punto 1, lettera b), di detta direttiva per l'affidamento dei servizi di:

servizio prelievo, trasporto, smaltimento rifiuti spec. osped., L. 310.000.000;
ristorazione degenti e personale ospedale Borsalino, L. 550.000.000.

A norma dell'art. 5, punto 6, del citato decreto legislativo n. 358/1992, e del suo allegato 4, punto b), relativamente alle forniture di beni, si precisa quanto segue:

Punto 1): Le gare sono indette dalla Unità Socio Sanitaria Locale n. 70 del Piemonte, con sede legale in Alessandria, via Venezia n. 6, tel. 0131.2061.

Punto 2): Le procedure di gara adottate sono l'appalto concorso o la licitazione privata ad offerte segrete, con da R.D. 23 maggio 1924, n. 827, e successive modificazioni, con i criteri di aggiudicazione previsti dal D.L.vo n. 358/1992, all'art. 16, lettera a), al prezzo più basso, o lettera b), a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di elementi qualitativi ed economici;

Punto 3-4): Le consegne delle merci dovranno essere fatte ai magazzini economale o di farmacia, aventi sede presso l'Ospedale civile di Alessandria, secondo ordinazioni di fornitura che indicheranno la natura e la quantità dei prodotti da fornire oltre gli eventuali termini di consegna. L'impianto di R.M.N. dovrà essere installato presso l'Ospedale di Alessandria. Indicazioni relative alla possibilità per i fornitori di presentare offerte per tutte le forniture richieste e/o parte di esse (lotti) sono indicate sui capitolati speciali d'appalto;

Punto 5): Possono partecipare alla gara anche le imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate purché ottemperanti alle norme indicate dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

Punto 6): Le domande di partecipazione alla gara, redatte in lingua italiana e in carta legale, dovranno essere indirizzate alla U.S.S.L. n. 70 del Piemonte - Ufficio Protocollo Centrale - Via Venezia n. 6 - 15100 Alessandria e dovranno pervenire a detto ufficio, a mezzo posta raccomandata (o in corso particolare), entro il giorno 3 novembre 1993. Tale data rispetta il termine minimo di trentasette giorni dalla data di invio (avanti specificata) del presente bando all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee per la sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità stesse;

Punto 7): Il termine utile per la presentazione delle offerte sarà indicato sulla lettera di invito alla gara e non sarà inferiore a quaranta giorni dalla data di spedizione di detta lettera di invito;

Punto 8): Alle domande le ditte interessate dovranno allegare, pena l'esclusione dalla gara, la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o in analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti in Italia, rilasciato in data non anteriore a tre mesi rispetto al termine utile per la presentazione della domanda;

b) dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, attestante l'inesistenza di tutte le cause di esclusione di cui all'art. 11 del testo unico approvato con D.L.vo 24 luglio 1992, n. 358;

c) dichiarazioni bancarie attestanti la capacità finanziaria;

d) dichiarazione firmata dal legale rappresentante della ditta, con firma autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, relativa a:

fatturato globale dell'impresa negli anni 1990, 1991 e 1992; importo netto complessivo dei contratti stipulati negli anni 1990, 1991 e 1992 per forniture di beni (o servizi) identici a quelli per cui la ditta intende concorrere;

elenco dei principali contratti stipulati negli anni 1990, 1991 e 1992 per forniture di beni (o servizi) identici a quelli per cui la ditta intende concorrere coi relativi importi, date e destinatari;

numero complessivo di lavoratori dipendenti alla data 30 giugno 1993;

copia del bilancio di esercizio 1992.

Punto 9): I criteri di aggiudicazione degli appalti sono più ampiamente specificati nei capitolati speciali che saranno inviati alle ditte ammesse alla gara unitamente alle lettere di invito a presentare le offerte;

Punto 10): Le domande di partecipazione alle gare non sono in alcun modo vincolanti per l'U.S.S.L. 70 che procederà alla scelta delle ditte da invitare secondo le prescrizioni delle citate leggi in materia;

Punto 11): Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 23 settembre 1993;

Punto 12): Il presente bando di gara è stato ricevuto dall'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 23 settembre 1993.

A norma dell'allegato III, punto C, della direttiva 92/50/CEE del Consiglio in data 18 giugno 1992, relativamente alle forniture dei servizi, si precisa quanto segue: Per la partecipazione alle gare di appalto pubblico riferito ai servizi valgono le norme procedurali indicate per le forniture di beni nei punti da 1 a 12 sopra riferiti.

Tutte le indicazioni relative ai luoghi in cui dovranno essere rese le prestazioni, le disposizioni legislative a tali prestazioni inerenti, le qualifiche professionali delle persone incaricate delle prestazioni dei servizi, il numero dei prestatori dei servizi, sono contenute nei capitolati speciali delle rispettive gare.

Alessandria, 23 settembre 1993

L'amministratore straordinario: dott. Walter Vescovi.

C-24458 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI TERAMO

Bando di gara Aggiudicazione fornitura gasolio per riscaldamento

La direzione della Casa circondariale di Teramo, sita in contrada Castrogno, esperirà licitazione privata, con procedura accelerata, a prezzo base noto per l'aggiudicazione della fornitura di circa lt 470.000 di gasolio per riscaldamento; importo presunto annuo L. 543.000.000 I.V.A. inclusa.

La consegna nelle modalità indicate nel capitolato di oneri che sarà allegato alla lettera d'invito dovrà essere effettuata, entro le ventiquattro ore dalla richiesta, anche telefonica, presso la Casa circondariale di Teramo.

La licitazione privata è indetta ai sensi dell'art. 89 lett. b) e con modalità di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827.

La gara viene effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

Le ditte interessate potranno far pervenire a questa direzione entro il 29 ottobre 1993 domanda in carta legale e in lingua italiana corredata dalle dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui agli articoli 11 lett. a), b), d), e), 12, 13 lett. a), c), 14 lett. a), b) del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il 6 novembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questa direzione, Ufficio ragioneria, anche telefonicamente dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriali, telefono 0861/414777.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 8 ottobre 1993.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore: dott. Giovanni Giammaria.

C-24302 (A pagamento).

DIREZIONE CASA CIRCONDARIALE DI TERAMO

Bando di gara - Servizio mensa

La direzione della Casa circondariale di Teramo, sita in contrada Castrogno, esprimerà licitazione privata, con procedura accelerata, a prezzo base noto per l'affidamento del servizio di fornitura generi, confezionamento e distribuzione dei pasti con self-service della mensa del personale penitenziario di questa Casa circondariale.

L'affidamento del servizio è per un anno.

Il prezzo base per pasto è stabilito in L. 5.100 (cinquemilacenti) I.V.A. inclusa.

Importo presunto annuo L. 237.000.000 I.V.A. inclusa.

La licitazione privata è indetta ai sensi dell'art. 89 lett. b) e con le modalità di cui all'art. 73 lett. c) del Regolamento 23 maggio 1924, n. 827.

La gara viene effettuata secondo le procedure fissate dal decreto legislativo del 24 luglio 1992, n. 358.

Le modalità e i termini di consegna sono regolarizzati dal capitolato speciale di oneri che sarà allegato alla lettera d'invito.

Le ditte interessate potranno far pervenire a questa direzione entro il 29 ottobre 1993 domanda in carta legale e in lingua italiana corredata dalle dichiarazioni, successivamente verificabili, di cui agli articoli 11 lett. a), b), d), e), 12, 13 lett. a), c), 14 lett. a), c) del decreto legislativo 14 luglio 1992, n. 358.

L'invito a presentare offerta sarà spedito entro il 6 novembre 1993.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste a questa direzione, Ufficio ragioneria, anche telefonicamente dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno feriali, telefono 0861/414777.

Il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. ed alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana in data 8 ottobre 1993.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il direttore: dott. Giovanni Giammaria.

C-24303 (A pagamento).

MINISTERO DELL'INTERNO.

Direzione generale della protezione civile e s.a. Servizio affari logistici

Questa amministrazione procederà mediante licitazione privata, ai sensi dell'art. 7 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, all'affidamento della fornitura ed installazione serramenti costruiti in lega leggera muniti di vetro camera 4-12-4 con idonee sigillature e completi di accessori atti a garantirne il buon funzionamento presso il Comando provinciale VV.F. di Pordenone.

La licitazione sarà esperita con le modalità di cui all'art. 1 lettera D) della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

Le ditte che intendono partecipare dovranno inoltrare richiesta in bollo ed indirizzata a: Ministero dell'interno, Ufficio accettazione postale, palazzo del Viminale, Roma. Detta richiesta dovrà pervenire entro venti giorni dalla data di pubblicazione del presente bando. Sulla busta dovrà essere apposta la dicitura «Richiesta di partecipazione alla gara per la fornitura ed installazione serramenti costruiti in lega leggera muniti di vetro camera 4-12-4 con idonee sigillature e completi di accessori atti a garantirne il buon funzionamento presso il Comando provinciale VV.F. di Pordenone - D.G.P.C. e S.A. - Div. Acc. VV.F.».

Le imprese che vorranno partecipare potranno prendere visione dell'elenco dei manufatti da installare recandosi presso il Ministero dell'interno, Direzione generale della protezione civile e dei servizi antincendi, Servizio affari logistici, Divisione accasermamento VV.F., via Cavour, 5 - Roma, oppure presso il Comando provinciale VV.F. di Pordenone.

È richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori nella categoria 5F e per l'importo di almeno L. 750.000.000.

Il certificato di iscrizione a detto albo dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione, in originale o copia autenticata a norma di legge.

Le imprese sono ammesse a partecipare alla gara oltre che singolarmente, anche in consorzio o riunite in associazione temporanea ai sensi dell'art. 20 e seguenti della legge n. 584/77 come sostituito dagli articoli 22 e 23 del decreto legislativo 1° dicembre 1991, n. 406.

L'importo dei lavori a base d'appalto è di L. 330.000.000.

La richiesta di invito non è vincolante per l'amministrazione.

La liquidazione dell'importo contrattuale avverrà in un'unica soluzione, una volta collaudati i lavori, fatta salva l'anticipazione prevista dalla normativa vigente.

p. Il direttore generale: Cozzani.

C-24232 (A pagamento).

ENTE RESPONSABILE DEI SERVIZI DI ZONA

U.S.S.L. N. 3

PRESIDIO SANITARIO

MULTIZONALE DI ASSISTENZA OSPEDALIERA

Ospedale di circolo e fondazione E. e S. Macchi

Varese

In esecuzione della deliberazione dell'amministratore straordinario n. 804 del 17 giugno 1993, questa amministrazione intende indire procedura di licitazione privata ai sensi dell'art. 103 della legge regionale 31 dicembre 1980 n. 106 così come modificata dalla legge regionale 20 marzo 1990 n. 15, nonché del decreto-legge 27 aprile 1992 n. 358, per la fornitura ed installazione di apparecchiatura radiologica polivalente per un importo approssimativo di L. 400.000.000 I.V.A. compresa.

L'aggiudicazione avverrà secondo il criterio di cui all'articolo 16, primo comma, lettera b), del decreto-legge n. 358/1992.

Le ditte interessate potranno presentare domanda di partecipazione, redatta in lingua italiana su carta legale, entro le ore 12 del giorno 16 novembre 1993 al seguente indirizzo: U.S.S.L. n. 3 - Presidio Sanitario Multizonale di assistenza ospedaliera «Ospedale di Circolo e Fondazione E. e S. Macchi», viale Borri n. 57 - 21100 Varese, telefono 0332/278361-278486.

Sono ammessi a partecipare anche raggruppamenti di imprese alle condizioni e secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto-legge n. 358/1992.

L'invio della domanda di partecipazione sarà ad esclusivo rischio del mittente e dovrà essere eseguito in uno dei seguenti modi:

raccomandata a.r. a mezzo del servizio postale;

raccomandata a mezzo di agenzia autorizzata;

a mano «in corso particolare» con consegna all'Ufficio protocollo del Presidio all'indirizzo sopra indicato.

Nella domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno indicare sotto forma di dichiarazioni successivamente verificabili:

a) l'iscrizione nel registro della C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello Stato di residenza;

b) l'inesistenza di tutte le cause di esclusione previste dall'art. 11 del decreto-legge n. 358/92;

c) il fatturato globale delle forniture e l'importo relativo alle forniture di apparecchi identici o analoghi a quello oggetto del presente appalto, realizzato negli ultimi tre esercizi.

Alla richiesta di invito dovrà altresì essere allegata la seguente documentazione:

idonee dichiarazioni bancarie;

l'elenco delle principali forniture effettuate durante gli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica, delle misure adottate per garantire la qualità, nonché degli strumenti di studio e di ricerca dell'impresa.

Le domande di invito non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante.

Le lettere di invito per la presentazione dell'offerta saranno inviate entro il giorno 25 febbraio 1994.

Il presente bando è stato inviato in data 5 ottobre 1993 all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea.

Varese, 5 ottobre 1993

Il coordinatore amministrativo:
dott. proc. Luigi Sergio Salvatore

L'amministratore straordinario: dott. Mario Giraldo.

M-8991 (A pagamento).

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO (Provincia di Milano)

Avviso (Ai sensi dell'art. 20 legge 19 marzo 1990 n. 55)

1. Realizzazione della fognatura della zona Nord-Est e progetto esecutivo collettori fognari varie vie cittadine - 1° lotto.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. A) legge 2 febbraio 1973 n. 14;

Importo dei lavori a base d'asta L. 4.313.171.139.

Imprese invitate: 1) Coopsette S.r.l.; 2) Colleoni Giacomo e Figli S.r.l. (capogruppo) in assoc. Colosio e F.lli S.p.a. e Bassani S.r.l.; 3) Furlanis S.p.a.; 4) Alii Alfredo S.p.a.; 5) Costruire S.r.l.; 6) Cogeit S.p.a.;

7) I.G.F. di G. Monguzzi & C. S.a.s.; 8) Intercantieri S.p.a.; 9) Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; 10) Paro R. S.r.l.; 11) Bergamelli Martino e Mauro S.r.l.; 12) SII Costruzioni Generali S.p.a.; 13) Edil F.A.S. S.p.a. - (capogruppo) in assoc. con Vecchiarelli G. S.r.l.; 14) Consorzio A.L.F.A.; 15) Italtubi S.p.a.; 16) C.F.C. Consorzio fra costruttori S.c.r.l.; 17) Milesi S.p.a. (capogruppo) in assoc. Milesi Sergio S.r.l.; 18) Edilfond S.r.l. (capogruppo) in assoc. Sogea S.r.l.; 19) Sicem - Genova S.r.l. (capogruppo) in assoc. Imprese Edilforeste S.r.l. e Lamberti Alfio S.r.l.; 20) C.I.V. S.r.l. (capogruppo) in assoc. Guida Luigi S.r.l.; 21) Cossi Costruzioni S.p.a. (capogruppo) in assoc. Quadrio Gaetano costruzioni S.p.a.; 22) Tagliabue S.p.a.; 23) Nessi & Majocchi S.p.a.; 24) Rossignoli Luigi (capogruppo) in assoc. F.lli Oliaro & C. S.n.c. - I.C.E. S.r.l.; 25) Giavazzi S.r.l.; 26) Edil Scaviter S.r.l. (capogruppo) in assoc. Mascheronistrade di M. Mascheroni e Sca.Ma strade S.r.l.; 27) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a.; 28) Edil Strade S.p.a.; 29) Cignori S.r.l.; 30) S.I.C.A.F. S.r.l.; 31) Zaneboni S.p.a.; 32) F.lli Proverbio di E. Proverbio & C. S.a.s.; 33) C.I.S. S.p.a.; 34) Coopcostruttori S.r.l.; 35) Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a.; 36) S.A. G. Borotto & C. S.p.a.; 37) Gerosa Giovanni S.r.l.; 38) Artigiana strade di C. Matarozzo; 39) S.A.C.E.S. Costruzioni edili e stradali S.r.l.; 40) SAC S.r.l.; 41) Betonvilla S.p.a.; 42) Soc. Fondiaria e per imprese edili S.p.a.; 43) Marini Ermenegildo S.p.a.; 44) Consorzio Emiliano Romagnolo Coop. di produzione lavoro; 45) I.C.A. Strade S.p.a.; 46) Rovelli S.r.l. (capogruppo) in assoc. Comas S.p.a.; 47) Impresa edile di geom. Brambati & C. S.r.l.; 48) Mazzanti S.p.a.

Imprese partecipanti: 1), 2), 4), 5), 6), 9), 12), 13), 14), 15), 18), 20), 21), 22), 25), 26), 34), 36), 38), 39), 41).

Impresa aggiudicataria: Giavazzi S.r.l. di Cornaredo (MI), via Petrarca, 10.

2. Realizzazione della fognatura della zona Nord-Est e progetto esecutivo collettori fognari varie vie cittadine - II lotto.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. A) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Importo dei lavori a base d'asta L. 1.044.795.289.

Imprese invitate: 1) Milesi S.p.a.; Tagliabue S.p.a.; 3) Nessi & Majocchi S.p.a.; 4) I.G.F. di Giuseppe Monguzzi & C. S.a.s.; 5) Alii Alfredo S.p.a.; 6) Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.; 7) Cogeit S.p.a.; 8) Impr. di costruzioni Luigi Gualdi; 9) Milesi geom. Sergio S.r.l.; 10) C.F.C. Consorzio fra costruttori S.c.r.l.; 11) General Strade S.n.c.; 12) Farina Guido e Figli S.n.c.; 13) Carugo S.r.l.; 14) Costruire S.c.r.l.; 15) Pietro Carsana e C. S.r.l.; 16) Scotti e C. S.r.l. (capogruppo) in assoc. Cos. Edil. S.p.a.; 17) Furlanis S.p.a.; 18) Vecchiarelli Giovanni S.r.l.; 19) Colleoni Giacomo e figli S.r.l.; 20) Lucchini S.r.l.; 21) Sicem Genova S.r.l.; 22) Bergamelli Martino e Mario S.r.l.; 23) Ing. Vincenzo Strigari e C. S.r.l.; 24) Edilfond S.r.l. (capogruppo) in assoc. Cataldo Fosco Paolo; 25) Italtubi S.p.a.; 26) Coop. Selciatori e posatori cave e strade S.r.l.; 28) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a.; 29) Guzzonato Rolando e Amelio S.n.c. (capogruppo) in assoc. F.lli Raimondi S.n.c.; 30) Bacchi S.r.l.; 31) I.C.E.M.S. S.r.l.; 32) I.C.A.S. S.a.s.; 33) Cossi Costruzione S.p.a.; 34) Mascheronistrade; 35) Quadrio Gaetano Costruzioni S.p.a.; 36) Rossignoli Luigi; 37) Sca.Ma. strade S.r.l.; 38) Foti S.r.l.; 39) Callegari comm. Giuseppe Bruno S.p.a.; 40) Edilstrade S.p.a.; 41) Cignori S.r.l.; 42) CO.M.E.S. S.p.a.; 43) S.I.C.A.F. S.r.l.; 44) Giavazzi S.r.l.; 45) Edil Scaviter S.r.l. (capogruppo) in assoc. Carlo Ripamonti S.r.l.; 46) Coopcostruttori S.c.a.r.l.; 47) Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a.; 48) S.A.G. Borotto & C. S.p.a.; 49) Gerosa Giovanni S.r.l.; 50) Artigiana strade di C. Matarozzo; 51) S.A.C.E.S. S.r.l.; 52) Sac S.r.l.; 53) Betonvilla S.p.a.; 54) Marini Ermenegildo S.p.a.; 55) Consorzio Emiliano Romagnolo fra le coop. di produzione e lavoro; 56) ICA strade S.p.a.; 57) Morandi & C. S.r.l.; 58) Impr. Edile geom. Brambati & C. S.r.l.; 59) MGM escavazioni S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Giavazzi S.r.l. di Cornaredo (MI), via Petrarca, 10.

Realizzazione della fognatura della zona Nord-Est e progetto esecuzione collettori fognari varie vie cittadine - III lotto.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14.

Importo dei lavori a base d'asta L. 965.169.323.

Imprese invitate: 1) Guzzonato R. e A. S.n.c. (capogruppo in assoc. F.lli Raimondi S.n.c.); 2) Bacchi S.r.l.; 3) I.C.E.M.S. S.r.l.; 4) I.C.A.S. S.a.s.; Cossi costruzioni S.p.a.; 6) Mascheronistrade; 7) Quadrio Gaetano costruzioni S.p.a.; 8) Rossignoli Luigi; 9) Sca.Ma strade S.r.l.; 10) Foti S.r.l.; 11) Callegari comm. Giuseppe Bruno; 12) Edil strade S.p.a.; 13) Cignoni S.r.l.; 14) Co.M.E.S. S.p.a.; 15) S.I.C.A.F. S.r.l.; 16) Scamoter S.p.a.; 17) Coopcostruttori a r.l.; 18) Costruzioni Deiro R. & C. S.p.a.; 19) S.A.G. Borotto & C. S.p.a.; 20) Gerosa Giovanni S.r.l.; 21) Artigiana strade di C. Matarozzo; 22) S.A.C.E.S. S.r.l.; 23) S.A.C. S.r.l.; 24) Betonvilla S.p.a.; 25) Marini Ermenegildo S.p.a.; 26) Consorzio Emiliano Romagnolo Coop. di produzione e lavoro; 27) ICA strade S.p.a.; 28) Impresa Morandi & C. S.r.l.; 29) Edil Scaviter S.r.l. (capogruppo) in assoc. con Ripamonti S.r.l.; 30) C.F.C. Consorzio fra costruttori S.c.r.l.; 31) Vecchiarelli Giovanni S.r.l.; 32) Sicem Genova S.r.l.; 33) Sca.Ma strade S.r.l.; 34) Guzzonato Rolando e Amelio S.n.c.; 35) Giavazzi S.r.l.; 36) Milesi S.p.a.; 37) MGM Escavazioni S.r.l.; 38) Compagnia italiana costruzioni dr. ing. Luigi Sordi S.p.a.; 39) Lariana Costruzioni e asfalti S.r.l.; 40) Nessi & Majocchi S.p.a.; 41) Tagliabue S.p.a.; 42) Cogeit S.p.a.; 43) Milesi geom. Sergio S.r.l.; 44) Luigi Gualdi; 45) Lucchini Antoni S.r.l.; 46) Carugo S.r.l.; 47) Farina Guido e F. S.n.c.; 48) Pietro Carsana & C. S.r.l.; 49) Imp. Scotti & C. S.r.l. (capogruppo) in assoc. Cos.Edil S.r.l.; 50) Ing. Vincenzo Strigari & C. S.r.l.; 51) Impresa Alli Alfredo S.p.a.; 52) S.O.V.E. Costruzioni S.p.a.; 53) Italtubi S.p.a.; 54) Coop. Selciatori e posatori strade e cave a r.l.; 55) Colleoni Giacomo & F. S.r.l.; 56) Bergamelli Martino e Mario S.r.l.; 57) Furlanis S.p.a.; 58) Costruire S.c.r.l.; 59) Edilfond S.r.l. (capogruppo) in assoc. Cataldo F. Paolo; 60) General strade S.n.c.; 61) I.G.F. di Monguzzi & C. S.a.s.; 62) Impr. Edile di geom. Brambati & C. S.r.l.

Imprese partecipanti: nn. 3), 5), 7), 17), 21), 24), 28), 29), 31), 35), 38), 41), 42), 44), 46), 47), 49), 51), 54), 56), 58) e 59).

Impresa aggiudicataria: Impr. Morandi & C. S.r.l. di Cusano Milanino (MI), via Caveto, 58.

4. Servizio di pulizia di alcuni edifici comunali - 1° lotto.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. A), legge 14/1973.

Importo del servizio a base d'asta L. 843.908.000.

Imprese invitate: 1) El. Co di Costa Elio; 2) Lancar S.r.l.; 3) Consorzio Naz. Servizi S.c. a r.l.; 4) Excelsior S.n.c. di Costa Rodolfo & C.; 5) Elstar di Starni Elio; 6) L.N.S. Service S.r.l.; 7) Puliappalti S.r.l.; 8) S.P.D. S.r.l.; 9) Italtubiling S.p.a.; 10) Vivaldi & Cardino S.p.a.; 11) Pedus service P. Dussmann S.r.l.; 12) Becan S.r.l.; 13) Team service s.c. a r.l.; 14) Coopservice - Servizi di Fiducia S.c.r.l.; 15) Tecnisan S.r.l.; 16) Pulistar S.r.l.; 17) La Modernissima S.p.a.; 18) Ferco S.r.l.; 19) L'Airone impresa di pulizia S.r.l.; 20) Nava Milano Nord S.c.r.l.; 21) Milano Fulgida S.r.l.; 22) L'ecologica S.r.l.; 23) G.S.I. Igien d'Ambiente S.r.l.; 24) Ecoline S.r.l.; 25) Pulitori affini S.p.a.; 26) C.I.F.T.A.T. S.c. a r.l.; 27) G.A.M.B.A. service S.r.l.; 28) Splendor 2 S.r.l.; 29) O.P.I. Città di Milano S.r.l.; 30) Milano splendida; 31) General Cleaning.

Imprese partecipanti: nn. 1), 2), 3), 4), 6), 7), 8), 9), 12), 13), 16), 19), 20), 21), 22), 24), 26), 28), 29), 30) e 31).

Impresa aggiudicataria: L'ecologica S.r.l. di Milano, via V. Monti, n. 77.

5. Servizio di pulizia di alcuni edifici comunali II lotto.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. A), legge n. 14/1973.

Importo del servizio a base d'asta L. 193.160.000.

Imprese invitate: 1) El. Co di Costa Elio; 2) Lancar S.r.l.; 3) Consorzio Nazionale Servizi S.c. a r.l.; 4) Excelsior S.n.c. di Costa Rodolfo & C.; 5) Elstar di Starni Elio; 6) L.N.S. service S.r.l.; 7) Puliappalti S.r.l.; 8) S.P.D. S.r.l.; 9) Italtubiling S.p.a.; 10) Vivaldi & Cardino S.p.a.; 11) Pedus service P. Dussmann S.r.l.; 12) Becan S.r.l.; 13) Team service s.c. a r.l.; 14) Coopservice - Servizi di fiducia S.c.r.l.; 15) Tecnisan S.r.l.; 16) Pulistar S.r.l.; 17) La Modernissima S.p.a.; 18) Ferco S.r.l.; 19) L'Airone impresa di pulizia S.r.l.; 20) Nava Milano Nord s.c. r.l.; 21) Milano Fulgida S.r.l.; 22) L'Ecologica S.r.l.; 23) Splendor 2 S.r.l.; 24) O.P.I. Città di Milano S.r.l.; 25) Milano Splendida; 26) G.A.M.B.A. service S.r.l.; 27) Astra service S.a.s.; 28) General Cleaning.

Imprese partecipanti: nn. 2), 5), 6), 7), 8), 9), 12), 13), 16), 19), 20), 21), 22), 23), 24), 25) e 28).

Impresa aggiudicataria: L'ecologica S.r.l. di Milano, via V. Monti, n. 77.

6. Servizio di pulizia di alcuni edifici comunali III lotto.

Sistema di aggiudicazione: art. 1, lett. A) - Legge 14/1973.

Importo del servizio a base d'asta L. 193.300.000.

Imprese invitate: 1) El.Co di Costa Elio; 2) Lancar S.r.l.; 3) Consorzio nazionale servizi S.c. a r.l.; 4) Excelsior S.n.c. di Costa Rodolfo & C.; 5) Elstar di Starni Elio; 6) L.N.S. service S.r.l.; 7) Puliappalti S.r.l.; 8) S.P.D. S.r.l.; 9) Italtubiling S.p.a.; 10) Vivaldi & Cardino S.p.a.; 11) Pedus service P. Dussmann S.r.l.; 12) Becan S.r.l.; 13) Team service S.c. a r.l.; 14) Coopservice - Servizi di fiducia S.c.r.l.; 15) Tecnisan S.r.l.; 16) Pulistar S.r.l.; 17) La Modernissima S.p.a.; 18) Ferco S.r.l.; 19) L'Airone impresa di Pulizia S.r.l.; 20) Nava Milano nord S.c.r.l.; 21) Milano Fulgida S.r.l.; 22) L'ecologica S.r.l.; 23) G.A.M.B.A. service S.r.l.; 24) Astra service S.a.s.; 25) General Cleaning.

Imprese partecipanti: 1), 2), 5), 6), 7), 8), 9), 12), 13), 16), 19), 20) e 25).

Impresa aggiudicataria: Elstar di Starni Elio di Milano, via Sulmona, 11/6.

7. Fornitura pasti «sistema catering» per le scuole materne.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma primo lett. a), d.lgs. 358/1992.

Importo della fornitura a base d'asta L. 2.286.600.000.

Imprese invitate: 1) Sercar S.r.l.; 2) G.M.A. S.p.a.; 3) Pappo's S.r.l.; 4) Ristocheff S.p.a.; 5) G.R.A.Z. S.r.l.; 6) Serist S.r.l.

Imprese partecipanti: 1), 2), 3), 4) 5) e 6).

Impresa aggiudicataria: G.R.A.Z. S.r.l. di Cinisello Balsamo, via Remigi, 25.

8. Fornitura pasti «sistema catering» per le scuole elementari e medie.

Sistema di aggiudicazione: art. 16, comma primo, lett. a) d.lgs. 358/1992.

Importo della fornitura a base d'asta L. 4.832.800.000.

Imprese invitate: 1) Pappo's S.r.l.; 2) Ristocheff S.p.a.; 3) Seristi S.r.l.

Imprese partecipanti: 1), 2) e 3).

Impresa aggiudicataria: Serist S.r.l. di Cinisello Balsamo, via Voltaire, 33.

9. Appalto della gestione dell'accertamento e riscossione della Tassa di occupazione temporanea di spazi ed aree pubbliche.

Sistema di aggiudicazione: artt. 73, lett. c), 76 e 89 lett. a), R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Conferimento del servizio ad aggio con minimo annuo garantito.

Imprese invitate: 1) Gestori S.p.a.; 2) G.A.P.P.A. S.r.l.; 3) Agiap S.r.l.

Impresa aggiudicataria: Agip S.r.l. di Milano, via Orseolo, 3.

Addi, 7 ottobre 1993

Il sindaco: Carlo Lio

Il segretario generale: dott. Domenico Porcelli.

M-8997 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto con sede legale in Venezia, palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 Venezia, tel. 041/792111, fax 041/792936, telex 041/410309, indice una licitazione privata con le modalità di cui al decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione alle direttive CEE n. 77/62, 80/767, 88/295, avente per oggetto la fornitura in locazione dei seguenti materiali:

A) n. 64 fotocopiatrici a media tiratura:
velocità compresa tra le 45 e le 50 copie/minuto;
formati A4 e A3;
riduzione ed ingrandimento;
alimentatore automatico di originali;
fascicolatore;
fronte/retro automatico;
codici d'accesso e sistema per controllo numero copie,
diversificato per utente;
tiratura complessiva presunta di n. 12.800.000 copie/anno;

B) n. 3 fotocopiatrici ad elevata tiratura;
velocità di almeno 80 copie/minuto;
formati in A4 e A3 (qualora non fosse previsto il formato A3, l'apparecchiatura dovrà essere supportata da un fotocopiatore di fascia A);
riduzione ed ingrandimento;
alimentatore automatico di originali;
fronte/retro automatico;
fascicolatura;
pinzatura;
tiratura complessiva presunta di n. 2.560.000 copie/anno.

La durata dell'appalto è fissata in anni uno con decorrenza dalla data della stipula del contratto.

I luoghi di consegna saranno le sedi degli Uffici Regioni dislocati nel territorio della regione Veneto, il cui elenco verrà comunicato con la lettera d'invito.

Le domande di partecipazione devono riguardare la lettera A) e la lettera B) pena l'esclusione della gara; le domande medesime, in carta legale, e la documentazione allegata, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 22 novembre 1993 al seguente indirizzo: regione del Veneto, Dipartimento demanio e patrimonio, palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 Venezia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per noleggio di fotocopiatrici a media ed elevata tiratura».

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 14 gennaio 1994.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio, nazionale o straniero, competente, od anche una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal concorrente interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

b) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione, in corso di validità, alla C.C.I.A.A. o documento equipollente per le Imprese non residenti in Italia, come stabilito dall'art. 12 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

c) almeno n. 2 dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

d) dichiarazione autenticata ai sensi della legge regionale 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza, concernente il proprio volume d'affari negli ultimi tre anni. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con volume d'affari annuale inferiore a L. 1.000.000.000;

e) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza, concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) certificazione originale od autenticata, come stabilito dal decreto legge n. 358/92, art. 14, delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico e privato;

g) descrizione o fotografie (depliant illustrativi) del bene da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione;

h) descrizione tecnica delle attrezzature e delle misure adottate per garantire la qualità;

i) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità del bene con riferimento o determinati requisiti o norme, in particolare per quanto riguarda l'atossicità dei prodotti di consumo.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma primo lettera A) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 8 ottobre 1993 ed è stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 8 ottobre 1993.

Per ulteriori informazioni occorrerà rivolgersi al dipartimento, demanio e patrimonio della regione Veneto, tel. 041/5495201, fax 041/5495206.

Il dirigente generale responsabile
Dipartimento Demanio e Patrimonio:
dott. Rosolino Bongiovanni

C-24234 (A pagamento).

REGIONE DEL VENETO

La Regione del Veneto con sede legale in Venezia, palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 Venezia, tel. 041/792111, fax 041/792936, telex 041/410309, indice una licitazione privata con le modalità di cui al decreto legge 24 luglio 1992, n. 358, in attuazione alle direttive CEE n. 77/62, 80/767, 88/295, avente per oggetto la fornitura in locazione dei seguenti materiali:

A) n. 69 fotocopiatrici a bassa tiratura:
velocità di almeno n. 15 copie/minuto in A4;
formati A4 e A3;
riduzione ed ingrandimento;
tiratura complessiva prevista di n. 2.800.000 copie/anno.

La durata dell'appalto è fissata in anni uno con decorrenza dalla data della stipula del contratto.

I luoghi di consegna saranno le sedi degli Uffici Regioni dislocati nel territorio della regione Veneto, il cui elenco verrà comunicato con la lettera d'invito.

Le domande di partecipazione e la documentazione allegata dovranno essere in carta legale e redatte in lingua italiana e dovranno pervenire, in busta chiusa con ceralacca, entro le ore 12 del giorno 22 novembre 1993 al seguente indirizzo: regione del Veneto, Dipartimento demanio e patrimonio, palazzo Balbi, Dorsoduro, 3901 Venezia.

All'esterno della busta dovrà essere posta in evidenza la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione all'esperimento di gara per noleggio di fotocopiatrici a bassa tiratura».

Gli inviti saranno diramati entro il giorno 14 gennaio 1994.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

a) certificato rilasciato dall'Ufficio, nazionale o straniero, competente, od anche una dichiarazione rilasciata, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15, dal concorrente interessato che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui all'art. 11, primo comma del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

b) originale o copia autenticata del certificato d'iscrizione, in corso di validità, alla C.C.I.A.A. o documento equipollente per le Imprese non residenti in Italia, come stabilito dall'art. 12 del decreto legge 24 luglio 1992, n. 358;

c) almeno n. 2 dichiarazioni bancarie, in originale, attestanti la capacità finanziaria del concorrente;

d) dichiarazione autenticata ai sensi della legge regionale 4 gennaio 1968, n. 15 o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza, concernente il proprio volume d'affari negli ultimi tre anni. Non verrà presa in considerazione la richiesta di partecipazione proveniente da imprese con volume d'affari annuale inferiore a L. 1.000.000.000;

e) dichiarazione autenticata ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15, o secondo le modalità stabilite dalla legislazione del Paese di residenza, concernente l'importo globale delle forniture identiche a quelle oggetto della gara realizzate negli ultimi tre esercizi;

f) certificazione originale od autenticata, come stabilito dal decreto legge n. 358/92, art. 14, delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni con il rispettivo importo, data e destinatario, pubblico e privato;

g) descrizione o fotografie (depliant illustrativi) del bene da fornire, la cui autenticità sia certificabile a richiesta dell'amministrazione;

h) descrizione tecnica delle attrezzature e delle misure adottate per garantire la qualità;

i) certificati stabiliti dagli istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo di qualità, riconosciuti competenti, i quali attestino la conformità del bene con riferimento o determinati requisiti o norme, in particolare per quanto riguarda l'atossicità dei prodotti di consumo.

Il criterio di aggiudicazione sarà disposto a favore della ditta che avrà presentato il prezzo più basso, ai sensi dell'art. 16, comma primo lettera A) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle comunità europee in data 8 ottobre 1993 ed è stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 8 ottobre 1993.

Per ulteriori informazioni occorrerà rivolgersi al dipartimento, demanio e patrimonio della regione Veneto, tel. 041/5495201, fax 041/5495206.

Il dirigente generale responsabile
Dipartimento Demanio e Patrimonio:
dott. Rosolino Bongiovanni

C-24235 (A pagamento).

COMUNE DI PESARO

Pubblicazione esito gara

Si rende noto che alla licitazione privata espletata il 29 settembre 1993 da questa amministrazione per la fornitura di specialità medicinali e altri farmaci per il funzionamento delle farmacie comunali fino al 30 settembre 1996 sono state invitate le seguenti n. 5 ditte:

1. A. Di. Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni Varie, strada Adriatica km 303, Ancona;

2. Azienda municipalizzata Farmacie Comunali Riunite, via Doberdò n. 9, Reggio Emilia;

3. Croce Azzurra S.r.l., via Castellata n. 813, Bologna;

4. S.A.F. Servizi Autonomi Farmacie Soc. coop. a r.l., via Di Vittorio s.n., Jesi (AN);

5. Giorgio Righetti S.r.l., via Coriano n. 58, Rimini.

Hanno partecipato alla gara le n. 3 ditte indicate ai precedenti nn. 1, 3, e 4.

La gara è stata espletata con il metodo del massimo ribasso di cui all'art. 16, comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 24 luglio 1992, n. 358, ed altri articoli 73, lettera c), commi I, II e III, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 287, ed è stata aggiudicata;

alla ditta croce Azzurra S.r.l. di Bologna per il lotto n. 1 con il ribasso offerto del 30%;

alla ditta A. Di. Var. S.p.a. - Angelini Distribuzioni Varie di Ancona per il lotto n. 2 con il ribasso offerto del 29,60%.

Non è stato aggiudicato il lotto n. 3.

Il dirigente del settore servizi sociali:
Mirià Lazzari

C-24240 (A pagamento).

AZIENDA TERRITORIALE EDILIZIA RESIDENZIALE DI FIRENZE

Firenze, via Fiesolana n. 5 - Tel. 055/24841, fax 2484269

Bando di gara

L'A.T.E.R. Firenze esprimerà prossimamente 2 gare di appalto a ribasso di tipo a licitazione privata ex art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973, n. 14 e s.m. con le seguenti caratteristiche:

Appalto n. 1: costruzione di 46 alloggi in Scandicci, località «S. Colombo», importo presunto a base d'asta di L. 3.290.000.000, finanziamento ex legge 457/78, 5° biennio-cat. prevalente A.N.C. n. 2 classe n. 6 (3.000.000.000), opere scorporabili ex legge 8 ottobre 1984 n. 687 e s.m. cat. V lett. a), b), c), d), f), g), h) per presunte complessive L. 316.000.000;

Appalto n. 2: costruzione di 52 alloggi in Firenze, capoluogo, importo presunto a base d'asta di L. 3.800.000.000, finanziamento ex legge 457/78, 5° biennio, cat. prevalente A.N.C. n. 2 classe n. 7 (6.000.000.000), opere scorporabili ex legge 8 ottobre 1984, n. 687 e s.m., cat. V lett. a), b), c), d), f), g), h) per presunte L. 1.520.000.000.

Le gare suddette saranno esperite singolarmente: sono comuni a ciascuna di esse le seguenti caratteristiche:

i lavori saranno appaltati a forfait globale chiuso compreso fondazioni e sistemazioni esterne;

i progetti relativi alle indagini geotecniche, strutture, impianti sono a cura e spese dell'impresa;

tempo in giorni successivi, naturali e continui: 600 per ogni cantiere dalla data di consegna dei lavori;

il pagamento dei lavori avverrà per stati di avanzamento in acconti percentuali in relazione all'avanzamento degli stessi;

la cauzione definitiva sarà commisurata al 5% dell'importo contrattuale;

è ammessa la presentazione di offerte ex D.L. n. 406 di imprese riunite in possesso dei requisiti di cui all'art. 8 del D.P.C.M. 10 gennaio 1991, n. 55;

per i subappalti si applica la normativa vigente sia in fase di offerta che di gestione contrattuale;

le imprese straniere, con sede in Stato della CEE, non iscritte all'A.N.C. saranno ammesse alle condizioni di cui al D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

l'offerta dell'Impresa concorrente resterà vincolata per 60 giorni dall'aggiudicazione provvisoria.

Alle richieste di invito (una per ogni appalto) dovrà essere allegato:

il certificato A.N.C. per la categoria e classifica suddetta oppure, per Imprese di altri Stati CEE, attestazioni di cui al D.L. 19 dicembre 1991, n. 406;

dichiarazione, con riferimento all'ultimo triennio, antecedente la data di pubblicazione del presente bando, dalle quali risulti:

a) la cifra di affari dei lavori derivante dall'attività diretta ed indiretta dell'Impresa, determinata ai sensi dell'art. 4 comma 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore all'importo a base d'asta;

b) il costo per il personale dipendente non inferiore allo 0,10 della cifra di affari di cui al precedente punto lettera a).

Tale documentazione dovrà essere prodotta in carta resa legale; gli allegati eventualmente in fotocopia dovranno essere resi conformi all'originale nei modi di legge.

Le domande di invito ed allegati, redatte in lingua italiana e distinte per ciascun appalto, dovranno essere in carta legale e pervenire presso la sede dell'A.T.E.R., via Fiesolana n. 5, 50122 Firenze, entro il giorno 18 novembre 1993; l'A.T.E.R. Firenze spedisce gli inviti entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione del presente Bando nella *Gazzetta Ufficiale della Repubblica*.

La completezza della documentazione è condizione necessaria per l'esame della richiesta di invito; le richieste di partecipazione non vincolano l'Amministrazione appaltante.

Il presidente: arch. Enzo Venturi.

C-24237 (A pagamento).

COMUNE DI GROSSETO

1. Comune di Grosseto, piazza Duomo n. 1 - 58100 Grosseto, tel. 0564/488111 - Fax 0564/21500.

2. Appalto: lavori potenziamento impianti depurazione fascia costiera e costruzione nuovo collettore di scarico, Grosseto.

Importo base appalto: L. 2.146.448.900.

Iscrizione A.N.C. cat. 10ª per L. 3.000.000.000.

Categoria prevalente: 10ª per L. 2.021.823.900.

Opere scorporabili:

cat. 5h L. 78.200.000;

cat. 5c L. 46.400.000.

Per cat. 5c, alternativa alla certificazione A.N.C., dovrà dimostrarsi iscrizione camera commercio per attività analoga.

3. Affidamento: licitazione privata con modalità di cui art. 1, lett. a) legge 2 febbraio 1973 n. 14 con esclusione di offerte in aumento, validità ad aggiudicazione della gara anche in presenza di una sola offerta regolare. Verifica offerte anomale art. 5, legge 2 febbraio 1973 n. 14.

L'offerta dovrà tenere conto di quanto previsto all'art. 46 D.L. 504/92.

4. Termine esecuzione: mesi 13 data consegna lavori.

5. Cauzione: nella misura prevista dal capitolato speciale d'appalto.

6. Finanziamento: regione Toscana - Programma ENVIREG.

7. È consentita presentazione offerte da parte di imprese riunite in associazioni temporanee od in consorzio ai sensi artt. 22 e 23 D.L. 406/91, si richiama il rispetto dell'art. 8 del D.P.C.M. 55/91.

8. Offerta vincolante, per il concorrente, giorni 180 decorrenti dalla data di apertura della gara.

9. Le imprese aventi sede in uno stato CEE e non iscritte all'Albo saranno ammesse nel rispetto delle condizioni di cui agli articoli 18 e 19 del D.L. 406/91.

10. Sub-appalto: è ammesso nel rispetto art. 18 legge 55/90 come modificato dall'art. 34 del D.L. 406/91 e delibera G.C. n. 10/93.

11. Al presente appalto non sarà applicato l'art. 2-bis, comma 2, legge 155/89, per le offerte anomale.

12. Domande di partecipazione, in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire a mezzo raccomandata r.r. entro il 13 novembre 1993 a: Comune di Grosseto, piazza Duomo, 1 - 58100 Grosseto ed accompagnate, pena esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

a) certificato iscrizione A.N.C. (originale o copia autentica) per la cat. 10ª per importo atto a coprire l'intero ammontare dell'appalto o dichiarazione sostitutiva con firma autenticata;

b) dichiarazione successivamente verificabile, in bollo a firma autenticata, dalle quali risulti il possesso degli ulteriori requisiti:

cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lett. c) e d) del D.M. 9 marzo 1989 n. 172, variabile tra 1 e 1,50 l'importo a base d'asta;

costo per il personale dipendente, nell'ultimo quinquennio, non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori; di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 18 del D.L. 406/91;

l'inesistenza di tutte le cause ostative di cui alla legge 575/65 e succ. mod. e integrazioni;

di non essere stato sottoposto a condanne per delitti di cui all'art. 32-*quater* del Codice civile;

di disporre della capacità economica e tecnica dimostrabile con idonee dichiarazioni come previsto dagli articoli 20 e 21 D.L. 406/91; di essere in grado di documentare tutto quanto dichiarato.

13. Nel caso di imprese riunite le dichiarazioni e dimostrazioni suddette dovranno essere presentate oltre che dalla capogruppo anche dalle imprese mandanti.

14. L'impresa che partecipa ad un raggruppamento non può far parte di altri raggruppamenti e non potrà partecipare contemporaneamente come singola o come membro di un raggruppamento.

Si applica la procedura dei termini abbreviati ai sensi della vigente normativa.

La richiesta di invito non vincola l'amministrazione.

Il presente bando è pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* BURT e Albo pretorio, ed inviato all'Albo della Comunità europea il 12 ottobre 1993.

Settore lavori pubblici:

Ing. capo: dott. ing. Vittorio Starnai

C-24238 (A pagamento).

COMUNITÀ MONTANA MONTE MAURO

Palata (CB)

Avviso (ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Lavori di costruzione strada di collegamento del comune di Castelmauro con la Fondo Valle del Biferno 1° Lotto.

Gara esperita il 25 settembre 1993, ai sensi dell'art. 29, terzo comma del D.L. n. 406/91 e secondo il sistema di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14, mediante offerte dei prezzi unitari.

Importo a base di gara: L. 8.876.945.950.

Imprese invitate: Solazzi & C. S.p.a., Fano; ** Agnello Costruzioni S.p.a., Messina; ** Furlanis Costruzioni Generali S.p.a., Marghera; Coop. Costruttori Soc. a r.l., Argenta; ** Consorzio Cooperative Costruzioni, Bologna; ** Caldart S.p.a., Santa Giustina; ** Guerrino Pivato S.p.a. Onè di Fonte; ** Cosma Costruzioni Maltauro ing. Piero e figli S.p.a., Vicenza; ** Ferrocemento, Roma; A.T.I. Impresa dott. ing. Antonio Della Marte S.p.a. (capogruppo) - CO.GE. Costruzioni Generali S.n.c., Napoli; ** Sigla Soc. coop. a r.l., Rimini; Costruzioni Falcione geom. Luigi S.r.l., Campobasso; ** Intercantieri S.p.a., Limena; ** Germano Belli S.r.l., Chieti Scalo; ** Safab S.p.a., Roma; ** Toto Costruzioni S.p.a., Chieti Scalo; ** Edilcoop Soc. coop. a r.l., Crevalcore; ** Saiseb S.p.a., Roma; A.T.I. Immobiliare Chiaie S.r.l. (capogruppo) - Italscavi S.p.a., Isernia; Lungarini Alfredo & S.p.a., Fano; A.T.I. Arcasensa Agostino S.a.s. (capogruppo) - Troiano Antonio, Avigliano; Treelle Costruzioni, Roma; A.T.I. ICR S.r.l. (capogruppo) - Venditti Antonio, Roma.

Imprese partecipanti: imprese indicate nell'elenco di cui sopra, con esclusione di quelle contrassegnate da un doppio asterisco.

Impresa aggiudicataria: Ass. Temp. Impresa ICR S.r.l. (capogruppo) - Venditti Antonio da Roma, importo L. 5.576.223.719,5.

Palata, 7 ottobre 1993

Il presidente: avv. Giovanni De Notariis.

C-24241 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 5 «BASSA OVEST»

Fidenza (Parma)

Avviso di gara procedura ristretta

1. Unità Sanitaria Locale n. 5 «Bassa Ovest» Fidenza (Parma) 0524 858383/858382 - Fax 0524 81134.

2.a) Licitazione privata con le procedure di cui al D.L.vo 24 luglio 1992 n. 358 ed alla L.R. del 29 marzo 1980 n. 22 art. 71 punto 2 lett. a).

3.a) Luogo della consegna: San Secondo Parmense (PR) c/o Presidio Ospedaliero.

3.b) Servizio di ristorazione dei degenti e del personale dipendente del Presidio Ospedaliero di San Secondo (PR) con durata contrattuale di anni uno con possibilità di proroga per altri due anni, per un costo complessivo presunto annuo di L. 845.000.000 IVA esclusa.

4. Il termine di inizio del servizio sarà fissato a trenta giorni dall'aggiudicazione.

5. Potranno partecipare tutte le imprese interessate ivi comprese quelle previste dall'art. 10 D.L. n. 358/1992.

6.a) Il termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 16 novembre 1993.

6.b) Le domande di partecipazione, in carta legale, devono essere inviate a: Unità Sanitaria Locale n. 5, Ufficio Economato, via Negrelli, 5, 43036 Fidenza (PR).

6.c) La domanda va redatta in lingua italiana.

7. Il termine entro cui l'amministrazione rivolge l'invito: 30 dicembre 1993.

8. Alla domanda dovranno essere allegati i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione alla camera di commercio di data non anteriore a tre mesi dal termine di presentazione della domanda, ovvero certificato di cui all'art. 12 del D.L.vo n. 358/1992 per le imprese straniere;

b) dichiarazione in bollo con firma autenticata del legale rappresentante di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11 del D.L.vo n. 358/92;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) elencazione delle più importanti forniture di Servizi eseguite nel triennio 91/92/93, con il rispettivo singolo importo, per forniture analoghe a quelle di cui alla presente licitazione.

9. Per il criterio di aggiudicazione sarà applicato l'art. 16 punto 1 lett. a) del D.L. 358/92.

10. La procedura di cui sopra è subordinata all'approvazione degli organi competenti.

L'istanza della ditta non vincola l'Amministrazione.

Per ulteriori informazioni ci si può rivolgere all'Ufficio economato U.S.L. n. 5 telefono 0524/858383-858382.

Data di spedizione del bando: 11 ottobre 1993.

Data di ricezione del bando da parte delle Comunità Europee: 11 ottobre 1993.

Il direttore amm.vo

Capo servizio economato: dott.ssa A.M. Bassignani

L'amministratore straordinario:
dott. Daniele Alfieri

C-24265 (A pagamento).

UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 18

I - Empoli

Fornitura: generi di macelleria diversi.

1. Ente appaltante: Unità Sanitaria Locale n. 18, p.zza XXIV Luglio, 1 - I - 50053 Empoli (FI), tel. (0571) 702573/7025, fax (0571) 702572.

2. Procedura ristretta.

3. Data di stipulazione del contratto: 21 settembre 1993.

4. Criteri di assegnazione: licitazione privata lett. a).

5. Offerte ricevute: 9 (nove).

6. Fornitore: Valchiana Carni di Chiusi, Abati Luigi di Montespetoli e Salumificio 3Torri di Gambassi Terme.

7. Prodotti forniti: Generi di macelleria diversi.

8. Prezzo: 1.126.554.240 Lit. per il triennio 1° luglio 1993/30 giugno 1996.

9. — 10. —

11. Data di invio del presente bando: 28 settembre 1993.

L'amministratore straordinario: prof. Franco Nozzoli.

C-24266 (A pagamento).

COMUNE DI SCANSANO

Grosseto

Esito gara di appalto mediante licitazione privata del 21 settembre 1993.

Oggetto: fornitura alla farmacia comunale di medicinali per il periodo novembre 93/dicembre 95. Importo presunto L. 2.350.000.000. Aggiudicazione: ai sensi dell'art. 16, lett. a) D.Leg. 358/92. Ditte invitate n. 4. Ditte partecipanti n. 3. Ditta aggiudicataria: Sena Farma S.p.a.

Scansano, 8 ottobre 1993

Il responsabile del servizio: dott. Rossi Alessandro.

C-24277 (A pagamento).

**CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO
E AGRICOLTURA DI BOLOGNA**

La Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Bologna, piazza della Mercanzia n. 4, tel. 051/213111, fax 051/213451, tramite procedura ristretta, con ricorso alla procedura accelerata causa scadenza precedente contratto, indice licitazione privata ai sensi della Direttiva n. 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992, per l'assegnazione dei lavori di stampa della pubblicazione «Bologna Economica», con inizio dal 1° gennaio 1994 e termine al 31 dicembre dello stesso anno.

Tali lavori rientrano nella categoria 15 CPC n. 88442.

La pubblicazione consiste in un giornale quindicinale a colori composto di sedici pagine, 22 numeri l'anno per una tiratura di circa 80.000 copie.

I fascicoli stampati presso l'aggiudicatario, saranno da questi in parte spediti agli abbonati ed in parte consegnati presso l'Ente appaltante.

L'importo globale presunto è di circa L. 600.000.000.

Alla gara sono ammesse a presentare offerta anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate.

Le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana su carta da bollo, dovranno pervenire alla Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Bologna, Ufficio Economato, piazza della Mercanzia n. 4 - 40125 Bologna e potranno essere consegnate a mano o spedite a mezzo raccomandata entro il giorno 2 novembre 1993.

I plichi dovranno recare esternamente la dicitura «Gara a licitazione privata per la stampa della pubblicazione "Bologna Economica"».

L'Ente appaltante rivolgerà l'invito a presentare le offerte entro il giorno 3 dicembre 1993.

Per la presentazione dell'offerta l'impresa dovrà costituire una cauzione nei modi che verranno specificati nella lettera di invito.

Le domande dovranno essere corredate da:

dichiarazione del legale rappresentante, autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), c), e) ed f) del comma primo, art. 29 della Direttiva n. 92/50 CEE del Consiglio del 18 giugno 1992; tale dichiarazione sarà successivamente soggetta a verifica;

idonea dichiarazione bancaria, in originale ed intestata all'Ente appaltante o prova di una assicurazione contro i rischi d'impresa;

bilanci dell'impresa relativi agli ultimi tre esercizi, in fotocopia, o una documentazione equivalente qualora l'impresa non sia tenuta alla presentazione dei bilanci;

dichiarazione concernente l'importo globale dei lavori di stampa effettuati negli ultimi tre esercizi. Per l'ultimo esercizio l'importo globale non dovrà essere inferiore ai tre miliardi;

dichiarazione dei principali lavori di stampa effettuati negli ultimi tre anni, con il rispettivo importo, data e destinatario, riferiti particolarmente a pubblicazioni periodiche simili a quella oggetto della gara.

Se trattasi di lavori effettuati per amministrazioni od enti pubblici, dovranno essere provati da certificati rilasciati o visti dalle amministrazioni o dagli enti medesimi;

dichiarazione descrittiva delle attrezzature tecniche utilizzate e del personale impiegato nel corso dell'anno e nelle fasi di elaborazione del testo, controllo delle bozze, fotocomposizione, stampa, rilegatura ed allestimento, nonché l'indicazione di quali di queste fasi potranno essere affidate a subappaltatori;

campioni di pubblicazioni periodiche almeno quindicinali stampate negli ultimi tre anni a colori o in bianco e nero similari a quelle oggetto della gara.

Tutte le predette dichiarazioni dovranno essere sottoscritte dal legale rappresentante.

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base al prezzo, all'assistenza tecnica ed alla qualità del prodotto.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Il presente avviso viene inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 8 ottobre 1993 e recapitato alla stessa in data 8 ottobre 1993.

Bologna, 8 ottobre 1993

Il presidente: Giorgio Guazzaloca

Il segretario generale: dott. Michele Turchi.

C-24284 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata-corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Sull'avviso F-752 pubblicato a pag. 38 della *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 12 maggio 1993 al rigo terzo anziché «intestato a Meucci Nada - Vettori Pietro» deve essere «intestato a Meucci Vittoria Nada e Pietro» ed al rigo quarto anziché «L. 11.700.000» deve essere «L. 11.781.581».

Firenze, 9 ottobre 1993

Meucci Nada.

F-1299

INDICE

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG.		PAG.
A.L.C. APPARECCHI PER LABORATORI CHIMICI - S.r.l.	23	CAIMI EXPORT 2 - S.p.a.	8
A.L.C. INTERNATIONAL - S.r.l.	23	CARIPO CASSA DI RISPARMIO DELLE PROVINCE LOMBARDE - S.p.a.	29
ABRUX - S.r.l.	35	CARTIERE UNIKAY - S.p.a.	32
AEROPORTO CIVILE DI PADOVA - S.p.a.	1	CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.	7
AGRARUNTERNEHMEN - S.p.a.	16	CASSA RURALE ALTA VAL DI NON	20
AGRI.CE. Società a responsabilità limitata	24	CASSA RURALE DEL VANOI Società Cooperativa a responsabilità illimitata	20
AGRICOLA LABOR - S.r.l.	32	CASSA RURALE DI BASSA ANAUNIA	20
ALBERGHIERA FIESOLANA - S.p.a.	6	CASSA RURALE DI BREZ	20
ALLESTIMENTO AREE INDUSTRIALI - S.p.a.	11	CASSA RURALE DI CAMPODENNO	20
ALSA - S.p.a.	34	CASSA RURALE DI CAVARENO	20
ALTAVALLE - S.r.l.	23	CASSA RURALE DI CLOZ E ROMALLO	20
ALTAVALLE - S.r.l.	24	CASSA RURALE DI COREDO	20
ANDROS ITALIA - S.r.l.	27	CASSA RURALE DI FLAVON	20
APIDA - S.p.a.	16	CASSA RURALE DI FONDO	20
AROFIN - S.p.a.	18	CASSA RURALE DI FORNACE E SEREGNANO Società Cooperativa a responsabilità illimitata	21
ASA - S.r.l.	31	CASSA RURALE DI GRIGNO E OSPEDALETTO Società Cooperativa a responsabilità illimitata	20
ASSIAFIN - S.p.a. Società di Intermediazione Mobiliare	3	CASSA RURALE DI LIVO E RUMO	20
ASSIGRUPPO - S.p.a.	2	CASSA RURALE DI PREDAZZO E ZIANO DI FEMME Società Cooperativa a responsabilità limitata	21
ASTERIS - S.r.l.	35	CASSA RURALE DI PRIMIERO	19
AZGA AZIENDA GESTIONE AMBIENTE - S.p.a.	9	CASSA RURALE DI REVÒ	20
AZIENDA AGRICOLA LA CERBANA - S.p.a.	2	CASSA RURALE DI STREMO, BOCENAGO E CADERZONE Società Cooperativa a responsabilità illimitata	21
BANCA POPOLARE DI BERGAMO CREDITO VARESE - S.r.l.	12	CASSA RURALE DI TEZZE Società Cooperativa a responsabilità illimitata	20
BANCA POPOLARE DI LODI Società Cooperativa a responsabilità limitata	18	CASSA RURALE DI TUENNO	20
BANCO DI DESIO E DELLA BRIANZA - S.p.a.	36	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CARTURA Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BANCO S. GEMINIANO E S. PROSPERO - S.p.a.	23	CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI FLAIBANO Società Cooperativa a responsabilità limitata	19
BANKNORD - S.p.a. Gestioni Patrimoniali Fiduciarie	4	CASSA RURALE ED ARTIGIANA MONTE MAGRÈ	19
BIMER BANCA - S.p.a. Banca dell'Emilia Romagna per i finanziamenti a medio e lungo termine	21	CASSA RURALE PRIMANAUNIA - TAO-TRES-SEGNO-SFRUZ	20
BOSSI 2 - S.p.a.	29	CASSA RURALE TASSULLO E NANNO	20
BREDAFIN INNOVAZIONE - S.p.a.	4	CAVE S. ANNA - S.r.l.	33
BUSINESS AVIATION - S.p.a.	13	CERAMICA ARTISTICA RIO 1 - Società per azioni	32
CAER - S.p.a. Gruppo Bancario Casse Emiliano Romagnole	7	CERAMICA SAN PROSPERO - S.p.a.	32
		CESARINI SFORZA SPUMANI - S.p.a.	5
		CHEMPETROL ITALIA - S.p.a.	2
		COGIS COMPAGNIA GENERALE INTERSCAMBI - S.p.a.	3
		COMED - S.r.l.	29
		COMPAGNIA GENERALE TRATTORI - S.p.a.	4

	PAG.		PAG.
CONSEL SOCIETÀ DI MANAGEMENT CONSULTING E FORMAZIONE - S.p.a.	11	IBERFIN - S.p.a.	37
CONSORZI PRODUTTORI VINI E MOSTI ROSSI Soc. Coop. a r.l.	5	ILCA - S.p.a.	12
CR SERRATURE - S.p.a.	6	IMMOBILIARE ZOT - S.r.l.	26
DAF ITALIA - S.p.a.	4	IMMOBILIARE CASTELGANDOLFO - S.p.a.	8
DESIO E BRIANZA FILIALI - S.p.a.	36	IMMOBILIARE CONFARTIGIANATO - S.p.a.	17
DINVEST - S.p.a.	28	IMMOBILIARE GIUSEPPE DI VITTORIO Società a responsabilità limitata	34
DISTRIBUZIONE NEGOZI ABBIGLIAMENTO - DI.N.A. - S.p.a.	37	IMPRESA AGRICOLA CIMOLAI ARMANDO - S.p.a.	18
DOMICARE SERVIZI - S.p.a.	17	IMPRESA COSTRUZIONI GENERALI - S.r.l.	29
DOTT. ING. MARIO GUFFANTI & C. - S.p.a.	4	IN.CO - Industria Confezioni - S.p.a.	37
E.SIS. - S.p.a.	25	INFORMATICA BRIANZA - S.p.a.	36
EDICO.M. - S.r.l.	28	INFORMATICA E TURISMO INFO. TUR Società consortile a responsabilità limitata	30
EDILMARI - S.r.l.	33	ISTITUTO NAZIONALE DI CREDITO EDILIZIO - S.p.a.	23
EFFE 5 - S.r.l.	35	ITALCAR - S.p.a.	17
EFFE SISTEMI - S.p.a.	25	ITALO IBERICA PARTECIPAZIONI - S.p.a.	37
EGIDIO GALBANI - S.p.a.	17	IVAZ - S.p.a.	7
ELCAT SUD - S.p.a.	30	LA ZAGARA - S.p.a.	12
ERICSSON FATME - S.p.a.	35	LE SCALETTE - S.r.l.	27
ERICSSON SIELTE - S.p.a.	35	LOUIS VUITTON ITALIA - S.p.a.	3
F.A. SEDIE - S.r.l.	28	M.G.C. MILANO GRAPHIC CENTER - S.r.l.	24
FELTRI MARONE - S.p.a.	3	MANAGEMENT ANALYSIS CENTER - S.p.a.	8
FIMEPAR - S.p.a.	13	ME.DI.CI - S.p.a. Medicinali Dietici Civitavecchia	11
FINANZIARIA ITALIANA - S.p.a.	7	MEDIOCREDITO FONDIARIO CENTROITALIA - S.p.a.	19
FINANZIARIA S.A.M.D.A. - S.r.l.	26	MEFA - S.p.a.	31
FINET - S.p.a.	28	MEGAVISION FILMTV - S.r.l.	34
FININTER LEASING - S.r.l.	26	METALEDIL - S.r.l. Costruzioni Metalmeccaniche e Prefabbricati per l'Edilizia	34
FININTER - S.r.l.	26	O.M.S. - S.p.a. Officine Meccaniche Specializzate	14
FONDIARIA - S.p.a.	18	PARMALT - S.p.a.	14
FRANCHI SEDIE - S.r.l.	28	PARTECIPAZIONE INDUSTRIALE - S.p.a.	16
FRATELLI ANTONELLI - S.r.l.	33	PIT-TEX - S.r.l.	35
FRATELLI POLLI - S.p.a.	12	POLYMEKON - S.p.a.	31
F.G.F. - FINANZIARIA GENERALE FELSINEA - S.p.a.	15	PROFIM - S.r.l.	23
GALILEA - S.r.l.	33	PROFIM - S.r.l.	24
GECOS - Generale di Commercio e Servizi - S.p.a.	9	QUADRIFOGLIO - S.r.l.	31
GEROLIMICH - S.p.a.	15	RADICI FIL - S.p.a.	9
GIOVANNI PUTIGNANO & Figli - S.r.l.	34	REAL FIN - S.p.a.	13
GREKOR - S.p.a.	3	RHEDA - S.p.a.	5
HIROSS - S.p.a.	16	RIBS - S.p.a. Risanamento Agro Industriale Zuccheri	8
HOTEL CIPRIANI - S.p.a.	6	S.A.I.A.C.E. - S.p.a. Società Azionaria Industrie Alimentari Colli Euganei	27
HOTEL SELENE - S.p.a.	15		
I.D.G.A. INFO DATA GRAPHIC APPLICATION - S.r.l.	25		

	PAG.		PAG.
S.C.A.M. - S.p.a.		SOCIETÀ AGRICOLA VAL DI FINO - S.p.a.	10
Società Costruzioni Assemblaggio Motori	13	SOCIETÀ MISTA PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI IGIENE AMBIENTALE IN PRILO GARGALLO - S.p.a.	13
S.G.E. - S.p.a.		SOCIETÀ RIMORCHI SALVATAGGI MONFALCONE a responsabilità limitata	29
Società Gestione Esercizi	6	SOCIETÀ RIMORCHI SALVATAGGI TRIESTE a responsabilità limitata	29
S.J.C.E. - S.p.a.		SOLOSERT - S.p.a.	
Società Jesina Costruzioni Elettromeccaniche	9	Società Lombarda Servizi Riscossione Tributi	14
SALVATORE FERRAGAMO FIRENZE - S.p.a.	10	TECHNOSTONE INDUSTRIE - S.p.a.	16
SAN GIOVANNI S.I.M. - S.p.a.		TELERA - S.p.a.	26
del dott. Brunetto Mancini & C.	2	TENAX - S.p.a.	28
SAVE - S.p.a.		TESSITURA FIBRE ARTIFICIALI A. LAZZATI & C. Società per azioni	19
Società di Intermediazione Mobiliare	5	TEXTIL FINANZ - S.p.a.	9
SCUDERIA BRIANTEA - S.r.l.	32	TORREFATTORI ASSOCIATI - S.p.a.	2
SELTA TELEMATICA - S.r.l.	26	TOURINVEST - S.p.a.	14
SERGEL - S.p.a.	31	TRE ERRE - S.p.a.	31
SHELL ITALIA - S.p.a.	25	TRIPNAVI - S.p.a.	29
SIENA HOTELS PROMOTION		UNICED - S.p.a.	10
Società cooperativa a r.l.	30	UNIKAY DISPOSABLES - S.r.l.	32
SIIS - S.p.a.	24	UNIONE MANIFATTURE - S.p.a.	15
SIRIO - S.p.a.	9	URBANIA - S.p.a.	10
SKYWALK - S.p.a. Industria Gomma	17	VALBRENTA AGRICOLA - S.p.a.	27
SMS - S.r.l.			
Società Monte Sighignola	5		
SO.G.A.S. - S.p.a.			
Società di Gestione per l'aeroporto dello Stretto	11		
SOCIETÀ AEROPORTO TOSCANO - S.p.a.	6		

FRANCESCO NIGRO, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1993

Abbonamento annuale	L. 325.000
Abbonamento semestrale	L. 198.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni sedici pagine o frazione di esso	L. 1.450

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disgiunti, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

MODALITÀ PER LE INSERZIONI - ANNO 1993

Tariffe compresa IVA 19%

Prezzi delle inserzioni commerciali:

testata (massimo tre righe)	L. 99.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 33.000

Prezzi delle inserzioni giudiziarie:

testata (massimo due righe)	L. 26.000
testo, per ogni rigo o frazione di rigo	L. 13.000

Gli originali degli annunci devono essere redatti su carta da bollo o uso bollo per quelli che, in forza di legge, godono il privilegio della esenzione dalla tassa di bollo.

Nei prospetti ed elenchi contenenti *cifre*, queste — sempre con un massimo di sei gruppi per ogni linea di testo originale come sopra detto — per esigenze tipografiche debbono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale e non in quello verticale.

Il prezzo degli annunci richiesti per corrispondenza, deve essere versato a mezzo del conto corrente n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma, indicando a tergo del certificato di allibramento la causale del versamento. L'Amministrazione non risponde dei ritardi causati dalla omissione di tale indicazione.

Agli inserzionisti viene inviato giustificativo come stampa ordinaria. Coloro che volessero ricevere tale giustificativo a mezzo raccomandata espresso, dovranno aggiungere L. 8.000 per spese postali.

Affinché la pubblicazione degli avvisi di convocazione di assemblee e di aste possa effettuarsi entro i termini stabiliti dalla legge, è necessario che gli avvisi medesimi, quando vengono spediti per posta, pervengano all'Ufficio Inserzioni almeno 23 giorni prima della data fissata. Tutti gli avvisi presentati agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni di Roma vengono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* 5 giorni feriali dopo quello di presentazione.

Gli avvisi da inserire nei supplementi straordinari alla *Gazzetta Ufficiale* (Bollettino Estrazioni) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva alla data di presentazione.

AVVISO AGLI INSERZIONISTI

Gli annunci dei quali si richiede la pubblicazione nel «Foglio delle inserzioni» della *Gazzetta Ufficiale* a norma delle vigenti leggi civili e commerciali, debbono essere firmati dalla persona responsabile che fa la richiesta, con l'indicazione — ove occorra — della qualifica o carica sociale. La firma deve essere trascritta a macchina oppure a stampatello. In caso contrario non si assumono responsabilità per eventuale inesatta interpretazione da parte della tipografia.

Per gli avvisi giudiziari è necessario che il relativo testo sia accompagnato dalla copia autenticata o fotostatica del provvedimento emesso dall'Autorità competente. Tale adempimen-

to non è indispensabile per gli avvisi già visti dalla predetta Autorità.

Se l'annuncio da inserire viene inoltrato per posta, la lettera di accompagnamento, debitamente firmata, deve riportare anche il preciso indirizzo del richiedente nonché gli estremi del pagamento effettuato (data, importo e mezzo del versamento).

Se, invece, la richiesta viene fatta agli sportelli dell'Ufficio Inserzioni oppure presso le librerie concessionarie da un apposito incaricato, quest'ultimo deve dimostrare di essere stato delegato a richiedere la inserzione.



★ 4 1 2 1 0 0 2 4 7 0 9 3 ★

L. 7.250